Anno XVII - N. 32 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 3-9 Agosto 1941-XIX

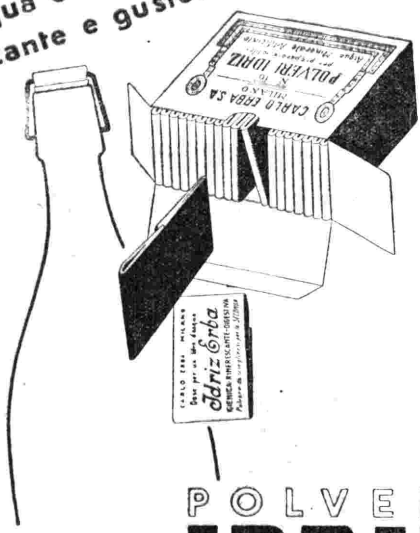
radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

il film della vostra vita

Un successo senza precedenti ha avuto questo concorso per una trama di vita vissuta destinata a fornir argomento per un film. Nella Vostra vita c'è stata una vicenda romanzesca, un episodio curioso od interessante? Fatene un breve racconto senza preoccuparvi della forma. L. 10.000 primo premio, L. 5.000 secondo premio. Ogni settimana l'«Illustrazione del Popolo» pubblica una delle trame migliori. Il regolamento e la scheda del concorso si trovano nelle confezioni della nuova Cipria «Velveris» al nutrimento F. G., la Cipria che ringiovanisce la pelle, creata dalla GI. VI. EMME.

Acqua da tavola leggera, frizzante e gustosissima...



POLVERI
IDRIZ
ERBA

CARLO ERBA MILANO

Ritorno in città

Il fascicolo doppio di

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

che uscirà tra due settimane contiene tutta la moda d'autunno.

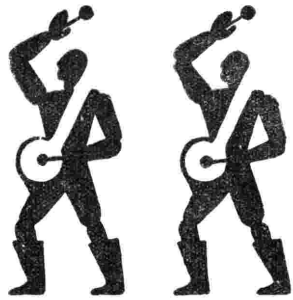
Per la prima volta in Italia una rivista di moda, alla pari delle grandi pubblicazioni del genere nel mondo, presenta in agosto: la linea, i colori, le fogge, gli abiti, le pellicce, i cappelli ed i particolari dell'autunno-inverno; anticipando così di oltre un mese la messa a punto della moda italiana per la nuova stagione.

Il fascicolo doppio, di quasi duecento pagine, costa 20 lire.

Abbonamento annuo L. 150 - Abbonamento trimestr. L. 40
Per i versamenti serviteVi del conto corrente postale N. 2/23000

Chi procura cinque abbonamenti ne riceve uno in omaggio

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ: EDITRICE E.M.S.A. - Via Roma 24 - Telefono 53-425 - TORINO



CONCORSO

ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare. Il semplice possesso di un biglietto da dieci lire può infatti far vincere a chiunque mille lire. Il concorso che ha avuto inizio nel N. 10 dell'«Illustrazione del Popolo», si ripeterà settimanalmente per 26 volte di seguito ✱ I lettori della «Illustrazione del Popolo» sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la **SERIE** ed il **NUMERO** dei biglietto ✱ Nella «Illustrazione del Popolo» i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi ✱ Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale e indirizzato alla **S.I.P.R.A - Casella Postale n. 479 Torino,** in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso ✱ Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, **settimanalmente,** nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a **BELLEZZA,** la nuova rivista mensile dell'alta moda e di vita italiana ✱ I numeri della serie e dei biglietti così sorteggiati in ciascun concorso settimanale saranno pubblicati nel successivo numero della **Illustrazione del Popolo**

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA
«ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

Mille per Dieci

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Anno XVII - N. 32 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500)

radiocorriere

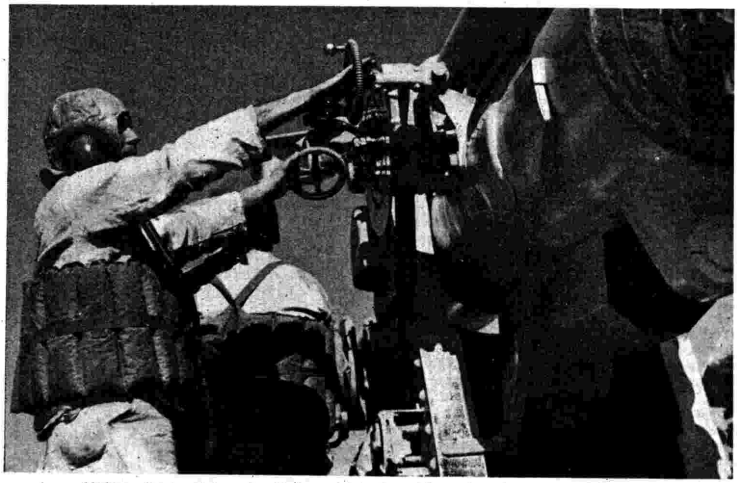
SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA VITTORIOSA BATTAGLIA AERONAVALE

Sensibile ad ogni avvenimento di guerra, in ogni settore di guerra, il popolo italiano diventa sensibilissimo quando la grande ed eroica partita dal cui esito dipendono le fortune della Patria si gioca sul mare che bagna le nostre sponde ed è il nucleo essenziale del nostro spazio vitale, l'indispensabile premessa geografica e storica della nostra necessaria espansione nel mondo. Mediterraneo! In questi anni, se gli avessimo dovuto attribuire un aspetto allegorico, umanizzandolo, lo avremmo raffigurato come un gigante michelangiolesco, stretto in ceppi: mare prigioniero, mare incatenato e la sua prigione era la nostra, nostre le sue catene. Ed ecco, che per l'eroica volontà dei suoi difensori, aviatori e marinai, il Mare, il Mare Nostro, si libera, anello dopo anello, dai ferrei vincoli che lo asservivano; ecco che la strapotenza materiale della flotta inglese, enorme compagine di corazze e di cannoni, si sfalda e cede all'irrompente audacia che l'assalta dal cielo e dai flutti. Un convoglio di diciotto piroscafi stracarichi di materiale da guerra e potentemente scortati da navi da battaglia, incrociatori, portaerei, siluranti, è stato disperso ed in parte distrutto e, con i piroscafi, sono scese nella profonda tomba del mare, colpite da bombe e da siluri, superbe unità della flotta militare nemica.

L'epico annunzio, che ha colmato di grandezza tre successivi Bollettini, risuonava ancora nell'anima nazionale che già, come trionfale epilogo, è sopraggiunto, improvviso ed entusiasmante, il « Bollettino straordinario » del forzamento di Malta da parte dei mezzi d'assalto della Marina, gli stessi che nella notte sul 26 marzo avevano forzato arditamente la baia di Suda, affondando, tra le altre navi, l'incrociatore pesante « York ». Grande impresa che è stata il preludio di questa sempre ritenuta impossibile e che nessuna Marina del mondo avrebbe osato progettare ed attuare se non la nostra, se non la Marina che già vantava l'impresa dei Dardanelli nella guerra italo-turca e le imprese di Pola, di Buccari e di Cattaro nella guerra adriatica.

I Mas che hanno partecipato alla battaglia del Mediterraneo centrale in azione contro unità nemiche.



L'azione offensiva della nostra Marina: nostre siluranti in crociera di guerra nel Mediterraneo.

Nella sua incisiva sobrietà il « Bollettino straordinario », che ha annunziato l'eccezionale azione di guerra, ha lasciato intravedere, con la fugace rapidità di un lampo che rischiara le tenebre fitte, l'eroica visione degli assalitori, dei siluratori portati dalle nostre unità sottili sino a breve distanza dall'entrata del porto munito e poi lanciati, in piena autonomia, allo sbaraglio, alla vittoria o alla morte. No, non alla morte; alla vittoria, chè lo sbarramento è stato superato ed i formidabili scoppi, otto scoppi, hanno segnalato all'ansia degli equipaggi delle unità incrociantì in attesa al largo, che i mezzi d'assalto manovrati con audacia incomparabile dai marinai d'Italia, degni eredi dei Pellegrini, dei Ciano, dei Rizzo, dei Paolucci, avevano certissimamente raggiunto il bersaglio.

Che cosa voglia significare per il prestigio britannico il forzamento vittorioso di Malta è facilmente intuitivo: un colpo grave, gravissimo, che ha avuto in tutto il mondo le più vaste ed immediate ripercussioni. Le millanterie troppo imprudentemente strombazzate dalla propaganda britannica di una pretesa totale eliminazione di quella flotta italiana che nella superbia altezzosa degli ammiragli inglesi fattisi intervistare alla vigilia del conflitto doveva rappresentare « *poco più di un fastidio* », si rivelano in tutta la loro meschina falsità: la Marina italiana è più viva, più forte, più vigile che mai e non solo non si passa impunemente nel Mediterraneo senza pagare a bombe e siluri un forte pedaggio, ma le stesse basi navali del nemico, che erano considerate inespugnabili, vengono violate dall'audacia di ardimentosi affondatori che, come già i Trenta di Buccari, « si ridono dannunzianamente di reti e di sbarre ».

LA GUARDIA ALATA

NEL MARE NOSTRO

Tre giorni di battaglia dei velivoli contro le navi e i velivoli nemici! Tre giorni di ansia, di fervore, di fatica, di rischio, di gloria: tre giorni di sacrifici più intensi che mai.

Dico: più intensi che mai, perchè se di tanto in tanto un'occasione più clamorosa per l'importanza dell'evento e per l'imponenza dei risultati porta a conoscenza del gran pubblico le imprese dei nostri aviatori sul mare, tuttavia l'aviazione non è seconda a nessuno nel diuturno operare in silenzio. Chi può ridire le lunghe e lunghe ore di volo sull'aperto mare, tra la foschia, i gorghi d'aria, talvolta fra i piovaschi, vigilando intensamente le acque e il cielo, spingendosi all'estremo limite di autonomia concessa dal carburante a bordo? Chi narra le ansiose partenze a pieno carico nelle notti fonde o sulla neve, o mentre incombe la calura meridiana? E i ritorni col cuore in bocca perchè il carburante rimasto è poco e forse si potrà essere costretti a scendere sul mare e attendere soccorsi e rifornimenti? Chi narrerà al lettore del giornale o all'ascoltatore della Radio, le dure fatiche del pilota rimasto solo incolume a bordo d'un velivolo nel quale tutti gli altri sono feriti, nel quale innumeri lesioni hanno vulnerato ordigni e serbatoi? Talvolta questi episodi affiorano nella cronaca, ma il « Bollettino di guerra » non li dettaglia. Sono il lavoro d'ogni giorno, sono l'ordinaria amministrazione dell'eroismo, cui fanno riscontro presso gli aviatori nemici analoghe fatiche, rischi e cruenti ritorni che il loro Bollettino non segnala.

La guardia alata nel Mediterraneo conta molte piccole giornate di fatica silenziosa oltre alle grandi giornate di lotta, cui non talvolta, bensì spesso, arride per noi la vittoria. E' bene precisare che l'arma aerea effettua le sue operazioni contro le navi nemiche in armonia d'intenti, ma con indipendenza operativa rispetto all'arma navale. Poichè la nostra attività nel Mediterraneo ha soprattutto carattere offensivo contro i convogli navali che tentano transitare, contro le navi da guerra e i velivoli che le proteggono; l'arma aerea svolge in modo autonomo tutto il ciclo dell'azione: la ricerca, l'avvistamento, la chiamata dei velivoli distruttori, l'attacco contro le navi, il combattimento aereo, il controllo dei risultati, il soccorso ai velivoli colpiti. Il suo raggio d'azione è vastissimo; la rapidità con cui può esplorare superfici immense, la velocità con cui può sopraggiungere ad offendere, la disponibilità di tempo per reiterare l'offesa, le possibilità di disimpegno costituiscono per l'arma aerea caratteristiche inconfondibili e tali da non consentirle conveniente, di massima, legare nel tempo e nello spazio la propria azione a quella delle unità navali amiche.

Nella notte le possibilità aviatorie sul mare aperto sono minori; perchè i velivoli non possono, come le navi di superficie e i sommergibili, sostare in agguato e ascoltare i suoni rivelatori ripercossi dalle acque. Nel corso di una delle « piccole giornate » nostri esploratori aerei ebbero premiata la lunga vigilante crociera, dall'avvistamento di grosse formazioni navali nemiche dirette verso levante. Erano le prime ore del pomeriggio del 22 luglio, nella zona tra le Baleari e l'Algeria. I sestanti rilevarono la posizione geografica, i marconisti trasmisero la notizia. In aria, sulla formazione nemica, stavano velivoli di scorta. Subito partirono dalle coste sarde bombardieri, aerosiluranti, cacciatori; ma era ormai tardi, la foschia incombeva, le distanze erano grandi, l'azione non fu possibile. Il Bollettino 413 del 23 luglio non segnalava nè azioni aeree, nè azioni navali in quella zona di mare; ma i risultati dell'esplorazione aerea furono tuttavia subito utilizzati, perchè nella notte tra il 22 e il 23 un sommergibile nostro colpì « con siluri un'unità di grosso tonnellaggio della stessa formazione ».

Dall'alba del giorno 23 e per tutta la giornata, l'esplorazione aerea segnalò e seguì i movimenti « dell'importante convoglio nemico fortemente scortato da navi da battaglia, incrociatori, siluranti e portaerei »: i piroscafi scortati erano diciotto, come in seguito fu precisato. Ed ecco che nelle ore diurne della stessa giornata l'aviazione comincia la sua implacabile opera distruttiva. Invece, nella notte seguente, intervenne di nuovo la Marina, attaccando le navi britanniche; uno dei Mas affondò una grande unità imprecisata, un altro Mas affondò un cacciatorpediniere, e tutte le unità leggere riuscirono a disimpegnarsi e a rientrare nelle basi con lievissimi danni.

I successivi Bollettini 415 e 416 non segnalarono altre azioni navali (nè notturne nè diurne) contro la stessa formazione, ma riferirono ampiamente delle azioni aeree svoltesi di giorno contro di essa. Così nelle giornate 23, 24 e 25, la formazione navale nemica fu sottoposta senza tregua all'offesa dell'aviazione italiana, la quale sfidò arditamente, da sola, la reazione avversaria, che fu imponente, sia aerea, sia contraerea. I bombardieri, gli aerosiluranti i velivoli picchiatori si succedettero ripetutamente e inflissero al nemico navale dure perdite, partendo dalle coste sarde e da quelle sicule.

Il giorno 23 affondarono un piroscafo da 15.000 tonnellate e un piroscafo da 10.000 carico di esplosivo che saltò in aria, e un altro piroscafo di grosso tonnellaggio imprecisato; silurarono un incrociatore da 10.000 tonnellate e un altro da 8000 tonnellate: bombardarono e colpirono con danni più o meno gravi una nave portaerei, una nave da battaglia, un incrociatore, un cacciatorpediniere e un'altra unità imprecisata.

Il giorno 24 l'esplorazione aerea proseguì senza mai perdere di vista le unità nemiche superstiti; si constatarono sbandamenti, frazionamenti, unità che avevano invertito la rotta e procedevano con difficoltà verso i meno lontani luoghi di riparo. Tale giornata non fu per l'Aviazione meno gloriosa della precedente; il nemico fu disperso; nè il suo frazionamento, nè le cattive condizioni atmosferiche impedirono ai velivoli di infliggere alle unità navali nuove perdite; la flotta nemica non ebbe più efficacia protettiva sui piroscafi scortati. Un altro piroscafo fu affondato dai bombardieri, un piroscafo da 12.000 tonnellate e una petroliera da 15.000 tonnellate furono affondate dagli aerosiluranti, un incrociatore in rotta di ripiegamento verso Gibilterra si ebbe un altro siluro aereo, altra unità da guerra fu colpita con bombe da 500 chilogrammi. A tutta questa violenta lotta fra cielo e mare si aggiunsero combattimenti aerei violentissimi.

La reazione dei cacciatori nemici partenti dalle navi portaerei era molto forte. Perciò numerosi cacciatori nostri furono fatti intervenire, sebbene il loro raggio d'azione sia minore di quello dei bombardieri e perciò il loro intervento a lunga distanza sul mare sia soggetto a particolare difficoltà e rischi.

Nella giornata del 25 l'azione aerea contro la formazione navale nemica ebbe per caratteristica i combattimenti aerei più accaniti; forse perchè l'avversario, temendo la nuova offesa, aveva aumentato le difese dei suoi cacciatori.

Allo stesso complesso operativo appartiene il combattimento di singolare importanza svoltosi nella stessa giornata nel cielo di Malta. In complesso il nemico ha totalmente perduto ventun velivoli; i danneggiati non si possono contare; noi ne abbiamo perduti otto, e numerosi nostri equipaggi di ogni specialità hanno avuto danni e feriti. Si comprende facilmente che le azioni di valore in queste giornate fiammeggianti siano state moltissime. I Bollettini 414, 415, 416 citarono soltanto dieci nomi, ma essi rappresentano una schiera molto numerosa di prodi, animati dallo stesso spirito aggressivo.

Questo è il bilancio di tre giorni di operazioni dell'Arma aerea italiana contro le navi britanniche che tentavano violare il vigilato Mediterraneo; ancora una volta gli inglesi hanno constatato che nel nostro mare non si passa impunemente. Ancora una volta gli italiani hanno potuto constatare come l'Arma aerea partente dalle basi costiere abbia una rilevante efficacia distruttiva, sia sempre pronta ad ogni evento più grave, come essa non misuri il sacrificio, come la fiducia in essa riposta dalla Nazione sia totalmente meritata, come sia necessario sempre più accrescerne la potenza, perchè senza l'aviazione non si può vincere, perchè le ali sono un validissimo presidio e assicurano il dominio del mare anche contro l'Impero che dell'assoluto dominio del mare faceva il fondamento della sua prepotenza.

Gen. AMEDEO MECOZZI.

LA MARCIA DI RONCHI

Continuano a uscire, mescolati, i libri delle due grandi guerre di questo secolo. E nulla più di questo fatto dimostra la continuità ideale dello sforzo guerriero del popolo italiano per il raggiungimento della sua piena indipendenza. Nel 1915-1918 si trattava di compiere l'unità italiana e di raggiungere il confine delle Alpi ad oriente allo stesso modo che si trattava di assicurare delle colonie di popolamento per la nostra emigrazione operaia e contadina.

Nella pace del 1919 sono contenute tutte le premesse della nuova guerra italiana contro le democrazie imperiali. Ecco perchè noi possiamo leggere pagine che esaltano figure ed episodi dell'altra guerra senza notare alcun contrasto con i libri che vanno comparendo sulla guerra attuale.

Tra i libri che possiamo considerare indifferentemente, del primo come del secondo ciclo bellico, va segnalato quello di Edoardo Susmel, edito da Hoepli e dedicato alla « Marcia di Ronchi ». Non è, come si vede, un libro di guerra; ma si può legare all'altra guerra come a quella attuale. Qui la continuità ideale tra le due guerre appare con maggiore evidenza. La Marcia di Ronchi fu infatti un atto di insurrezione per impedire l'attuazione del disegno di Versaglia che non voleva l'annessione di Fiume all'Italia. Fu il primo atto di insurrezione europea contro la politica dei vincitori. Non si era ancora giunti alla pace e già in Fiume si lottava contro i nemici di oggi: contro la Francia, contro l'Inghilterra, contro l'America.

Nella lotta della città di Fiume (appoggiata da pochi partiti di minoranza in Italia) contro gli ex alleati e contro la Roma nittiana si poteva osservare il fallimento dei principi per cui i popoli erano entrati in guerra; il fallimento in sostanza della guerra e della pace e l'inizio di un nuovo processo di ricostruzione europea. Gabriele d'Annunzio, Benito Mussolini, il Fascismo, il Nazionalismo, alcuni giornali e pochi altri patriotti, lottarono allora contro l'ordine democratico europeo e mondiale con una anticipazione sugli eventi attuali che ha del miracolo. I discorsi e i proclami di D'Annunzio contro Wilson e gli ex alleati, potrebbero oggi essere ristampati ad uso della guerra che combattiamo.

Il libro di Susmel ci riporta in quell'atmosfera arroventata e ci fa rivivere la passione di quei mesi. Fu, quella, una intensa e bruciante stagione di italianità.

Gli spiriti e gli ingegni migliori avevano gli occhi rivolti a oriente e volevano impedire che l'Italia fosse tradita nell'Adriatico: volevano impedire che la diplomazia perdesse la pace dopo che le armi avevano vinto la guerra. Fu una lunga e ingrata lotta, tanto più difficile in quanto il paese spossato dal lungo sforzo bellico non obbediva più all'incitamento degli spiriti generosi.

Il libro di Susmel ha il pregio di riportarci in quell'atmosfera di lotta e di fede, di amarezza e di speranza.

Sono pagine vive, colorite, ricche di particolari, vissute, documentate appassionate. Esse hanno avuto il miglior premio che potesse loro spettare. Escono nel momento della piena riscossa italiana nell'Adriatico.

L'Italia realizza oggi il suo programma adriatico. Lo realizza per una coincidenza quasi insperata e per il felice adempimento di una nemesi storica che ha giustamente colpito e spezzato la Jugoslavia nei suoi diversi elementi etnici. Il libro di Susmel dimostra come Fiume insorse contro la minaccia di annessione alla Croazia e come la Jugoslavia fu costituita come un surrogato della Monarchia asburgica in odio all'Italia.

Nella nuova Europa che le armi dell'Asse vanno creando, la Serbia ritorna alle sue vere proporzioni e la Jugoslavia scompare come le altre arbitrarie costruzioni di Versaglia.

Bisogna leggere questo libro di Susmel, bisogna ripercorrere il cammino aspro e faticoso della « Città Olocausta », bisogna seguire i legionari di Ronchi nella loro Marcia, per sentire come sia stato giusto il destino che ha colpito il regno serbo-croato-sloveno. La lotta per Fiume fu la prima tappa della emancipazione europea dal giogo anglosassone: fu la prima luce della universale riscossa dello spirito contro la materia dominante, fu la prima vittoria dell'ordine nuovo contro l'antico.

UGO D'ANDREA.

SOMMERGIBILI

Le frasi che si ripetono insistenti ci stancano, come la goccia d'acqua, che il rubinetto consunto lasciava cadere nel bagno, irritava l'insonnia del poeta condannato all'immobilità ed al buio. Così chi ha appiccicato alla Marina l'attributo di «grande silenziosa», ne sarà stato fierissimo, non nego, ma ha combinato un mezzo guaio. Mi sembra di sentire qualche impaziente: «Volete star zitti? Volete chiudervi nel vostro guscio? E stateci!». E mi sembra anche di vederlo che ci volta le spalle arrabbiato e se ne va a cercare altrove pane per la sua curiosità.

Pare una posa ma non lo è. E' nel nostro animo, è una seconda natura. Il plico da aprirsi in alto mare ne potrebbe essere il simbolo, perchè è il sistema migliore per mantenere il segreto. Quando la nave ha mollato gli ormeggi senza sapere la sua nuova destinazione, non ci sono più pericoli di indiscrezioni. Ora veramente c'è la radio che, senza offesa a nessuno, è un po' pettegola e anche quando siamo in mezzo al mare non ci molla più, ma appunto per questa sua qualità è troppo facilmente sorvegliabile perchè possa rappresentare un pericolo, e poi da bordo verso terra è adoperata con parsimonia che sarebbe più giusto chiamare avarizia.

D'altra parte oggi sono tanti i sistemi per scoprire le intenzioni dell'avversario che giustamente si teme di ogni cosa che possa aumentare le possibilità del nemico di conoscere i nostri piani, e rientra nell'ordine naturale delle cose se qualche volta si finisce pei voler mantenere il segreto anche su quello che è già di pubblico dominio.

Voi mi domandate: ma allora tutte le belle azioni dei nostri marinai, che ci colmerebbero di orgoglio, non le sapremmo mai? Noi vogliamo conoscere ed onorare i nostri eroi, noi vogliamo gridare a tutto il mondo i nomi dei marinai di ogni grado, che hanno portato a termine azioni che nessuno avrebbe mai creduto possibili. E vi dirò: alla fine della guerra, solo allora si potrà sapere tutto di tutti, solo allora vi potremo dire che il sommergibile tal dei tali ha fatto prima questo, poi quest'altro e poi questo ancora... oppure mai. Non importa. Lo so che sarebbe doveroso dare a chi rischia tutti i giorni la sua vita, la soddisfazione di vedersi additato alla riconoscenza della Nazione e, come esempio, ai giovani che dovranno combattere domani ed ai vecchi che stanno a casa e che hanno le loro esigenze, ma anche una sola lontana probabilità che questo atto, ripeto, doveroso, possa produrre un danno a loro stessi, e anche all'andamento delle operazioni, obbliga invece a mantenere il riserbo.

Meglio esagerare nel silenzio che nelle parole e di ciò si rende conto la nostra gente che sa bene che il suo sacrifizio, la sua dura vita anche se poco conosciuta non è vana. E' un inconveniente di più e non dei maggiori da aggiungere ai tanti altri della loro esistenza. E persistono. E chi, per dovere d'ufficio, vorrebbe interrompere in qualche modo questa specie di congiura del silenzio, domanda: «Perchè, caro comandante, non mi dite che cosa avete fatto perchè io ne possa parlare o far parlare?» si sente rispondere con tono di meravigliato candore: «Ma io, a dire la verità, non ho fatto niente». E io che vi parlo, avendo avuta questa risposta, da uno che ben sapevo reduce dal comando di un sommergibile atlantico, gli ho ribattuto facendo l'ingenuo: «Ma voi, allora, eravate destinato a terra alla base». E solo allora sono riuscito a farlo scattare e a sentirmi rispondere con una certa concitazione: «Ah no! Io ho fatto 150 giorni di Atlantico!»; e quel bravo figl'olo aveva cominciato col dire: «Ma io non ho fatto niente!».

150 giorni di Atlantico ripartiti in quattro o cinque missioni, significano quattro o cinque periodi di trenta o quaranta giorni ciascuno senza aver contatti con la terra, salvo le notizie della radio, senza dare nè ricevere notizie da casa, con quel mare bestiale che frange scassa e inzuppa, che con insistenza batte e ribatte, come se avesse l'incarico ufficiale di collaudare uomini e materiale, che come belva in furia vuole le sue vittime, e qualche volta le ottiene, strappandole dalla coperta continuamente invasa dal mare e seppellendole nel risucchio di un'onda. Questo, per quel comandante di sommergibile che io non vi posso nominare perchè non è stato menzionato nel Bollettino del Comando Supremo, questo significava non aver fatto nulla. Perchè nella sua zona non era passato un convoglio da potercisi infilare in mezzo, come hanno fatto Tizio e Caio, siccome non aveva affondato nessuna nave, lui riteneva in buona fede di non aver fatto nulla. Sono sicuro che se mi sente farà un certo risolino e penserà: «Lasciamolo dire, bisogna pure che faccia il suo mestiere e che dica qualche cosa!». Lui non pensava e non pensa che la sua vita di sacrificio e di rinunzie, i suoi 150 giorni di Atlantico di continua tensione ed attesa, senza trovarsi davanti un bersaglio, senza poter godere del premio tangibile del successo, hanno significato che il «qualche cosa» che hanno potuto fare i suoi compagni più fortunati, lo debbono anche a lui. Perchè quelle rotte infestate dal suo sommergibile erano state evitate dal nemico per seguire quelle altre ritenute più sicure e che invece lo hanno portato nelle robuste braccia dei nostri camerati.

Ma sì, nòn diremo il nome di questo comandante che non ha fatto nulla, e nemmeno diremo il nome di quel sommergibile che è andato a cacciare il naso in un vespaio e se l'è cavata solo con qualche puntura, ma ogni tanto bisogna pure fare un po' di consuntivo, per dire agli italiani ed anche agli altri che eventualmente si interessano delle nostre cose o per amore o per odio: «Ecco che cosa hanno fatto i nostri sommergibili; ecco i risultati che si sono ottenuti con l'arma subacquea che il Regime ha potuto creare con la volontà di sacrifizio della Nazione, e con gli uomini creati dall'atmosfera di patriottismo e di fede dell'Italia di Mussolini».

Il naviglio mercantile britannico è certo il bersaglio più redditizio che si offra al sommergibile, sia per il numero maggiore di unità e sia per le sue caratteristiche speciali, quali la velocità scarsa in generale e l'armamento certo non formidabile. E i nostri sommergibili ne hanno affondato per 500.000 tonnellate di cui 400.000 in Atlantico. Ma in Mediterraneo, dove è rimasto il grosso della nostra numerosa e potente flotta subacquea, traffico mercantile avversario non ce n'è. Attraverso alla via cosiddetta imperiale il passaggio non è più così comodo e semplice come una volta, e quando gli inglesi vogliono passare perchè *debbono* passare a qualunque costo, ci mettono di scorta tutte le loro forze dislocate in Mediterraneo e tentano. E il pedaggio da pagare è pesante. Come è successo già altre volte e come è successo anche l'altro giorno coi risultati annunziati nei Bollettini n. 414 e 415. E allora i nostri sommergibili hanno dovuto dedicarsi alle navi da guerra avversarie senza contare nè difficoltà nè pericoli.

Bisogna ricordarsi che mentre i sommergibili di oggi sono costruiti, più o meno, come quelli che portavamo per mare durante l'altra guerra, salvo il fatto che ora possono immergersi a profondità che per noi sarebbero state mortali, i sistemi per dare loro la caccia invece sono molto progrediti. E di più, in Mediterraneo, il loro lavoro è reso ancora più pericoloso dalla trasparenza delle acque molto maggiore che negli altri mari. Dobbiamo anche ricordare che le nostre navi, sia da guerra che mercantili, sono continuamente in moto, anche se non se ne parla mai, ma lo dimostra il fatto che oltre al traffico lungo la Penisola, si mantengono attivissime la comunicazioni con tutte le nostre terre di oltremare, Albania, isole dell'Egeo e Libia che non potrebbero continuare senza la continua sorveglianza e protezione lontana e vicina di tutte le nostre unità da guerra, tenendo anche presente che esiste l'isola di Malta in posizione centrale rispetto alle nostre rotte per la Libia. Per contro il movimento marittimo inglese raramente si allontana dalle coste tra Alessandria e Tobruk e verso la Siria, sempre in vicinanza di basi aeree e navali.

Malgrado ciò i risultati ottenuti fino ad oggi sono più soddisfacenti e ben ventisette unità da guerra avversarie: navi da battaglia, incrociatori, incrociatori ausiliari, cacciatorpediniere, sommergibili, vedette sono state colpite dai siluri dei nostri sommergibili e di esse più della metà sono state affondate con certezza e le altre se non sono state affondate, sono state certo duramente colpite e per lunghi periodi messe fuori di servizio. Non possono dire lo stesso i sommergibili inglesi che nello stesso periodo hanno affondato solo una torpediniera da 860 tonnellate e due sommergibili.

Accontentatevi di sapere questo e, senza impazienza, seguite con amore e comprensione l'opera di questi nostri camerati che meritano tutta la nostra ammirazione, e che sono il nostro orgoglio.

UBALDO DEGLI UBERTI.

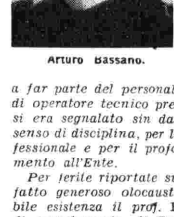
I MORTI IN GUERRA DELL'EIAR

*Con profonda commozione, temperata da un senso di austera fierezza, l'*Eiar *ha iscritto nell'albo d'oro dei Caduti per la Patria i nomi di alcuni suoi dipendenti: sergente Roberto Bardassini, capo radiotelegrafista Arturo Bassano, sottotenente Renzo Cortese.*

Roberto Bardassini.

Nato nel 1913, *assunto presso la Sede di Firenze nel* 1939 *ed addetto al servizio di Propaganda e Sviluppo,* Roberto Bardassini, *dopo aver preso parte alla campagna in Africa Orientale Italiana, era stato nuovamente richiamato alle armi ed assegnato col grado di sergente al* 19° *Reggimento Artiglieria Firenze. Questo valoroso dipendente dell'*Eiar, *che si era fatto amare ed apprezzare dai superiori e dai compagni per la sua laboriosità, per il suo spirito cameratesco, è perito gloriosamente nel mare di Durazzo.*

Il nome di Arturo Bassano, *capo R. T. di* 3ª *classe, figura tra i dispersi dell'equipaggio dell'incrociatore «Bartolomeo Colleoni». Purtroppo, dissipando il tenue velo di speranza che ha suggerito di attenuare la dolorosa realtà, si deve considerare come deceduto il nostro valoroso dipendente. Il Bassano era nato a Lerici (La Spezia) nel* 1902. *Licenziatosi nel* 1918 *presso la Scuola complementare di Sarzana aveva frequentato la Scuola Moderna di radiotelegrafia alla Spezia ottenendo il brevetto internazionale di R. T. di prima classe. Chiamato alle armi per adempiere agli obblighi di leva aveva prestato servizio nella R. Marina e quindi, congedato, era stato imbarcato come ufficiale radiotelegrafista a bordo di piroscafi mercantili. Entrato nel* 1930 *a far parte del personale dell'*Eiar *con le mansioni di operatore tecnico presso la Stazione di Bolzano, si era segnalato sin dall'inizio per il suo spiccato senso di disciplina, per la sua provata capacità professionale e per il profondo ed affettuoso attaccamento all'Ente.*



Arturo Bassano.

Per ferite riportate sul fronte greco-albanese ha fatto generoso olocausto della sua giovane e nobile esistenza il prof. Renzo Cortese, *sottotenente di complemento di Fanteria. Nato a Torino nel* 1914, *dopo aver preso parte ad aspri combattimenti, il prof. Cortese è deceduto in un ospedaletto da campo. Professore al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, l'eroico Caduto, sino al momento del richiamo, aveva fatto parte dell'Orchestra Sinfonica dell'*Eiar *di Torino dopo aver prestato servizio per un anno nell'Orchestra d'archi della Cetra. Cresciuto nel clima fascista il sottotenente Cortese aveva sempre dimostrato in ogni contingenza il suo grande amore per la Patria. Immolando la vita alla Patria egli, che si era fatto amare ed apprezzare per le sue doti d'uomo e d'artista, ha degnamente ed eroicamente coronato il suo altissimo ideale di italiano e di fascista.*

Renzo Cortese.

*A tutti i familiari dei valorosi che hanno fatto per la Patria il supremo olocausto della vita l'*Eiar *invia la espressione del proprio cordoglio e compianto. I nomi e l'esempio dei gloriosi Caduti non saranno dimenticati.*

ORE DI LETIZIA DI UN COMMEDIOGRAFO

Le ultime ore di un autore teatrale, prima di una « prima ». Non sono quelle di un condannato, ma un certo batticuore, anche qui, non è escluso. Un bel mattino nei corridoi silenziosi e oscuri di un teatro qualsiasi arriva un signore infreddolito, coi segni di una notte passata in treno. Egli scosta le grevi cortine di velluto rosso. Oltre la distesa delle poltrone schierate e deserte, sul palcoscenico rischiarato dalla scialba luce diurna, alcune persone col paltò addosso pronunciano delle parole, che subito riescono a quel signore sgradevolmente familiari.

Egli si avvicina coi disagio e quasi la vergogna che qualche autore spesso prova — dapprima — quando ode degli attori recitare parole sue. La prima impressione dell'autore è spesso, per quanto ne so, di rimorso. L'autore non può a meno di trovare strano, ingiusto che delle persone rispettabili, spesso anziane, probabilmente non prive di grattacapi, vengano costrette a dire, l'una all'altra, senza nessun reale motivo: « Vi ho portato un biglietto di prima classe pel rapido del Mediterraneo, che parte fra un'ora », oppure: « Voi siete nelle mie mani, la Provvidenza ha voluto così » e talvolta, per dirsi ciò, queste persone vengono costrette a mettersi delle parrucche, dei nasi finti, a emettere delle curiose voci, a fare dei gesti bizzarri e penosi, e tutto ciò pel semplice fatto che lui, l'autore, un bel giorno, si è messo a scrivere certe parole su certi fogli di carta. E' in preda a questo rimorso, il nostro autore, un bel mattino, mentre ascolta gli attori provare la sua commedia. Ed ecco che a un certo punto, uno degli attori, guardando verso la platea in penombra, lo scorge. Mettiamo, per fare un nome, che sia Tòfano. Tòfano lo scorge e gli sorride. Poi gli sorride De Sica: mettiamo che ci sia anche lui. Poi la signora Rissone, che non può mancare, dato che c'è De Sica. Evidentemente essi non sono troppo in collera contro colui che usa loro la sopercheria di cui sopra. Gli sorridono, poi lo mandano via. Sembra che la prova sia ancora in una fase per così dire chirurgica, la fase dei tagli e dei crudeli segni blu sul copione, si teme che il paziente, cioè l'autore, come talvolta nelle sale operatorie, strilli.

Poi, i giorni delle prove. Aspri, ricchi, bruttissimi e bellissimi giorni, in cui si vedono a poco a poco i gesti, le battute, le mimiche muoversi lentamente, come cose vive che cerchino ostinatamente qualche cosa: cercano il loro posto vero, il loro tono vero, la loro luce vera. E si vedono invece altre battute e altri gesti restare inerti, morti; e certe parole aprirsi come fiori, e arricchirsi quasi d'un profumo: ed altre, non ostante ogni sforzo, cadere lì secche, spente, dimostrando ben chiaro d'essere fatte solo d'inchiostro. La fiducia che a poco a poco ha conquistato tutti, s'agghiaccia regolarmente alla prova generale. Tutto sembra sciocco, falso, slegato, tutti hanno il cuore stretto, evitano persino quasi di guardarsi in viso.

Appena finita la prova, trovandosi a telefonare nella portineria del palcoscenico, l'autore sente un servo di scena, passando, dire al compagno: « Ho paura che questa commedia... » Vede l'autore e cambia discorso. L'autore esce e si trova per le festose strade della città dorate ancora dal sole; fiorite strade; illuminate dalla primavera, per le quali sarebbe tanto piacevole andare a spasso, un bel giorno, senza pensieri... il giorno in cui egli avesse perduto il vizio di scrivere su certi fogli di carta quelle incredibili imbarazzanti parole.

Che cosa siano le ore tra la prova generale e l'alzarsi del sipario difficilmente lo capisce chi non è autore. Che solitudine le riempie! Per qualche mese l'autore ha pensato, ha fantasticato, ha scritto; per qualche giorno, su un palcoscenico squallido, ha spiegato, ha discusso, si è affannato. Ed ecco, a un certo punto, avviene questo: che la cosa non gli appartiene più; avviene — situazione patetica e quasi contro natura — che una battaglia nella quale un uomo impegnerà tanta parte di sè stesso, sarà combattuta da altri e senza che egli possa in alcun modo parteciparvi o influirvi. Il suo compito è finito, quel che è fatto è fatto, sarà quel che sarà. Allora, stranamente tranquillo e quasi attonito, egli se ne va per le strade della città, che spesso non è la sua città e dove nessuno lo conosce, vagabonda davanti alle vetrine o in qualche caffeuccio, fra gente pacifica e ignota, pensa con una specie di fastidio fisico al suo albergo, dove lo attende la immancabile telefonata del signore che chiede un posto, o dell'amico che fa gli auguri.

A poco a poco si fa buio. E l'autore, alzandosi dal tavolo di una trattoria sconosciuta e guardando l'orologio, pensa che ormai il sipario si è alzato; e davanti a mille persone sedute e accigliate, un attore coi viso imbrattato di cerone starà dicendo quelle incredibili parole: « Vi ho portato un biglietto pel rapido del Mediterraneo... » o altre non meno incredibili.

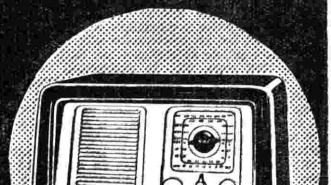
A questo punto, anche se l'autore gode fama di essere piuttosto impassibile, un leggero batticuore gli comincia. E' il batticuore tipico, superstizioso, inutile del giocatore. Inutile: questo è il terribile: inutile. L'autore può benissimo capire, stando dietro le quinte, che il caratterista ha tardato di qualche attimo la sua « entrata », e che la tosse di uno spettatore ha coperto e annullato la battuta più importante: tutto questo lo riempie d'orrore; ma tutto il suo orrore non vale a trattenere quella tosse o ad affrettare quell'entrata. Ecco perchè ci sono degli autori che, a un dato momento, preferiscono uscire dal teatro e andare a passeggiare sotto gli alberi dei viali vicini. L'oscuramento rende più vivo uno stellato meraviglioso, il suono d'una fontana, accompagna i suoi passi. Torna in teatro e gli dicono che le cose, finora, vanno magnificamente.

Eccolo ancora sotto le stelle, ma la passeggiata si fa più breve. Rieccolo in teatro... e qualcuno lo spinge alla ribalta, davanti a mille persone che applaudono. Il sipario si risolleva sull'ultimo atto, ma questa volta il nostro autore è rimasto lì, dietro un fondalino, a sentire. E, che delizia, questi attori! Poi, applausi, applausi, gente che si affolla, visi che sorridono; l'atmosfera elettrica e un po' allucinante del successo; poi i giornali, il giorno dopo, pieni di bellissime cose.

E' molto bello tutto questo; e con che cuore rimprovereremo l'incauto autore se ben presto egli ricomincerà a pensare a scrivere sui suoi fogli di carta, parole non meno incredibili, imbarazzanti e fantastiche di quelle che or ora ascoltava con tanto sbigottimento e rimorso? « Vi ho portato un biglietto pel rapido del Mediterraneo... ».

Questa volta è andata bene.

UGO BETTI.



4 VALVOLE

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.

PHONOLA Radio 415

L. 1350 TASSE RADIOFONICHE COMPRESE (esclusa l'abbonam. alla radioaudiz.)

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

Il vero volto della dittatura americana

Il Direttore Generale della Stampa italiana, cons. naz. Gherardo Casini, ha illustrato alla Radio con opportuni richiami storici, ed acute e sottili argomentazioni, i complessi aspetti della situazione degli Stati Uniti, dal vento di follia rooseveltiano spinti verso la guerra. Pubblichiamo il testo della interessantissima conversazione.

Una piccola notizia, una di quelle notizie che, di solito, non riescono ad accaparrarsi l'attenzione del lettore frettoloso, è apparsa in questi giorni nella stampa europea: « Il governo americano — diceva il telegramma proveniente da Nuova York — ha offerto alla Russia di comprare la sua produzione di manganese e di cromo, in cambio dell'aiuto che potrà offrirle. Gli Stati Uniti sono disposti a comprare tutto il materiale bellico di cui la Russia dispone, e che essa sarebbe disposta a vendergli ».

La notizia, di accentuato stile commerciale, avrebbe trovato più acconcia sede in una rubrica di annunci economici, che non in un notiziario politico, se la formula della compra-vendita non avesse per oggetto materiale bellico e materie prime, se invece di privati negozianti non si trattasse di Stati che occupano intieri Continenti, se insomma non fossero in giuoco le vite di milioni e milioni di uomini, e l'avvenire di quell'augusta e niente affatto retorica entità che è la storia del mondo.

Ma giusto qui è uno dei punti maggiormente rivelatori della situazione per certi lati paradossale e per certi altri nettissima e logicissima, in cui si trovano oggi gli Stati Uniti d'America.

Un vento di follia spinge verso la guerra l'America. Un popolo di centotrenta milioni di uomini subisce, senza essere capace di opporvisi efficacemente, i propositi bellicisti di un esiguo nucleo che lo governa e che è dominato e ispirato unicamente da esasperati propositi mercantilistici. « Il popolo americano — afferma la *Chicago Tribune* — si oppone all'ingresso nel conflitto in proporzione dell'ottanta per cento e denuncia la minoranza guerrafondaia impersonantesi in Roosevelt e nei suoi collaboratori diretti e indiretti, membri del suo Gabinetto, finanzieri di Wall Street, impresari di Hollywood e propagandisti britannici. Se gli Stati Uniti saranno trascinati nella guerra, ciò avverrà mediante il più grande tradimento ed inganno che possa essere consumato ». Il popolo americano — conclude il giornale di Chicago — « ha individuato la manovra intimidatoria di Roosevelt per costringere il Congresso ad avallare il programma dell'invio di un corpo di spedizione americano per l'invasione dell'Europa ».

Siamo dunque a questo — che è chiaro anche agli occhi degli americani non legati al carro degli interessi intervenzionisti — siamo dinanzi ad un determinato proposito di aggressione dell'Europa da parte degli Stati Uniti, maldestramente mascherato da un preteso quanto assurdo pericolo d'invasione degli eserciti dell'Asse sul territorio americano.

Qui è il paradosso, perchè mentre da un lato non si vede come l'Italia e Germania potrebbero inopinatamente colpire i punti vitali degli Stati Uniti oltre le distanze oceaniche che ne separano, dall'altro non si può valutare in modo positivo il peso dell'intervento armato americano nel conflitto europeo. L'America invia già all'Inghilterra viveri e materiali che domani in guerra le sarebbero indispensabili per il proprio armamento e per la propria condotta bellica. Chi sa dunque se, e fino a che punto, l'intervento dell'America potrebbe giovare alla causa britannica.

Ma in verità questo aspetto piuttosto paradossale non definisce affatto tutta la situazione.

Quell'ottanta per cento della popolazione americana che si oppone all'ingresso nel conflitto è nel vero quando non crede nell'incombente minaccia dell'Asse, ed è nel giusto quando condanna gl'interessi degli esportatori e della congrega giudaico-massonica che fa capo a Roosevelt. Ma non basta.

Bisogna che il popolo americano cominci a rendersi conto che l'inganno di cui si trova ad essere vittima è in atto da vari anni e che il male da cui è minacciato ha radici molto profonde e lontane.

Conoscono gli americani la propria storia? Se sì, come non c'è ragione di dubitare, essi ricorderanno quelle frasi del « Messaggio di addio » rivolto nel 1796 da Giorgio Washington alla nazione, che suonano: « L'Europa ha un gruppo d'interessi di primaria importanza che per noi contano nulla o ben poco. Perchè quindi noi dovremmo, legando il nostro destino ad una parte qualsiasi dell'Europa, compromettere la nostra prosperità, ingranandola nei meccanismi delle ambizioni, rivalità, interessi, simpatie e capricci dell'Europa stessa? ».

Generazioni intere di fanciulli americani hanno mandato a memoria il nobile « Messaggio » di Giorgio Washington, ma si vede che queste frasi sono state ormai dimenticate da un pezzo laggiù. Le aveva dimenticate Wilson quando, dopo l'ipoteca presasi con l'intervento, mise le mani negli affari dell'Europa e gettò il seme del disordine conseguente alla pace di Versaglia; le ha dimenticate Roosevelt quando ha mandato i suoi fucilieri ad occupare l'Islanda, e tenta di portare nel continente europeo le frontiere degli Stati Uniti.

Siamo abbastanza esperti per non riconoscere in questo tentativo espansionistico americano la fisionomia dell'imperialismo. Ma di un imperialismo che non è illuminato da alcuna grande idea, che non è giustificato da alcuna vitale necessità, che non è guidato da nessuno di quei categorici imperativi storici che appunto determinano ogni imperialismo.

Quest'affermazione non sembrerà forse esatta a quegli americani i quali si dimostrano persuasissimi di dover risolvere in Europa i nodi della loro immensa economia malata, e di essere ormai in grado di fornire al vecchio Continente le norme di una nuova civiltà: la loro.

Non sappiamo quanti, fra i centotrenta milioni di americani, condividano questi propositi, ma dal momento che essi costituiscono il bagaglio ideologico di quella minoranza che s'è imposta, soffermiamoci un momento ad esaminarli.

Fra la fine della guerra mondiale ed il 1929, l'America sembrò essere il paese della felicità raggiunta su questa terra. I progressi tecnici, la standardizzazione, la meccanizzazione ad oltranza, il mito della prosperità fecero dell'America la terra dell'infinito progresso, la mèta luminosa a cui tutto il mondo guardò come ad un proprio desiderato ed ambito destino. Ma l'elefantiasi industriale non tardò a ripercuotersi con sinistri effetti sull'agricoltura che era stata fino allora la spina dorsale dell'economia americana. La banca, le industrie, ma soprattutto la speculazione borsistica dominano il paese, lo innalzano ai vertici di un'illusoria ricchezza che diviene follia, fino a che nel 1929 il crollo del « boom » di Wall Street fa precipitare questo castello di carte e la prosperità svanisce come un sogno troppo bello che si dilegua in un troppo amaro risveglio, e arriva la depressione economica che fa degli Stati Uniti i protagonisti della crisi del capitalismo mondiale.

Franklin Delano Roosevelt ascende nel 1933 i gradini della Casa Bianca fra la messianica aspettazione dell'America che vede in lui l'uomo chiamato a dare un nuovo assetto alla sconquassata economia degli Stati Uniti. E infatti Roosevelt si mette all'opera con una disinvoltura che è superata soltanto dalla clamorosità degl'insuccessi. Partito in guerra contro la plutocrazia atlantica con la formula del « New Deal », Roosevelt passa da un esperimento all'altro, crea milioni di disoccupati, fa dello Stato una colossale impresa economica, e in definitiva diviene l'autocratico dittatore degli Stati Uniti. La sua origine giudaica, la sua appartenenza massonica spiegano a sufficienza come egli abbia presto tradito le speranze delle masse americane ricostituendo intorno a sè la rete degli interessi plutocratici, propri di quegli interessi che lo sospingono oggi verso il baratro della guerra.

Infatti la plutocrazia americana cerca ormai nella guerra il succedaneo di quegli esperimenti mediante i quali Roosevelt non è riuscito a sanare l'economia degli Stati Uniti. Dopo tutti gli errori commessi il supremo conclusivo errore dovrebbe essere questo di far partecipare il popolo americano alla guerra. Con quale vantaggio? Col vantaggio anzitutto di far affluire molto danaro nelle casse dei banchieri, degli industriali, degli speculatori americani. Col vantaggio più lontano ed ipotetico — oh quanto ipotetico! — d'impedire all'Asse di costituire quell'unità dell'Europa che, nei calcoli della plutocrazia transatlantica, potrebbe distruggere il predominio economico che fino a ieri gli Stati Uniti esercitarono sul Continente europeo.

« Guadagni favolosi di pochi, miseria insospettata di molti » — ecco che cosa potrebbe rappresentare la guerra per gli Stati Uniti, ha detto nel suo discorso di pochi giorni or sono Francisco Franco.

« Affermare che la sorte della guerra può cambiarsi per l'entrata in azione di un terzo paese — ha detto il Capo della nuova Spagna — è criminale pazzia. E' accendere una guerra universale senza orizzonti, che può durare anni ».

Frattanto Roosevelt serra le dita al collo degli Stati Sudamericani per soffocarne i commerci legittimi, progetta l'occupazione di nuove basi avanzate verso l'Europa, volge il cupido sguardo sull'India probabile spoglia del pericolante Impero britannico.

A che vale allora che Sumner Welles rispolveri e tenti di rimettere in circolazione le vecchie formule del disarmo e della ridistribuzione delle materie prime, che per troppi anni servirono a frodare la buona fede e le legittime aspirazioni dei popoli?

Il vero, l'autentico volto della dittatura americana, è quello del riformatore economico che ha visto fallire uno dopo l'altro i propri piani mal congegnati; è quello dello speculatore che vuol guadagnare ovunque ci sia da ritagliare sui margini della fatica altrui; è quello del più chiuso ed opaco materialismo che contrassegna l'ultima civiltà — se così si può chiamarla — dell'America d'oggi.

Noi combattiamo per dare all'Europa la sua civiltà, che è quella dello spirito dominatore della materia; per elevare l'uomo e il suo lavoro ad una più alta dignità e sul piano di una più alta giustizia sociale.

Costoro vedono nell'uomo lo strumento della ricchezza, ed unicamente in funzione di conservazione, di conquista, di invasione di questa loro ricchezza, si apprestano ad attizzare il conflitto europeo — inarrestabile urto di posizioni storiche — per incendiare il mondo.

Vorrà Roosevelt compiere il gesto fatale che dando attuazione ad un criminoso piano, potrebbe anche significare il frantumarsi non solo economico, ma anche sociale e politico degli Stati Uniti, ed una lunga, paurosa pausa di silenzio nella storia del mondo?

E' quello che vedremo nel prossimi mesi, e forse anche nelle prossime settimane.

GHERARDO CASINI.

Nell'usare la radio

ricordate che fra i vostri vicini vi possono essere delle persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai vostri vicini.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Franco Capuana (Mercoledì 6 agosto - Primo Programma, ore 21,10).

La figura artistica di Giuseppe Martucci si presenta con caratteristiche particolarissime nella vita musicale italiana dell'Ottocento. Mentre quasi tutti i compositori nostri, in tale periodo, rivolsero la loro essenziale attività al teatro, determinando quel secolo d'oro dell'opera lirica italiana, che ancora oggi risplende della sua luce più sfolgorante e iridescente; trascurarono invece quella musica strumentale, che, nata in Italia, aveva avuto presso di noi, nel Seicento e nel Settecento, il suo più glorioso e decisivo sviluppo. Tra i pochissimi a raccogliere tale eredità nel secolo scorso — e certo il più grande di tutti — fu Giuseppe Martucci (Capua 1856 - Napoli 1909): artista nobilissimo, che per tutta la sua vita perseguì, con inalterata fede e con severa austerità, un altissimo ideale d'arte, sia come pianista di eccezionalissimo valore, sia come direttore d'orchestra, sia come compositore. La « Sinfonia in re minore » ha pregi notevolissimi. Il primo tempo s'inizia con un tema decisivo e solenne, dopo il quale i violini e i violoncelli propongono il secondo tema (in re maggiore), che non solo crea un'atmosfera di squisita e delicata poesia, ma determina una singolare varietà ed efficacia di sviluppi e di episodi. Forse troppo austero, l'*Adagio* non riesce ad evitare un certo senso di freddezza; senso che però scompare ben tosto di fronte alla ricchezza di colori e di slancio dello *Scherzo* (che si inizia con un singolare movimento pizzicato delle viole), dove l'autore raggiunge una delle sue più brillanti affermazioni; mentre meno compatto e omogeneo risulta il finale, terminante in una grandiosa perorazione.

Pino Donati (nato a Verona nel 1907) era già noto per la sua opera *Corradino lo Svevo*, quando, nell'ottobre del 1938, fece rappresentare *Lancillotto del Lago*: tre atti e sei quadri, su libretto di Arturo Rossato, rievocanti — con molta libertà — la nota leggenda medioevale, accennata pure da Dante, nell'episodio sublime di Francesca da Rimini. L'intermezzo è un delicato episodio orchestrale, che separa i due quadri dell'atto terzo; e si riferisce alla morte d'uno dei più poetici personaggi dell'opera, Fioretta, che si strugge di romantico amore per il celebre cavaliere; e così il librettista commenta la musica: « Stesa sulla bara, portata dagli uomini della terra, le mani in croce sul petto, la lettera sigillata tra le dita, i fiori sparsi sul velo che l'avvolge, Fioretta va verso il suo amore, per dire le parole natele in cuore nei giorni del dolce struggimento. Come bianco e sereno il viso! Come bella, nella grande pace! I fratelli la seguono a capo chino, le donne l'accompagnano e per il sentiero del bosco alto, che si aggira tra gli alberi bianchi di neve, il funeralino pietoso scende, cammina e va... I fiocchi lenti e lievi cadono come petali sulla fanciulla morta... ».

Festa lontana è un breve poema sinfonico dell'insigne direttore del Liceo di Bologna, noto per un pregevole e vario complesso di musiche sinfoniche; tale poema, composto nel 1922, d'ispirazione romantica, canta la pena di un'anima in contrasto con la festosità dell'ambiente e con la dolcezza dell'ora, le quali infine però prevalgono, dissolvendo ogni ombra d'amarezza.

L'introduzione *Colombina* del celebre musicista trentino ha per base tematica la vecchia e popolare canzone del *Carnevale di Venezia*, su cui molti musicisti — tra cui Paganini — svolsero le loro « variazioni ». L'autore ne ha qui modificato il ritmo e ha dato, nella elaborazione e nelle varie forme strumentali e armoniche, espressioni di volta in volta diverse: gaie, melanconiche, briose, civettuole, sentimentali, con un leggero sapore caricaturale, quasi a simboleggiare in esse i differenti aspetti della maschera di Colombina.

L'interessante concerto è diretto dal M° Capuana, affermatosi già favorevolmente in lunghi anni d'esperienza direttoriale, nei principali teatri d'Italia.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Rito Selvaggi con la collaborazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati (Venerdì 8 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

Questo interessante concerto è affidato alla bacchetta sicura e colorita del maestro Rito Selvaggi del quale è pure nota ed apprezzata l'operosa e fantasiosa attività di compositore e di trascrittore di antiche composizioni.

Il programma comprende musiche di Beethoven, Selvaggi, Graener e Smetana. Di Beethoven viene eseguita la *Sinfonia n. 4 in si bemolle, op. 60*, composta nel 1806 e dedicata al conte di Oppersdorf. Scritta quindi fra il « Concerto in sol per pianoforte e orchestra » e il celeberrimo « Concerto in re, op. 61 » per violino e orchestra, questa sinfonia appartiene dunque a quel fecondo periodo nel quale il grande musico tedesco andava affermandosi con uno stile proprio e con una propria originalità personale, personalità che appare forse anche maggiormente nei quartetti op. 59 che sono della stessa epoca. Senza essere incisiva come la « Sinfonia n. 3 », nè profonda come la « Sinfonia n. 5 », la *Sinfonia n. 4 in si bemolle* è tuttavia una mirabile pagina nella quale la freschezza della ispirazione si accoppia armoniosamente all'equilibrio della forma.

Il maestro Selvaggi dirige quindi una sua composizione, la *Suite op. 53*, per violoncello e orchestra, alla quale prende parte come solista il violoncellista Benedetto Mazzacurati. Il lavoro venne ideato e composto nel 1936 per una azione musicale-coreografica e successivamente l'autore stesso ne fece una riduzione destinata all'esecuzione da concerto in forma di « suite » con violoncello concertante. La prima esecuzione ebbe luogo nel 1936 alla Stazione Radio di Roma; l'esecuzione pubblica si ebbe invece al Teatro Regio di Parma. Può giovare alla comprensione della musica accennare alle visioni sceniche, aventi più valore sentimentale e umano che drammatico, cui essa era destinata ad accompagnarsi. Dopo le lotte e i trionfi di una lunga esistenza travagliata, un artista si ritrova solitario nella casa della sua gioventù, in compagnia dello strumento preferito, il violoncello. Il suono dello strumento risveglia ricordi sopiti ed evoca visioni lontane. Squilli di corni e ritmi vivaci caratterizzano la breve « Introduzione: Il ritorno di una caccia festosa », la cui animazione a poco a poco si acqueta in un ritmo cadenzato, il corteo notturno che sale verso il castello. Fra gli armonici dei violini che dànno la sensazione della tremula chiarità stellare della notte serena e il ritmo di marcia scandito ostinatamente dai bassi e dai timpani, un canto vibrante del violoncello solista evoca il ricordo nostalgico di un amore lontano. Senza interruzione si passa dal canto del violoncello alla vivacità elegante di un valzer in cui il tema principale del violoncello è riecheggiato con grazia dagli strumentini e dai violini; al ballo aristocratico si contrappone nel « trio » la visione di una festa campestre che si perde, prima della ripresa del valzer, in una improvvisa tristezza cantata dal violoncello.

Il suono di una suoneria suscita la visione di una gavotta di bambole che nel sogno si trasformano improvvisamente in deliziose creature viventi; l'umanizzazione riporta, nel « trio » della gavotta il desiderio e malinconia accorata. Nuove vicende tumultuose e brillanti irrompono nella gaiezza e nell'animazione del tema del « rondò » a cui si alterna prima il ricordo della « gavotta » poi un canto popolare vibrante in un silenzio notturno; sulle interruzioni del canto si innesta la meditazione espressa dalla cadenza del violoncello, in cui sono ripresi in una forma che vivifica musicalmente l'ardito virtuosismo strumentale, i vari spunti tematici dei movimenti precedenti. Predomina il tema d'amore cui nell'azione scenica corrisponde l'apparizione della donna amata che danza ancora per il solitario; poi riprende il « rondò » rievocando ancora una volta gli squilli festosi dell'inizio.

Alla composizione di Rito Selvaggi segue *Il Flauto di Sans-Souci*, suite op. 88 per orchestra da camera di Paolo Graener. Compositore rinomato, già professore di composizione al Conservatorio di Lipsia e oggi direttore di quello di Berlino, Graener è una delle figure più notevoli dell'odierna Germania musicale. La sua opera si distinse sempre per sanità d'ispirazione anche nei momenti in cui, specialmente in Germania, più imperversavano le aberrazioni dell'atonalismo. La « Suite » che viene eseguita in questo concerto è ispirata alla figura di Federico II di Prussia di cui è notissima la passione per la musica e l'abilità di flautista e di compositore. Si tratta quindi di forme settecentesche rivissute con moderna sensibilità. Il concerto si chiude con la notissima e vivace *Introduzione* de « La sposa venduta » di Smetana.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 4 agosto, alle ore 22 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del soprano Alba Anzellotti che, accompagnata al pianoforte da Barbara Giuranna, eseguirà un nutrito manipolo di musiche vocali italiane contemporanee di Toni, Gubitosi, Gasparini, Sannazzaro, Casella, Giuranna, Mulè e Albanese. Seguirà un concerto del pianista sloveno Antonio Trost, il quale svolge un breve ma interessante programma costituito da *Quattro composizioni* per pianoforte di Skeriano e dalla *Sonata eroica, opera 24*, del compositore boemo Novak che, per quanto orientato più spiccatamente verso la musica teatrale e sinfonica, ha tuttavia arricchito la letteratura pianistica di pagine notevoli e saldamente costruite.

Antonio Trost.

Mercoledì 6 agosto, rispettivamente alle 17,15 e alle 17,40 le Stazioni del Primo Programma mettono in onda un concerto del Quartetto di violoncelli di Torino, il quale esegue musiche di Malnardi e Spezzaferri espressamente composte per questa poco consueta formazione e un concerto del soprano Alda Panizzera che, con la collaborazione del pianista Antonio Russolo, svolge un programma di arie e liriche antiche e moderne di Carissimi, Rontani, Verdi, Alfano, Soresina e Casella.

Giovedì 7 agosto alle ore 22,15 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del pianista Mario Ceccarelli, il Ceccarelli, già favorevolmente apprezzato dai radioascoltatori per numerosi concerti effettuati al microfono, eseguirà la *Toccata in re minore* di Scarlatti, il *Preludio in re bemolle maggiore*, la *Mazurca in do diesis minore, op. 63* e lo *Scherzo n. 1 in si minore, op. 20*, di Chopin, una delicata pagina di Cilea dal titolo *Verrà*, la *Quasi danza lenta*, facente parte dei « Poemetti pagani » di Rossellini, la nota *Siviglia* di Albeniz e la vivace e ardua *Tarantella* di Liszt.

Il Trio di musica da camera della Stazione di Lubiana: Marijan Lipovsec, pianoforte; Franska Hornig Rojec, violino; Cenda Sedlbauer, violoncello.

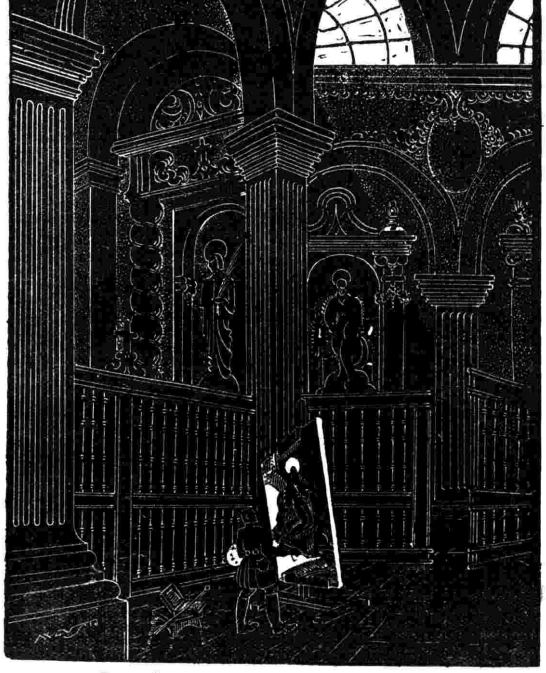
STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«LUCREZIA» di Ottorino Respighi e «TOSCA» di Giacomo Puccini

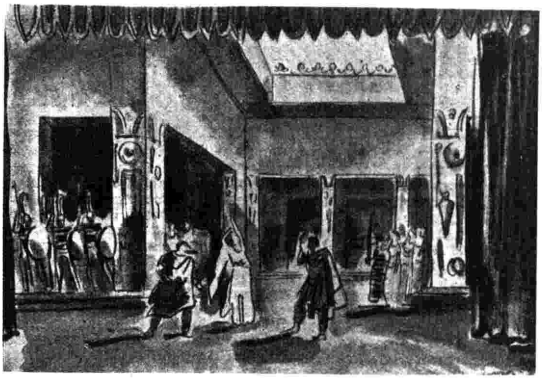
La *Lucrezia* fu, può dirsi, l'ultimo sogno d'arte di Ottorino Respighi. L'opera è in un atto, diviso in tre parti che poeta e musicista hanno chiamato «momenti»: tre piccoli atti che, pur susseguendosi senza interruzione, si svolgono in giorni e ambienti diversi. All'assedio di Ardea, il primo — l'anno 244 di Roma; a Collazia, il giorno dopo, il secondo; pure a Collazia, ma nel mattino del giorno seguente, il terzo. Un elemento inconsueto nel teatro lirico è rappresentato, in questa *Lucrezia* del Respighi, da «una voce» che, salendo dall'orchestra, alla fine dei tre momenti e inserendosi talvolta durante l'azione del dramma, commenta e descrive, a guisa dello «storico» degli oratori, ciò che non è rappresentato.

Il primo momento si svolge all'esterno della tenda pretoria di Sesto Tarquinio, dinanzi alla rocca di Ardea. Sono in iscena Tarquinio, Arunte, Tito, Bruto e Collatino. La cena è finita, ma i giovani principi e gli amici s'indugiano a bere. Un'allusione di Bruto alla moglie di Arunte porta il pensiero dei guerrieri alle loro spose. Che cosa esse faranno durante la loro assenza? E ciascuno proclama la saggezza della propria donna. I conversatori si incalorano nella discussione e continuano a bere. Per Tarquinio solo le donne di Corte possono essere d'esempio a tutte. Però Lucrezia, la moglie di Collatino — sussurra Bruto — è la più casta sposa. «Nessuna può primeggiare sovra le nuore del Re» — insiste Tarquinio. «Facciamo una scommessa» — urla Collatino, eccitato dal troppo vino bevuto e dalla piega presa dall'accesa discussione. La scommessa è raccolta. Scambiati i pegni, a cavallo, di galoppo, i cavalieri andranno a Roma e a Collazia per sorprendere le loro mogli. Quando la scena si fa deserta, la «Voce», che sale dall'orchestra, chiude il primo momento dell'opera col racconto di quello che avviene dalla partita di essi: la scalpitante galoppata per la campagna tutta avvolta dal velo della notte; l'arrivo a Roma dove nel palagio reale tutto scintillante di luci e di canti è lieta festa di convito; poi la visita alla casa di Lucrezia, dove invece la sposa di Collatino, a tarda veglia, si sta con le ancelle a filare la lana. Accolti benignamente, tutti bevono alla salute del vincitore e, lieti del giuoco, fanno ritorno al campo. Ma nel cuore di Tarquinio si è accesa la terribile vampa. Lucrezia sarà sua, piegata alla sua voglia.

Il secondo momento ha per scena l'atrio della casa di Collatino a Collazia. Nel centro, la camera di Lucrezia. È sera di estate. In cerchio, Lucrezia e le sue quattro ancelle filano la lana. Giunge Sesto Tarquinio. Lucrezia gli va incontro con ansia chiedendo: «Notizie da Ardea»? L'ospite la rassicura



«Tosca». Lo scenario del primo atto (disegno di Augusto).



Uno scenario della «Lucrezia» di Respighi nella esecuzione del Teatro Scala (disegno di Vellani-Marchi: dalla «Illustrazione italiana»).

col gesto tranquillo e col sorriso. Mentre Lucrezia siede e parla con Tarquinio, invece delle loro parole, si ode la «Voce» che, durante tutta la scena e in quella più dolorosa che seguirà, s'inserisce fra lo sgomento angoscioso della misera e l'aspro e malvagio desiderio dell'uomo. Ella, atterrita, ma inconscia, accorda a questo l'ospitalità che le si chiede e, preceduta dalle ancelle, accompagna Tarquinio verso l'interno della casa. Lucrezia ritorna sulla scena e si accinge a coricarsi. Allontanatesi le ancelle, non appena la donna è addormentata, Tarquinio — la corta spada in pugno, la tunica succinta — appare da destra. «T'uccido se chiami» — dice alla donna che si è destata credendo a un incubo atroce. La lampada notturna è gettata a terra e si spegne. Tarquinio si getta sulla sventurata. Un urlo di orrore nel buio.

Il terzo momento si svolge la mattina dopo, nella stessa scena dell'episodio precedente. La «Voce» si leva sulle tenebre che invadono ancora l'ambiente con accenni al misfatto consumato. Il ladro d'amore cavalca intanto verso il mare. Tra le cortine appena schiuse appare Lucrezia, che congeda le ancelle accorse per l'offerta quotidiana al domestico Lare. S'ode dal vestibolo la voce di Collatino chiamato da un veloce messaggio mandatogli dalla misera. E poco dopo, Collatino appare seguito dal vecchio Spurio Lucrezio, da Valerio e da Bruto. «Io sto per morire» — dice lentamente la donna agli uomini che le vanno incontro con ansia. «Io non posso più vivere meco». E dalle labbra dell'infelice cade il racconto del terribile avvenuto. «Chi?» — urlano gli uomini. «Sesto Tarquinio» — dice Lucrezia. «Ma il corpo soltanto — soggiunge — è violato. L'anima ne è innocente: sarà testimone la morte». E con un pugnale si trafigge il cuore, abbattendosi morente. Bruto si getta sulla donna, le estrae il pugnale dal petto e, brandendolo, giura che perseguirà Lucio Tarquinio Superbo e tutta la sua razza.

L'opera concertata e diretta dal Maestro Armando La Rosa Parodi ha per interpreti: Giuseppe Bravura, Maria Carbone, Paolo Civil, Eraldo Coda, Cloe Elmo, Maria Marcucci, Ettore Parmeggiani, Giuseppe Valdengo.

Seconda opera della settimana sarà la popolarissima *Tosca* pucciniana, che sarà trasmessa la sera di sabato 9 corrente. V'è qualcuno che non sappia a memoria almeno qualcuna delle dolci musiche così facili e carezzose con cui Giacomo Puccini ha dato vita nuova e appassionata al vecchio scenario di Vittoriano Sardou? V'è qualcuno che non conosca la storia di Floria Tosca, storia d'amore e di strazio, che poi è quella del suo bel pittore tanto amato?

Come tenore, il cav. Cavaradossi, non lo si può negare, non potrebbe far meglio il suo dovere con le due appassionate romanze che furono chiamate le due lucenti sentinelle dello spartito, poste, come sono, all'inizio e quasi alla chiusa dell'opera. Come pittore e innamorato della sua gelosissima Tosca, gli si può far carico di quella tal Maddalena, dalle ampie chiome bionde e dagli occhi azzurri, mentre la sua bruna e ardente amante ha gli occhi neri, ritratta dinanzi alla Cappella degli Attavanti nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, dove egli lavora.

Non si fanno di tali scherzi quando c'è di mezzo la gelosia di una donna di cui si è tutto l'amore. Specialmente quando a complicare le cose ci sono ancora un console della spenta repubblica romana — siamo a Roma nel giugno del 1830, le date non sono di troppo — che è fuggito da Castel Sant'Angelo e per il quale la sorella, che è un'Attavanti, ha proprio nascosto sotto l'altare una veste muliebre con cui egli possa travestirsi e porsi in salvo; un sagrestano furbo e malizioso cui nulla sfugge; un colpo di cannone che, a suo tempo, darà l'annunzio della fuga del prigioniero e un Capo di polizia come Scarpia, cui è già sospetto il pittore, e che, con un nugolo di sbirri, invade la chiesa alla ricerca del fuggiasco.

Sono più che note le conseguenze di tutto ciò. Mario è arrestato e condannato a morte. Tosca dovrebbe cadere nelle braccia di Scarpia per salvare il suo amato. E dice di sì poichè lui le ha promesso, mentendo, che la fucilazione di Mario non sarà che una finta, ad armi scariche. Ma non riesce a vincere il ribrezzo che l'essere immondo le desta e lo uccide con una coltellata. E fugge trepida d'orrore e di speranza. Ha con sè il salvacondotto che è riuscita a carpire a Scarpia.

All'alba, Mario è condotto da un picchetto di soldati sulla piattaforma di Castel Sant'Angelo ove deve aver luogo l'esecuzione. L'ultimo addio del condannato alla vita. Poi, l'irrisione d'una speranza fra le braccia della sua Tosca accorsa a lui, credula e felice. L'ultimo sogno e l'ultimo bacio. Poi la scarica dei fucili assassini. Al palesamento dell'orrenda verità, Tosca, con un grido disperato, corre al parapetto e si getta nel vuoto con un terribile appello a Scarpia davanti al tribunale di Dio.

Diretta dal M° Barone, l'opera pucciniana avrà ad interpreti principali: Sara Scuderi, Giovanni Malipiero e Antenore Reali. (*n. a.*).

le cronache

Al centro della scorsa settimana di guerra italiana sta, per importanza di risultati e vastità di ripercussioni, la grande battaglia aeronavale combattutasi nel Mediterraneo centrale a partire dal 23 luglio, riuscita vittoriosa per i nostri ardimentosi equipaggi. Essa ha confermato ancora una volta che, nonostante la presunta padronanza del Mediterraneo da parte della flotta britannica, ogni qualvolta il nemico è costretto a tentare il passaggio del Canale di Sicilia con convogli destinati al rifornimento dei settori africani, deve fortemente scortarli con navi da guerra senza riuscire tuttavia ad evitare che ogni tentativo sia pagato con durissime perdite di navi, uomini e materiali.

L'esplorazione aerea italiana aveva seguito i movimenti del convoglio nemico che, uscito da Gibilterra, cercava di far passare nel bacino orientale le unità da guerra e le navi da trasporto che lo componevano. Con mirabile spirito di collaborazione la nostra Marina e la nostra Aviazione si accinsero all'attacco. Nella notte sul 23 un sommergibile italiano in agguato attaccava una numerosa formazione colpendo con due siluri un'unità di grosso tonnellaggio. Era l'inizio del grande scontro che si sviluppò con azioni aeree condotte quasi ininterrottamente per tutto il mattino successivo. Guidati dall'esplorazione aerea che teneva sotto controllo l'avversario, bombardieri e siluranti partivano dalla Sardegna e si avvicendavano sul bersaglio in una magnifica gara di coraggio e di perizia. L'intensa reazione nemica e il violento contrasto della sua caccia levatasi dalle navi portaerei, non impedirono che fin dal principio si registrassero ottimi risultati: un incrociatore veniva colpito con due bombe sui fianchi, su una nave da battaglia del tipo Nelson si sviluppava un pauroso incendio, un piroscafo da 10 mila tonnellate veniva affondato in pochi minuti dagli aerosiluranti, un altro piroscafo di pari tonnellaggio veniva egualmente raggiunto da un altro siluro. Subito dopo gli aerosiluranti piazzavano due siluri su un incrociatore del tipo Southampton che veniva a trovarsi in condizioni disperate. Contemporaneamente anche l'Aeronautica della Sicilia concorreva con slancio alla battaglia. Un piroscafo da 15 mila tonnellate veniva da essa raggiunto ed affondato con due siluri, un cacciatorpediniere e una nave da grosso tonnellaggio rimanevano seriamente danneggiati da bombe. Intanto la nostra caccia di scorta impegnava combattimento con quella avversaria chiudendo gli scontri con un nettissimo vantaggio: sette velivoli nemici abbattuti contro tre nostri aerei. Nel corso della notte l'azione offensiva veniva proseguita dal naviglio sottile della Marina. Due nostri Mas affondavano una unità di grande tonnellaggio e colpivano in pieno con due siluri un cacciatorpediniere. Successivamente, come è detto nei bollettini del Quartier Generale delle Forze Armate Italiane numero 414, 415 e 416 altre gravissime perdite sono state inflitte alla flotta britannica. Del memorabile avvenimento il «Giornale Radio» dell'*Eiar* ha trasmesso immediatamente, insieme alle informazioni che si susseguivano nel corso della giornata, suoi servizi particolari illustrando la geniale unità di concezione con cui la battaglia è stata sferrata da parte delle armi italiane e l'audacia con cui i nostri equipaggi hanno saputo condurla a termine vittoriosamente.

Un'altra ardimentosa impresa è stata compiuta dalle nostre armi nel Mediterraneo col forzamento della base navale di Malta effettuato da un gruppo di mezzi d'assalto della R. Marina. Subito dopo il bollettino straordinario trasmesso dal «Giornale Radio» in edizione speciale, venivano radiodiffusi i particolari della gesta con cui si è chiuso, nel modo più brillante ed eroico, il ciclo di operazioni iniziato al modo che si è detto contro la flotta inglese nel Mediterraneo.

Nella Russia sovietica prosegue la marcia delle Armate tedesche e alleate che si sono portate sempre più vicine a Mosca e a Kiev e hanno completato il cerchio intorno a Pietroburgo.

Sono aperte, fino al 15 settembre p. v., le iscrizioni alla R. Accademia d'Arte Drammatica. Per conoscere le norme relative all'ammissione, nonchè alla concessione delle borse di studio, rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia in Roma, piazza della Croce Rossa, 3.

In occasione della cinquecentesima trasmissione della radiorubrica Cameratismo, la Radio tedesca ha sposato a distanza dodici coppie. Le fidanzate erano sedute al posto d'onore nella sala; ad un tavolo ornato di fiori sedeva il funzionario dello Stato civile e sul tavolo troneggiavano un elmo d'acciaio ed un casco coloniale. I testimoni erano l'intendente della Radio tedesca, dottor Glasmeier, e altre personalità del mondo radiofonico. Vi erano anche alcuni rappresentanti dell'Esercito e della Federazione nazionalsocialista dei combattenti del Reich (Reichkriegerbund). Dopo che per dodici volte il «sì» fatale fu pronunziato davanti al microfono, l'intendente della Radio strinse la mano alle novelle spose consegnando a ciascuna un ritratto di Hitler.

La drammatica e romanzesca vita di Prien, tratta dal suo libro Mein Weg nach Scapa Flow, è arrivata al microfono. E' tutta una lotta, dai banchi della scuola all'ingresso nel Partito Nazional Socialista, per farsi un posto nel mondo, per cercare lavoro e pane. Egli accettò i più impensati incarichi: cicerone ad una fiera, cuoco a bordo di una nave mercantile, traduttore, scrittore. Nel 1932 ebbe il titolo di «Capitano mercantile», ma era senza un soldo e disoccupato, e trascorreva le sue giornate negli uffici di collocamento, da cui riceveva di tanto in tanto un miserabile sussidio. Si iscrisse al partito di Hitler e il nuovo regime lo portò alla scuola dei sottomarini di Kiel. Come ufficiale dell'U-3 fu sulle coste spagnole durante la guerra civile ed, allo scoppio della guerra, ebbe il comando di un sommergibile. Il Boshia fu la sua prima vittoria. Le sue imprese lo resero celebre, cosicchè, chiamato all'alto comando, gli venne affidata l'impresa di Scapa Flow, nido dell'«Home Fleet». In quarantotto ore doveva decidersi se accettare o no. Prien studiò i piani e partì. La Royal Oak venne affondata nel suo riparo ritenuto sicuro. Le sue imprese posteriori hanno del leggendario, sinchè un giorno il sottomarino di Prien non tornò alla base.

La prima trasmissione della stazione di Covno, non appena la città è caduta in mano dei tedeschi, è stata costituita da un discorso rivolto ai soldati dell'armata dell'Est, da brevi cronache sulla presa della città e da canti patriottici.

In una Banca di Oslo è stata esperimentata con successo una lampada emanante raggi ultravioletti, posta davanti agli sportelli degli impiegati, in modo da costituire una specie di schermo contro le malattie infettive tra essi e i clienti che si presentano agli sportelli per compiere le loro diverse operazioni bancarie. L'idea di uccidere i microbi per mezzo dei raggi ultravioletti non è nuova; l'idea però che l'aria posta tra il viso degli impiegati e quella dei clienti possa essere liberata dai germi infettivi, a mezzo dei raggi, è indubbiamente originale. Questa specie di sipario protettivo è costituito da alcuni tubi luminosi, posti ai lati degli sportelli, che emanano i raggi ultravioletti. Secondo i controlli effettivi, la Direzione della Banca ritiene di aver potuto constatare che i casi di malattie sono grandemente diminuiti tra il personale dipendente.

I GIARDINI D'ITALIA

VILLA BORGHESE

Giovedì 7 Agosto - II Programma - ore 21

Si stende da Villa Medici a Valle Giulia, da Porta Pinciana a Porta del Popolo per una superficie di sette chilometri quadrati.

Villa Borghese è la più grande e famosa villa di Roma, di tutte la più popolare, la più amata. All'alba, quando gli alberi son tutti freschi e lucidi di rugiada, quando la luce fredda della luna e quella leggermente rosata del sole si fondono dolcemente, la villa sembra una visione del nostri grandi passati. In quegli avvallamenti vi par di vedere delinearsi a poco a poco due cani levrieri che si fermano nell'atto di saltare un rivoletto, un cavallo sellato che aspetta, un cavaliere chino a raccogliere un po' d'acqua nel cavo della mano. Quadro. Le carrozzelle degli innamorati girellano per i viali, tra rivi d'acqua e zampilli di fontanelle tra macchie d'ombra e chiazze di luce.

Piazza di Siena è un grande anfiteatro cinto di prati che scendono verso il centro dove c'è

una pista per i cavalli. La coronano alti pini ad ombrello col lungo tronco robusto e il ciuffo nero aperto e piatto. Incastonato nel grande parco di Villa Borghese c'è il giardino del lago. Dentro al lago, come un bel dolce di Natale, c'è un tempietto greco con la dedica. Dietro al lago c'è un terrazzino che guarda su Valle Giulia. Stando seduti sulla panchina si vedono i ciuffi verdi scuri dondolare al vento e si sente brontolare, dietro le spalle e sul capo, un vecchio albero saggio che ha tanti cuori scolpiti sulla scorza. (*Riccardo Aragno*).

In una sperduta capanna di cercatori d'oro dell'Alaska, alla fine del secolo scorso, si trovano seduti intorno al tavolo Hans Nelson, sua moglie Edith, Bill Harkey e John Dutchy. Stanno pranzando in attesa di un quinto commensale, Mickey Dennin, che, quella sera, tarda ad arrivare. Pian piano una certa, inconsapevole inquietudine comincia a pervadere i quattro e il tono cordialmente festoso dei loro conversari si smorza; il brindisi di Harkey viene interrotto. Perchè Mickey, che di solito è il più puntuale di tutti, è tanto in ritardo? Che cosa significano certi arzigogolati discorsi e certe allusioni di Dutchy? Ad un tratto, la porta si spalanca ed appare un uomo. A questo punto l'azione incalza elevandosi in toni drammaticissimi e lasciando anelante e sorpreso l'«ascoltatore». Questa, in succinto, la trama de L'improvviso, radioscene che sono state tratte da una delle più felici novelle di Jack London.

La radio e la rabdomanzia hanno collaborato. Nel comune di Pully, nei dintorni della capitale valdese, vi erano dei giacimenti conosciuti sin dall'epoca della dominazione bernese sul paese di Vaud. Essi erano stati sfruttati sino al 1888 e poi erano caduti talmente nell'oblio che non erano conosciuti da alcuno. I preziosi giacimenti di carbon fossile sono stati rintracciati da un radiestesista col puntare il suo pendolo sulla carta della regione. Così è risultato che si dovevano trovare sulle rive del lago Paudeze ed anche in fondo al lago stesso. Infatti la radio, che ha seguito attimo per attimo questa interessante scoperta, ha rivelato che pezzi di carbone, strappati da flioni sottomarini, erano stati portati a galla durante le ricerche.

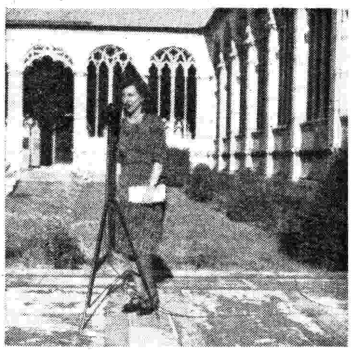
La foresta incantata si intitolano le nuove radioscene di Marcello Oliver. L'ascoltatore viene trasportato, sulle ali del meraviglioso, nel paese della Fantasia dove vivono le fate di una vita eterna e pura, così diversa dalla passeggera esistenza degli uomini. La giovane fata Wanda ai piaceri ed ai giochi delle sue compagne preferirà l'amore e la morte, che sono la sorte degli uomini, messi sulla terra per amare, soffrire, morire? Oppure avrà la saggezza di continuare la sua vita di sogno nella foresta incantata? E' su queste domande che si impernia il lavoro.

le attualità

ATTORNO AI RUMORI DELLA RADIO

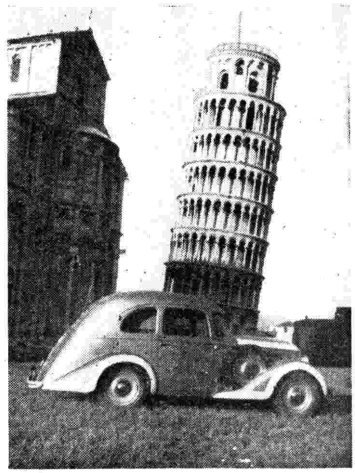
Sere or sono, in una garbata, originale « Voce del Mondo » sono stati presentati agli ascoltatori alcuni tra gli esseri più misteriosi e suggestivi della Radio: i rumori.

Il radiocronista, come preso da un irrefrenabile impulso di sincerità, ha svelato i segreti di quel particolare mondo sonoro che rappresenta alla Radio l'incentivo della fantasia. Con simpatica irruenza ha fatto conoscere, l'una dopo l'altra, le caratteristiche di ogni singola voce. « Volete sentire la voce terribile del leone, il barrito dell'elefante, il ruggito della tigre? La cosa è della massima semplicità. Un disco. Un semplice innocuo disco che un signore in camice bianco, il tecnico, fa girare al momento opportuno ». Naturalmente il radiocronista in vena di ironia e di umorismo, s'è compiaciuto anche di dare evidenza al caso, che non succede ma può succedere, che in una trasmissione il tecnico sbagli e invece del ruggito della tigre faccia sentire agli ascoltatori la placida voce di una paperella. Ogni disco una voce, più voci più rumori. « Volete un temporale? Eccovela! Un pezzo di latta, il disco della pioggia, il mantice per il vento! C'è di che terrorizzare le signore troppo sensibili. E se volete fare un bel viaggetto, eccovi un



Il microfono nel Camposanto di Pisa.

treno in partenza, in marcia, all'arrivo ». Terminata la trasmissione di tale « Voce del Mondo », abbiamo sintonizzato il nostro apparecchio su un'altra stazione che trasmetteva una commedia con la preoccupazione che una qualche sgradita sorpresa ci attendesse, che il sapere come si producono i rumori guastasse l'impressione. Niente. Le parole del radiocronista sono scomparse come in una nebbia sottile, l'atmosfera del lavoro ci ha egualmente preso, il racconto si è impadronito ugualmente della nostra fantasia. Che importa se l'aeroplano su cui fuggono gli amanti non è che un disco? Che importa se la tempesta è un pezzo di



Sosta della vettura-radio dell'« Eiar » nei pressi della Torre pendente.

latta o il galoppo dei cavalli due noci di cocco disseccate? Dalla nostra poltrona casalinga noi partecipiamo alla funzione, viviamo la vita dei personaggi, e, grazie all'invisibilità, dono miracoloso della Radio, l'inquadriamo nell'atmosfera che le è propria.

Non v'è bisogno di precisare che la « Voce del Mondo » si riferiva ai rumori inseriti nelle commedie e nelle radioscene. Chè, invece, quando si tratti di servizi di radiocronaca e di documentari la Radio ci trasmette gli aspetti autentici della vita nell'autentico e reale scenario sonoro.

Gruppo Corale della Sezione Operaie e Lavoranti a domicilio di Livorno.

Trasmissione dalla Colonia Fiat di Marina di Massa.

ITINERARIO PISANO

Pisa artistica è tutta riunita nella piazza del Duomo nella quale, in una serena armonia e in una religiosa pace, si alzano le superbe costruzioni architettoniche della imponente Basilica, della famosa e curiosa Torre pendente e del Battistero. Nè va dimenticato che su uno dei lati della piazza si trova il famoso Camposanto che gli stupendi affreschi fanno considerare come il « più bello del mondo ». Il microfono è stato portato da una cronista dell'Eiar nell'interno del Duomo e del Battistero. Nel Duomo, in un'atmosfera di pio raccoglimento, con le impressioni artistiche della cronista, il microfono ha raccolto il lento salmodiare dei canonici; nel Battistero il particolarissimo ed accentuato effetto di risonanze che dà a chi ascolta la impressione di un'armonia di organo prolungata. Le impressioni che si provano nel salire sulla Torre pendente sono state espresse con semplicità paesana da un turista che la cronista dell'Eiar ha intervistato sul posto, mentre le sette antiche campane della chiesa suonavano a gloria nel tramonto sereno. La interessante trasmissione verrà effettuata martedì 5 agosto alle ore 21,30 circa dalle Stazioni del Primo Programma.

TRASMISSIONE DALLE COLONIE ESTIVE DEL P. N. F.

Il 17 luglio l'Eiar ha ripreso le trasmissioni di radiocronache dalle Colonie estive del P.N.F. La prima trasmissione è stata effettuata da Marina di Massa, e i bimbi si sono stretti intorno al microfono come intorno ad un caro amico. Hanno cantato inni patriottici e graziose canzoncine; hanno parlato della loro vita serena e razionalmente distribuita; hanno salutato i parenti; ma il saluto più fervido l'hanno voluto inviare ai soldati che combattono su tutti i fronti della nostra guerra. La seconda trasmissione, che è stata effettuata il 24 luglio, dalla Colonia di Nettunia « Arnaldo Mussolini », dove sono raccolte duecento bambine provenienti dalla Libia. Nella Colonia le piccole organizzate non solo trascorrono le loro vacanze, ma vengono curate da valenti specialisti e da assistenti sanitarie che provvedono a combattere il tracoma da cui non poche sono affette. Parecchie sono già guarite, le altre in via di guarigione. Altri 900 bambini della Libia hanno affidato alle onde della Radio la loro voce argentina dalla Colonia di Fiera di Primiero; anche questi hanno cantato, hanno inviato saluti ai parenti lontani, anch'essi e con tutto lo slancio del loro piccolo cuore hanno inviato un saluto affettuoso e commosso ai combattenti.

Le trasmissioni continuano: il 7 agosto ne sarà effettuata una dalla Colonia del Pubblico Impiego che si trova ad Ostia, e il 14 agosto un'altra da Torino.

LA SETTIMANA CINEMATOGRAFICA A MONTECATINI

Con l'approvazione del Ministero della Cultura Popolare, il controllo del R. Demanio e la partecipazione di Cinecittà, il Comune di Montecatini ha organizzato una « Settimana Cinematografica » che si sta svolgendo a Montecatini Terme dal 29 luglio

e che avrà termine il 6 agosto p. v. A tale manifestazione partecipano i più noti artisti italiani e vi si effettua la prima visione assoluta di film italiani e stranieri. Domenica 3 agosto sarà organizzato uno spettacolo per i feriti di guerra, al quale parteciperanno alcuni attori cinematografici. La cronaca del benefico ed interessante avvenimento sarà data per Radio e sarà trasmessa alle ore 18,30 circa del 3 agosto.

PER LE DONNE ITALIANE

*Le trasmissioni quindicinali organizzate dall'*Eiar *in collaborazione con i Fasci Femminili hanno incontrato larghissimo favore e piena rispondenza fra le ascoltatrici. Infatti il carattere pratico dato al breve ma denso programma di tale rubrica radiofonica, risponde essenzialmente alle esigenze vive del momento, per cui — mentre è dato a tutte le Donne Italiane di conoscere l'organizzazione delle singole attività del Partito, illustrate da riprese dal vero, da brevi e vivaci documentari — è dato altresì ad esse di apprendere i segreti preziosi di una cucina autarchica e mille altri consigli pratici utilissimi per tutti. Di vivo interesse riesce il « Calendario e Comunicazioni » del Partito, che si rinnova in ogni puntata. La prossima trasmissione avrà luogo giovedì 7 agosto p. v. alle ore 12,45.*

LA SETTIMANA DI RADIO SOCIALE

Ogni giorno, da ogni parte d'Italia pervengono a Radio Sociale dei doni per i combattenti. Offerte spontanee, non provocate da alcuno invito, da alcun richiamo, e che dimostrano con quanto interesse e fraternità di spirito sono seguite queste trasmissioni: dal piccolo balilla che organizza nel rifugio della sua casa una recita fra ragazzi e invia a Radio Sociale il prodotto dell'offerta degli spettatori (cento lire), all'operaio che spedisce la somma che aveva messo da parte per le ferie; dallo studente in procinto di partire per la zona di operazioni, alla sartina che cuce le divise dei soldati; dall'operaio alla donna di servizio... è una gara di generosità alla quale concorre ogni ceto per offrire un tangibile segno di riconoscenza ed effetto a chi combatte. In meno di due mesi — giugno e luglio — la spontanea sottoscrizione da parte degli ascoltatori di Radio Sociale ha superato le 120 mila lire, senza contare l'importo delle molte centinaia di pacchi-regalo contenenti i più svariati oggetti, dalle sigarette agli scaldarancio, dai rasoi di sicurezza ai libri, matite, caramelle, ecc. Ogni dono un ringraziamento; tanti doni, tanti ringraziamenti. E poichè aumentano le offerte, si allungano le liste dei combattenti che manifestano il loro gradimento per i doni ricevuti. I ringraziamenti sono la parte più bella e più significativa di queste trasmissioni; fanno testimonianza della fraternità di spirito e di cuore che unisce l'operaio che lavora nelle fabbriche al soldato che combatte.

Anche in questa settimana parte dei programmi di Radio Sociale è stata dedicata a particolari categorie di lavoratori. Nella trasmissione del 21 luglio sono stati ricordati i cappellai, il 30 le filatrici, il 4 agosto le centraliniste telefoniche. Nella trasmissione del 28 luglio un particolare accenno è stato fatto agli arditi, sempre all'avanguardia di ogni eroismo e di ogni sacrificio. Nelle esecuzioni musicali hanno prestato gentilmente la loro opera la signora Vanda Osiri, il soprano Elisa Capolino, i tenori Enzo Aita e Carlo Moreno, il Trio Vicaro-Cirenè-Tosoni, i maestri Frustaci e Chiocchio ed infine le orchestre dirette dai maestri Gallino, Manno, Strappini, Fragna e Prat. Un particolare accenno va fatto al coro della S.O.L.D. di Livorno che ha partecipato alla trasmissione dedicata alle filatrici eseguendo un interessante e scelto programma. La trasmissione del 13 agosto sarà dedicata alle sigaraie.

Evitate

che il vostro altoparlante funzioni a forte intensità. Ricordate che una eccessiva potenza è sempre dannosa alla fedeltà della riproduzione ed è sovente di disturbo ai vostri vicini.

la prosa

IL PRATO

Favola in due atti e tre tempi di Diego Fabbri. Novità radiofonica (Martedì 5 agosto - Secondo Programma, ore 21,15).

In generale, la presentazione di una commedia viene letta prima che si inizi la trasmissione; questa volta abbiamo l'impressione che sarà letta anche dopo, perchè, quando il sonorizzatore avrà battuto il tradizionale *gong*, e quando l'annunciatore avrà detto il non meno tradizionale « abbiamo trasmesso », parecchi degli ascoltatori saranno piuttosto perplessi e cercheranno aiuto e consiglio in quanto abbiamo scritto in una premessa per metterne in evidenza gli intenti.

Le domande a cui cercheranno una risposta saranno parecchie. Anzitutto questa: « Che diamine vuol dire, al di là delle parole, che sono belle? ». E qui sarebbe il caso di precisare che cosa sono d'altro le parole belle, se non appunto quelle che significano molto; ed ecco quindi subito sistemato l'incauto ascoltatore curioso, svelandogli la debolezza della sua domanda, che se poi la dolcezza del linguaggio divenisse pregio esclusivo, ci sarebbe da chiedersi quanto disteremmo dal canto, il che sarebbe negazione dell'opera letteraria ed affermazione esclusiva della musica (si spera che questo non avvenga mai o, per meglio dire, mai più). Altra domanda dell'ascoltatore curioso: « Chi è questa gente? Che cosa vuole? Velia di che male muore? Si amavano i ragazzi o no? ». Domande che hanno un loro perchè, che hanno un fondo di ingenuità, ma dalle quali fa duopo liberarsi come da un'ossessione. Bisogna qualche volta rinunciare a capire per poter arrivare a sognare, qualche volta soltanto, ben inteso, altrimenti c'è pericolo di veder l'ombra turbata di Cartesio venir fuori ad ammonirci di far solo calcolo sul nostro cervello.

Se gli ascoltatori vorranno (sia pure — qualcuno — dopo fiere resistenze) seguire l'autore che lo ha scritto, gli attori che lo recitano e il regista che lo ha diretto, allora questo « Prato » li condurrà adagio adagio — camminando a ritroso negli anni — in un'altra epoca della loro vita, quella in cui si credeva senza far domande, senza chiedere se la fata Azzurra era di nazionalità turca o svedese, o se aveva i capelli biondi e inanellati per merito di qualche parrucchiere di rara qualità.

C'era dunque una volta (siamo in piena fiaba) un giovane che si chiamava Bruno. Per dirla in una parola sola era un « poeta ». Una sera, per sfuggire alle conseguenze di una rissa scoppiata in un caffè, Bruno si dà alla campagna, insieme ad un amico improvvisato, Berto. Nella campagna cantano i grilli, e i due giovanotti ritornano bambini. E cammina, cammina, nel mezzo della notte eccoli davanti alla casa di Berto. E' lì che anche Bruno passerà la notte. Ma quale meravigliosa notte è mai quella! Qui i sogni non si distinguono più da quel che è vero. Sul far dell'alba mentre Bruno si prepara a lasciare la casa, ecco, improvvisa come un'apparizione, discendere Velia la sorella di Berto. Ed è così che Velia e Bruno si parlano; ed è così che tra loro fiorisce l'amore. Ma Bruno non può accostarsi al candore di Velia senza purificarsi e la lascia con una vaga promessa. Quanto dura l'attesa? Forse degli anni... Velia aspetta, aspetta, e nell'attendere si sente a poco a poco morire; e a mano a mano che si sente morire, e s'allontana perciò dalla vita e dall'amore terreno, impara a scoprire il senso arcano delle cose. E quando già vede tutto come fosse nell'al di là, ecco giungere Bruno. Ma a Bruno ella non può lasciare che la sua immagine perennemente fanciulla ed un invito ad un più vasto amore. Poi che Velia se ne deve andare fuori, nel prato, a riposare per sempre.

Questa è la trama. Non potrebbe essere più semplice. Per penetrarne le intenzioni, per gustarne l'intima poesia, l'ascoltatore non ha che da fare, ma non è facile, il cammino della vita a ritroso, tornare ragazzo ed i pensieri di allora, la purezza di allora, rinata, lo aiuteranno a comprendere, a sognare, e a credere senza chiedere perchè. (*m.*)

IL PITOCCO E LE TRE SORELLE

Fiaba musicale in un atto di Cesare Vico Lodovici. Musiche di Virgilio Mortari (Mercoledì 6 agosto - Primo Programma, ore 2..,.

Il Pitocco e le tre sorelle è un squisita, delicata fiaba di Cesare Vico Lodovici, scrittore quanto altri mai prezioso, intimista e commosso, di cui si ricordano « La donna di nessuno », « La ruota », « Isa, dove vai? », altre opere non meno significative che hanno posto fra i più forti lavori drammatici odierni.

Marcello Giorda.

Nel *Pitocco*, a tre fanciulle cantilenanti nella attesa di un bene che ancora tarda, appare un poeta errabondo e lacero che d'un subito si palesa come un inviato dal Destino alla minore sorella. L'amore fiorisce fra garbate dialogazioni, su musiche scritte appositamente da Virgilio Mortari, compositore di fama larga e sicura, professore al Conservatorio di Venezia, lirico e sinfonista chiarissimo. La parte del Pitocco è affidata a Marcello Giorda.

IL CASINO DI CAMPAGNA

Tre atti di Federico Augusto Kotzebue. Riduzione in un atto di Carlo Barbera. Musiche di Egidio Storaci (Venerdì 8 agosto - Primo Programma, ore 21,30).

E' una tra le più note e più brillanti farse del vecchio repertorio. Un pretesto che serve ad un attore di molta vivacità e ad una attrice di facile loquela per presentarsi sotto aspetti diversissimi. Si tratta di indurre un vecchio noioso e scontroso, a cedere una casetta di campagna che è diventata sua proprietà ed i due intraprendenti giovani ci riescono rendendogli il luogo inabitabile, il soggiorno impossibile. E questo presentandosi a lui, in una serie di tipi, tutti strambi, tutti pazzi. Il vecchio per un po' resiste, poi, sconcertato, infuriato, pazzo anche lui, si rassegna.

IL LEONE DI SAN MARCO

Episodio della vita di Antonio Canova. Scene di Gino Valori. Novità (Domenica 3 agosto - Primo Programma, ore 20,40).

Pranzo di gala, nell'agosto del 1768, alla villa del senatore veneziano Giovanni Falier, a Pedrazzi, presso Bassano Veneto: il senatore riceve il cavaliere Jacopo Nani, reduce dall'Africa ove ha sottomesso e punito, nel nome di Venezia, il bey di Tripoli. Per questo pranzo, il cuoco vuol farsi onore. Ma, per l'appunto, tutto gli va a rovescio: l'arrosto è indietro di cottura, i pasticci non si sformano: un disastro. Perchè il cuoco è nervoso a causa di certe svenevolezze della fidanzata con un gondoliere, e bada più alla ragazza che ai tegami e ai fornelli. Gli accade che, nel momento di sformare un pasticcio di fegato sormontato da una meravigliosa alzata artistica in burro, la meravigliosa alzata rimane per metà attaccata alla forma, e il pasticcio diventa impresentabile. Per caso si trova in cucina un ragazzetto che, in quattro e quattr'otto, con un coltello e una stecca, modella nel burro, sopra il pasticcio, un magnifico leone di Venezia il quale, portato in tavola, suscita l'ammirazione di tutti. Il ragazzo — ha undici anni — viene chiamato nel salone del pranzo, in presenza degli ospiti: è il figlio, orfano, di uno scalpellino, scalpellino egli stesso, e modella, a tempo avanzato, statuette per suo divertimento. Il senatore Falier intuisce la tempra di un artista: lo affiderà a un maestro perchè faccia di lui uno scultore.

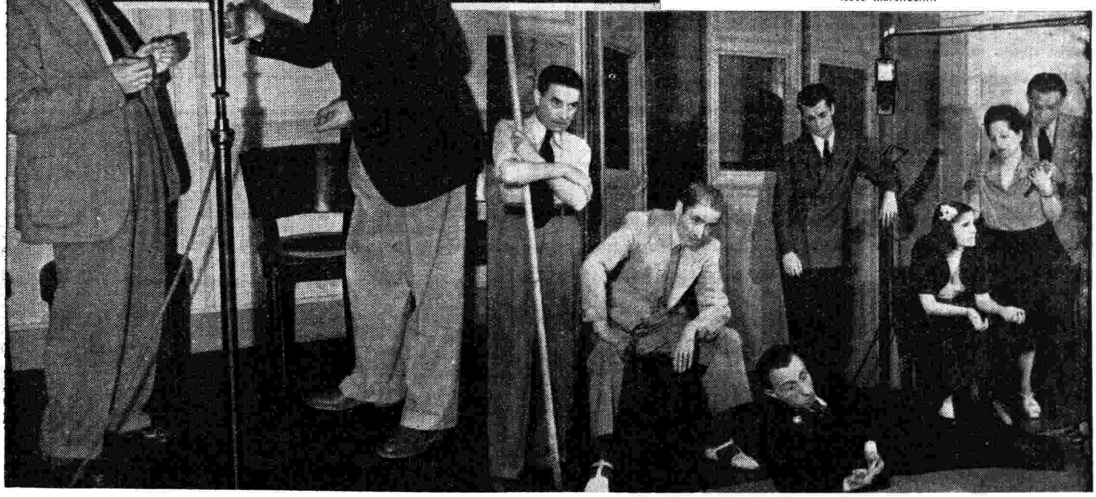
Buon profeta, il senatore Falier: il ragazzo è Antonio Canova.

Cronaca fotografica

delle trasmissioni di prosa dell'Eiar

In alto: gli interpreti della commedia di Paolo Ferrari « La bottega del cappellaio »: Guido De Monticelli, Luigi Grossoli, Silvio Rizzi, Irma Fusi, Marcello De Simoni. - Sotto: « La scommessa », un atto di Eugenio Perego: Nella Marcacci, Stefania Piumatti, Fernando Farese.

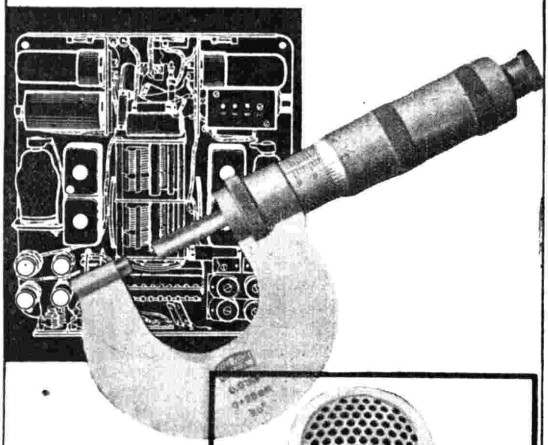
« Estuario », tre tempi di Arnaldo Boscolo - Le risaiole: Da sinistra a destra: Ada Cristina Almirante, Angela Meroni, Nella Marcacci, Celeste Marchesini.



« La trovata dell'avv. Max », un atto di Bruno Corra. Silvio Rizzi, Fernando Farese.

« Estuario », tre tempi di Arnaldo Boscolo - Da sinistra a destra: Silvio Rizzi, Marcello De Simoni, Roldano Lupi, Celeste Marchesini, Stefania Piumatti, Guido De Monticelli, Gino Pestelli.

precisione



mod. 547

Nello studio del circuito, nella scelta accurata e nel controllo delle varie materie prime, nell'esatto coordinamento di tutte le parti, nessuno sforzo è stato risparmiato nel laboratorio sperimentale della Fimi perchè la costruzione dell'apparecchio radio 547 raggiungesse la massima perfezione possibile. Tale apparecchio, come tutti gli strumenti di precisione, rivela le sue elevate qualità nel perfetto rendimento oltre che nell'ordine visibile del suo circuito e nelle esatte proporzioni matematiche da cui è derivata la sua forma particolare.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

IN NERO - TIPO B

L. 1200

PHONOLA Radio

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO

SI CONCEDONO CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALMENTE FAVOREVOLI

Noi Garantiamo!

Noi garantiamo una lavorazione perfetta con legnami preziosi, stagionati e selezionati. Le cure usate nella costruzione rendono i Mobili **Eterni** Vacchelli *insensibili all'azione deleteria degli anni.*

Sono gli stessi nostri clienti, (soddisfatti dopo molti anni di personale esperienza) che hanno chiamato ETERNI *i Mobili Vacchelli.*

La Casa Vacchelli fondata nel 1884 è ben nota per l'antica tradizionale onestà. Mobili eterni, superbamente belli, a prezzo equo.

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a MOBILI **ETERNI** VACCHELLI reparto R5/D APUANIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli — ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 — FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

Foto Brennero

COMM. A. VASARI & FNO - ROMA

PORTICI ESEDRA 61

Guida fotografica D9 Gratis

RATE CAMBI

VASARI

PER I VOSTRI OCCHIALI

VIA CONDOTTI 39

VIA LUDOVISI 6

I peli superflui.....

al mare, ai monti, maggiormente dànno noia. Toglieteli dalle gambe, dal viso, dalle mani ed ovunque con il depilatorio meccanico "APEL".

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE

o con assegno di L. 10, alla S. A. CHIMICAL - Via Martucci, 64 - NAPOLI

DOMENICA 3 AGOSTO 1941-XIX - ALLE ORE 20,40

« IL FILM DELLA VITA »

IL LEONE DI S. MARCO

(EPISODIO DELLA VITA DI ANTONIO CANOVA)

(Novità)

Scene di GINO VALORI - Regia di GUGLIELMO MORANDI

Trasmissione organizzata dalla SOC. AN. GI.VI.EMME per il concorso

« IL FILM DELLA VITA »

GI.VI.EMME - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 3 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO).

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: *a*) « Dunque io son » (soprano Dal Monte, baritono Montesanto), *b*) « Se il mio nome » (tenore Schipa); 2. Verdi: *Don Carlos*: *a*) « O don fatale » (mezzosoprano Stignani), *b*) « O Carlo, ascolta » (baritono Mascherini); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*: *a*) Preludio, « O Lola » (tenore Gigli), *b*) « Voi lo sapete, o mamma » (mezzosoprano Pederzini); 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « Un dì all'azzurro spazio » (tenore Gigli).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE OPERISTICHE dirette dal M° A. SIMONETTO: 1. Wagner: *Il vascello fantasma*, introduzione dell'opera; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; 3. Wolf Ferrari: *a*) *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera, *b*) *I gioielli della Madonna*, intermezzo e serenata; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo; 5. Rossini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera.
14: Giornale radio.
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.
15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo ».
17,45: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Cuscinà: *Il ventaglio*, selezione; 2. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia; 3. Pietri: *Rompicollo*, selezione; 4. Lehar: *Federica*, fantasia.
18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 TRASMISSIONE DA MONTECATINI: Impressioni della settimana cinematografica.
19,45: Riepilogo della giornata sportiva.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:
CONCORSO « IL FILM DELLA VITA »
Settima trasmissione
IL LEONE DI SAN MARCO
(Episodio della vita di Antonio Canova)
Scene di GINO VALORI
(Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Antonio Canova*, 11 *anni*, Gianfranco Bellini; *Ieseppo Falier*, 12 *anni*, Cesare Barbetti; *Il senatore veneziano* Giovanni *Falier*, Leo Garavaglia; *Letizia Falier*, Celeste Almieri Calza; *Il cavaliere veneziano Jacopo Nani*, Giorgio Piamonti; *Augusto, cuoco*, Arnaldo Martelli; *Maria, cameriera*, Rita Livesi; *Bepi, gondoliere*, Roberto Bertea Vitaliani.
A Pedrazzi, presso Bassano Veneto, nell'agosto 1768
Regia di GUGLIELMO MORANDI
(Trasmissione organizzata per la S. A. GI. VI. EMME e per l'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO)

21.10 (circa):
ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI
1. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 2. Chiri: *Vivere per mare*; 3. Ceppi-Farina: *Vecchia Milano*; 4. Trotti: *Viole*; 5. Raimondo: *Quando mi baci tu*; 6. Sperino: *Restiamo soli*; 7. Canessa: *Chiedo di te*; 8. Di Ceglie: *Ohi, Mari*.

21,35:
Concerto
diretto dal M° FRANCESCO PINZACCONI
PARTE PRIMA: 1. Zandonai: *Il flauto magico*, poemetto per flauto e orchestra (solista: Silvio Clerici); 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. M. E. Bossi: Dagli « Intermezzi goldoniani »: *a*) *Serenatina*, *b*) *Gagliarda*. — PARTE SECONDA: 1. Martucci: *Notturno* in *si bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 2. *a*) Porpora: *Aria*, per violoncello e orchestra (solista: Renzo Pizzarro), *b*) Schubert: *Momento musicale* (trascrizione Zandonai); 3. Mascagni: *Le maschere*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (22,10 circa): Conversazione di Carlo A. Felice.
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15 SESTETTO JANDOLI: 1. Mostazo: *Limon limonero*; 2. Derewitsky: *Venezia, la luna e tu*; 3. De Micheli: *Intermezzo capriccioso*; 4. Cioffi: *Na' vera 'e maggio*; 5. Campi: *Donna Maria*; 6. Derewitsky: *Serenata sincera*; 7. Pintaldi: *Bolero*.
12,35: TRIO AMBROSIANO: 1. Scarlatti: *Burlesca*; 2. D'Ambrosio: *Notturno*; 3. Strauss: *Serenata*; 4. Angelini: *Minuetto*; 5. Ranzato: *Nalascia*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'operetta; 2. Escobar: *Alborada nueva*; 3. Ranzato: *Carovana notturna*; 4. Cilea-Soffré: *Nel ridestar*; 5. Olegna: *Burletta di gnomi*; 6. Fiorillo-De Muro: *Dormi, amore*; 7. Consiglio: *L'allegro postiglione*; 8. Granados-Schipa: *Canzone andaluza*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15-15:
CORTIMETRAGGI
I. - INTERVISTE
Fantasia di EZIO D'ERRICO
II. - LA MOGLIE DELL'IPNOTIZZATORE
di VITTORIO METZ

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

17,15-18: onda m. 221,1:
ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA
1. Salvatore: *Ripeti sottovoce*; 2. Chillin: *Tutto il mondo sa*; 3. Jannitelli: *Invocazione*; 4. D'Anzi: *Il primo bacio*; 5. Fucilli: *Annabella*; 6. Cassano: *Pinocchio*; 7. Ala: *Mamma luna*; 8. Durazzo: *Opplà*; 9. Barzizza: *Domani*; 10. Corsini: *Signorine mi voglio sposare*; 11. Asti: *Rosalba*; 12. Bertone: *Io non ti parlerò d'amore*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:
ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME
1. Sopranzi: *Marinarella bionda*; 2. Petrella: *Non so più sognare*; 3. Ala: *La ragazzina dell'officina*; 4. Bergamini: *Tu, se mi vuoi bene*; 5. Roverselli: *Quando torna maggio*; 6. De Muro: *Dolce creatura*; 7. Casadei: *Va', Margherita va'*; 8. Falpo: *Se una stella cade*; 9. Calzia: *Senza te*.
21.10:
MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA
1. Kruger: *Danza dei monelli*; 2. Aita: *Non te ne andar*; 3. Carabella: Tre arie romane: a) *Campagna romana*, b) *Serenata in Trastevere*, c) *Saltarello*; 4. Drigo: *I milioni d'Arlecchino*, serenata; 5. Pietri: *Pietriana*; 6. Fischer: *Pensieri vari in tempo di valzer*; 7. Gentile: *Allegri burattini*; 8. Fioretti: *Danza rustica ungherese*.
22,10: Notiziario.
22,20: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Castro: *El garrotin*; 2. Fischer: *Tango spagnolo*; 3. Marletta: *Fra le nuvole*; 4. Czibulka: *Stefania*; 5. Pungher: *Kek-Mek*; 6. Forlai: *Serenata*; 7. Innocenzi: *Addio, mia piccola*.
22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

SAFAR

"Ecco fatto.. spedisco subito il disco al mio papà.."

Registrazione fedelissima
Riproduzione anche
immediata a mezzo del
Radiofonoincisore "Safar"

Le calze da donna, di gran moda,
sono di colore rosso-corallo

FRANCESCHI il creatore delle famose calze **« Mille Aghi »** dice:

« Per la presente stagione estiva e per la prossima autunnale, specialmente con gli abiti chiari, le calze da donna dovranno essere le **« Mille Aghi Quirinale »** di colore rosso-corallo che, per la loro vaporosa e aderente leggerezza, conferiscono alla gamba femminile i pastosi riflessi del corallo».

Inviando vaglia postale o bancario di **Lire 50** più L. 1 per le spese postali al calzettaio

FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano

si riceveranno in tutto il Regno, franco di porto, preziosamente custodite in quell'artistico cofanetto portacalze, che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco gradito da tutte le donne.

Siete affaticato dal lavoro?

Allora irradiateVi regolarmente ogni giorno da 3-5 minuti col « **Sole d'Alta Montagna** » - Originale Hanau - Otterrete nuova vitalità e un rafforzamento della salute.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)

Sole d'Alta Montagna

LA CALVIZIE VINTA

... col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.

PERFIDO MATTEO di GIUSEPPE - TURI (Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia e chiazze, capelli grigi o bianchi chiedere gratis l'opuscolo T al

Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9 PALERMO

Vermut bianco
Isolabella
ECCELLE
IN OGNI INVITO

LUNEDÌ 4 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-11,15: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10 MUSICA CARATTERISTICA: 1. Kaltoff: *Bolle di sapone;* 2. Van Westerhout: *Ronda d'amore;* 3. Pizzini: *Serafino;* 4. Vallini: *Tamburino;* 5. Golisciani: *Andante espressivo;* 6. Culotta: *Festa di gnomi.*

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA SINFONICA: 1. Cherubini: *Anacreonte,* introduzione dell'opera; 2. Beethoven: *Quarto concerto in sol maggiore, op. 58 per pianoforte e orchestra: a)* Allegro moderato, *b)* Andante con moto, *c)* Rondò vivace; 3. Ljadow: *Kikimora,* op. 63.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Galgleberg: *La piccola compagnia;* 2. Lama: *Tutta pe' mme;* 3. Ranzato: *La ronda dei nottambuli;* 4. Celani: *Vurria turnà a cantà;* 5. Lama: *Reginella;* 6. Valente: *Core signore;* 7. Mascheroni: *Leggenda.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: UN CASO
Scena radiofonica di MARIA BANDI
Regia di NINO MELONI

21 (circa): ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO

1. Parelli: *La trottola;* 2. Seracini: *Questa sera da me;* 3. Liuba: *Soltanto tu;* 4. D'Anzi: *Come una fata;* 5. Allegriti: *Serenata a Budapest.*

21,20: Conversazione.

21,30: MUSICHE DA FILMI
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

1. Galassi-Zambrelli: *Tu, soltanto tu, mi piaci,* da « Quando comincia l'amore »; 2. Bixio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te,* da « Mia moglie si diverte »; 3. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorate,* da « La sua canzone »; 4. Caslar-Galdieri: *Canteremo una canzone,* da « L'allegro fantasma »; 5. Redi: *Sogno... sogno,* da « Il ladro »; 6. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese,* da « La zia smemorata »; 7. Fragna: *Fortuna,* dal film omonimo; 8. Castorina: *Quando passo per la via,* da « La sposa scomparsa »; 9. Casiroli: *Evviva la torre di Pisa,* da « Arturo va in città ».

(Trasmissione organizzata per la SOC. AN. SAISA FABBRICA MOBILI - ROMA).

22: Musica da camera

Soprano ALBA ANZELLOTTI - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA

1. Toni: *Oggi ho visto una rosa;* 2. Gubitosi: *Mattutino;* 3. Gasparini: *Canzone a Sita;* 4. Sannazzaro: *La margherita;* 5. Casella: *N'ta villi e valli,* canzone, da « La giara »; 6. Giuranna: *Canto arabo;* 7. Mulé: *Canta da carceratu;* 8. Albanese: *Variazioni di volo.*

Pianista ANTONIO TROST

1. Skerjanc: *Quattro composizioni per pianoforte: a)* Allegro agitato, *b)* Andante sostenuto, *c)* Grave, *d)* Andante molto con sentimento; 2. Novak: *Sonata eroica,* op. 24: *a)* Allegro patetico, *b)* Andante mesto, *c)* Allegro energico.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'alba di una grande scoperta,* scena di Noemi Carelli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Joselito: *España;* 2. Cherubini: *Strada della fortuna;* 3. Mariotti: *Milanesina;* 4. Zeme: *Ricordandoti;* 5. Cuminatto: *Canzone della notte;* 6. Simonini: *Luna marinara:* 7. Di Lazzaro: *Finchè c'è la gioventù;* 8. Ferrari: *Inutile amore;* 9. Consiglio: *Sivigliana.*

12,45: MUSICA OPERISTICA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Marletta: *Fanti d'Italia;* 2. Billi: *Pattuglia giapponese;* 3. Amadei: *Corteggio;* 4. Mulè: *Marcia trionfale;* 5. Cirenei: *Festosa;* 6. Llossas: *Tango bolero;* 7. Mackeben: *Inno dei boeri.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Barbieri: *Fra pineta e riviera;* 2. Greppi: *Foglie al vento;* 3. Siciliani: *Perduto amore;* 4. Roverselli: *Danza gitana;* 5. Tamalo: *Tempo è d'amare;* 6. Carabella: *Primavera.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: SERENATE E VALZER
ORCHESTRA diretta dal M° FRAGNA

1. Strauss: *Voci di primavera;* 2. Schubert: *Serenata;* 3. Spaggiari: *Mattinata a valzer;* 4. Ruccione: *Serenatella triste;* 5. Di Lazzaro: *Valzer della felicità;* 6. Seracini: *Serenatella;* 7. Robrecht: *Selezione di valzer;* 8. Cuscinà: *Serenatella.*

Nell'intervallo (21,15 circa): « Variazioni sulla vecchia Roma », notiziario.

21,25: MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° ARLANDI

1. Lohr: *Nella foresta;* 2. Artioli: *Preludio;* 3. Brahms: *Danze ungheresi n. 1 e 2;* 4. D'Ambrosio: *Tarantella;* 5. Belardinelli: *a) Allegria di bimbi, b) Pattuglia notturna;* 6. Sampietro: *Suite monferrina.*

22: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Colombi: *Alba triste;* 2. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina;* 3. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore;* 4. Valladi: *Come fanno i pesciolini;* 5. Buzzacchi: *Tramonto a valle;* 6. Rivario: *Un valzer con te;* 7. Rizza: *Ho imparato una canzone;* 8. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci;* 9. Calzia: *Se fossi milionario;* 10. Casiroli: *Bruna;* 11. Madero: *Se ascolti la radio;* 12. Olivieri: *Il mio amore è un bersagliere;* 13. De Martino: *Vieni sul mare.*

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima
ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA - VIA BERGAMO, 43 ⁘ MILANO ⁘ UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LOMAZZO, 26

Alle ore 21,30 di oggi ascoltate la trasmissione di
Musiche da filmi
ORGANIZZATA PER LA
SAISA S.A. FABBRICA MOBILI
ESPOSIZIONI IN ROMA:
VIA LUCREZIO CARO 64 - PIAZZA COLA DI RIENZO 86
CORSO VITTORIO EMANUELE 106 - VIA EMANUELE FILIBERTO 57
(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDÌ 5 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-11,15: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,10 MUSICA DA CAMERA: 1. Brahms: a) *Capriccio in re minore*, op. 116, n. 1, b) *Intermezzo in la minore*, op. 116, n. 2; 2. Schubert: *Andante con moto*, dal « Quartetto in re minore (La morte e la fanciulla) »; 3. Respighi: *Nebbie*, 4. Reger: *Umoresca in do maggiore*, op. 20, n. 4.

12,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Guarino: *Sognando una danza*; 2. Bizzelli: *Consolazione*; 3. Buffa: *Soltanto un po' d'amore*; 4. Celani: *Canto flammengo*; 5. Greppi: *Dove sei*; 6. Escobar: *La trottola*.

12,50: Notiziario d'oltremare.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (parte prima): 1. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto*; 2. Strappini: *Ho rubato una stella*; 3. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 4. Savona: *Dolce serenata*; 5. Casadei: *T'ho vista piangere*; 6. Raimondo: *Tornerò*; 7. Benedetto: *Ritmando in sol*; 8. Alù: *Fila la filovia*; 9. Pavesio: *Il tuo valzer*; 10. Raviolo: *Sul carrozzino di nonno Serafino*; 11. Pecchi: *Notturno*; 12. Molto *Trombetta nell'harem*.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (parte seconda): 1. Greppi: *Serenata*; 2. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 3. Gasti: *Gioia di vivere*; 4. Rolando: *Il gallo della Checca*; 5. Trotti: *Interrogo le stelle*; 6. Sciorilli: *Ispirazione*; 7. Filippini: *Ciao, ciao*; 8. Consiglio: *Saltando le pozzanghere*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: SESTETTO JANDOLI: 1. Mostazo: *Il mio cavallo*; 2. Cesarini: *Firenze sogna*; 3. Carlomas: *Non è paloma*; 4. Cannio: *O surdate 'nnamurato*; 5. Amadei: *Serenata beffarda*; 6. Bianco: *Cara Carolina*; 7. D'Anzi: *Le ragazze di Siviglia*.

17,35: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marquina: *España*; 2. Santosuosso: *Reginella cittadina*; 3. De Ponce: *Estrellita*; 4 Haarkansas: *Marcia dei fantasmi*; 5. Pugliese: *Antonio*; 6. Amadei: *Marcia notturna*; 7. Lucchesi: *Manuela del Rio*.

18 Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 « Caccia e cacciatori », indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Albanese: *Gli allegri orsacchiotti*; 2. Pizzini: *Suite infantile*: *a*) Nel giardino settecentesco, *b*) Il buon Pierino, *c*) Ninna nanna di Natale, *d*) Nostalgia alpina, *e*) C'era un re che aveva tre figlie, *f*) Topolino va soldato; 3. Ranzato: *Natascia*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: ITINERARIO PISANO: a) *Il Duomo*, b) *Il Camposanto*, c) *La Torre pendente*, d) *Il Battistero*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LUCREZIA

Un atto in tre tempi per la musica di OTTORINO RESPIGHI

La voce . . . . . Cloe Elmo

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Lucrezia*, Iva Pacetti; *Servia*, Maria Marcucci; *Venilia*, Maria Vinciguerra; *Collatino*, Paolo Civil; *Bruto*, Ettore Parmegiani; *Tarquinio*, Antenore Reali; *Tito*, Giuseppe Bravura; *Arunte*, Giuseppe Valdengo; *Spurio Lucrezio*, Eraldo Coda; *Valerio*, Giuseppe Bravura.

Maestro concertatore e direttore: ARMANDO LA ROSA PARODI

21,45:

Selezioni di operette

dirette dal M° PETRALIA

22,20: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Marchetti: *Suona stanotte*; 2. Frustaci: *Maria Luisa*; 3. Benedetto: *Resta a Napoli con me*; 4. Concina: *Sento nel cuore*; 5. Pintaldi: *Dormi, bambina*; 6. Ferrari: *La pupa della nonna*; 7. Stazzonelli: *Tra la nebbia*; 8. Pasero: *Ci piace cantare*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Le avventure di un lupo di mare*, di LUIGI MOTTA. Prima giornata: « La tavola apparecchiata del *Vascello fantasma* ».

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Padilla: *El relicario*; 2. Orue: *Perchè*; 3. Innocenzi: *Serenata del soldato*; 4. Lama: *Cara piccina*.

12,35: MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Secchi: *La fanciulla delle Asturie*; 2. Malvezzi: *Canto di passione*; 3. Lama: *Tra le siepi*; 4. Ranzato: *Il tamburino arabo*; 5. Fragna: *Le rose che piacciono a te*; 6. Savino: *Spensierata giovinezza*; 7. Bund: *Danza spagnola*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO del pianista AUGUSTO D'OTTAVI: 1. Ignoto: *Siciliana*; 2. Chopin: *Studio*, op. 10, n. 3; 3. Scarlino: *Piccolo valzer*; 4. Casella: *Toccata*.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del soprano MARIA CONCETTA ZAMA - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Pergolesi: *A Serpina penserete*, da « La serva padrona »; 2. Strauss: *Sul capo mi scioglì*; 3. Savasta: *Ultimo canto*; 4. Giuranna: *Las estrellas del cielo*.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni connazionali di Tunisi.

14,25: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Celani: *Dolcezze*; 2. Pagano: *Per tutte e per nessuna*; 3. Giuliani: *L'orso dello zoo*; 4. Godini: *Breve romanzo*; 5. Rienzi: *L'ultima canzone*; 6. Ancillotti: *Giorno, giornella*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO

1. Pennati-Malvezzi: *Zingaresca*; 2. Buzzacchi: *Teneramente*; 3. Greppi: *Aspettando la sera*; 4. Savino: *Piedigrotta*.

20,50: ORCHESTRINA
diretta dal M° STRAPPINI

1. Zecca: *Corrida*; 2. Caterinella: *Tu come il sole*; 3. Legara: *Mi barca velero*; 4. Graziella: *E' più d'un anno*; 5. Seracini: *Passeggiando cuore a cuore*; 6. Gravina: *Los papiros*; 7. Rosati: *Destati, bambina*; 8. Olivieri: *Ah! Quest'amor*.

21,15:

Il prato

Favola in due atti e tre tempi di DIEGO FABBRI
(Novità radiofonica).

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Giosuè, il babbo*, Silvio Rizzi; *Celeste, la mamma*, Ada Cristina Almirante; *Velia, la figlia*, Misa Mordeglia Mari; *Berto, il figlio*, Fernando Farese; *Bruno, l'amico*, Angelo Bizzarri; *Martino, il vetturino*, Gino Pestelli; *Un pastore*, Guido Verdiani; *Una vecchia*, Nella Marcacci; *La voce*, Guido De Monticelli.
I cori: delle donne - dei giocatori - dei mietitori.

Regia di PIETRO MASSERANO

22,45-23: Giornale radio.

A. BORGHI & C. S. A.
STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

MARASCHINO ZARA LUXARDO

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-11,15: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,10 Concerto del soprano Maria Esposito: 1. Pergolesi: *La serva padrona*, « Stizzoso mio stizzoso »; 2. Mozart: *Nozze di Figaro*, « Non so più cosa son »; 3. De Leva: *La pavona*; 4. De Curtis: *Lusinga*; 5. Tosti: *Nonna, sorridi*; 6. Cimara: *Canto di primavera*.

12,30: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: Musica varia diretta dal M° Arlandi: 1. De Micheli: *In campagna*; 2. Corti: *Canto del mare*; 3. Arensky: *Il cucù*; 4. Bonifanti: *Tramonto sulle Alpi*; 5. Billi: *Festa al villaggio*; 6. Crispo: *Bozzetti campestri*; 7. Bullermann: *Aurora*; 8. Bucchi: *Nel bosco delle ninfe*.

14: Giornale radio.

14,15: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Liviabella: *I canti dell'amore*: *a*) Allegretto, *b*) Lento, *c*) Tempo di ninna nanna; 2. Vidale: *Parlami del tuo cuore*; 3. Fucile: *M'hai detto*; 4. Ladaga: *Tu sei il mio destino*; 5. Buzzi-Peccia: *Mal d'amore*; 6. Manno: *Scherzo*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Concerto del Quartetto di violoncelli di Torino (Esecutori: Antonio Saldarelli, Giuseppe Ferrari, Icilio Pinfari e Pietro Nava): 1. Malnardi: *Notturno*; 2. Spezzaferri: *Suite*: *a*) Introduzione, *b*) Sarabanda, *c*) Furlana.

17,40: Concerto del soprano Alda Panizzera. Al pianoforte Antonio Russolo: 1. Carissimi: *Piangete aure*; 2. Rontani: *Canzonetta*; 3. Verdi: *Non t'accostare all'urna*; 4. Alfano: *Finisci l'ultimo canto*; 5. Soresina: *Che dissero?*; 6. Casella: *Ninna nanna corbellina*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30 Rubrica filatelica.

19,40: Dischi di musica giapponese: 1. *Marcia patriottica*; 2. Hosocavà: *Marcia della Bandiera del Sol Levante*; 3. Fruzeghi-Okujama: *Caro pescatore*; 4. Ocu: *Marinaio valoroso*; 5. Catsurà: *Conya di Orocu*; 6. Ignoto: *Canzone del Grande Giappone*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Il pitocco e le tre sorelle

Fiaba musicale in un atto di CESARE VICO LODOVICI

Musiche di Virgilio Mortari

Personaggi e interpreti: *Il pitocco*, Marcello Giorda; *Madama Loré*, Franca Redi; *Prima figlia*, Wanda Polverosi; *Seconda figlia*, Rita Livesi; *Terza figlia*, Ada Cannavò; *Narratore*, Gino Mavara.

Regia di Nino Meloni

21,10: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Franco Capuana

Parte prima:

1. Martucci: *Sinfonia n. 1 in re minore*, op. 75: *a*) Allegro mosso, *b*) Andante, *c*) Allegretto, *d*) Mosso.

Parte seconda:

1. Donati: *Lancillotto del lago*, intermezzo dell'opera; 2. Nordio: *Festa lontana*, poema sinfonico; 3. Zandonai: *Colombina*, introduzione su un tema popolare veneziano.

Nell'intervallo (21,50 circa): Conversazione di Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ».

22,30: Dischi di musica operistica: 1. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, duetto del ballo (soprano Ferraris, mezzosoprano Supervia); 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle ciliegie.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *I viaggi di Sindbad il marinaio*, di Salvatore Gatto (dalle « Mille e una notte ») - Quarto viaggio.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Ferrero: *Credi, bambina, al mio cuore*; 2. Marengo: *Rondinella bruna*; 3. Marchetti: *Perchè vuoi dirmi una bugia?*; 4. Segurini: *C'era una volta*; 5. Pintaldi: *Guardando un stella*; 6. Schisa: *Bellezza mia*; 7. Cergoli: *Madonna malinconia*; 8. Barzizza: *La canzone del boscaiolo*; 9. Vallini: *Nebbia*; 10. Bixio: *La famiglia canterina*; 11. Olivero: *In ogni fiore*; 12. Rivario: *L'azzurra bandiera*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: Dischi di musica operistica: 1. Donizetti: *La favorita*: *a*) « O mio Fernando » (mezzosoprano Stignani), *b*) « Vien Leonora » (baritono Mascherini); 2. Verdi: *Rigoletto*, *a*) « Parmi veder le lacrime » (tenore Tagliavini), *b*) « Bella figlia dell'amore », quartetto (soprano Galli-Curci, contralto Homer, tenore Gigli, baritono De Luca); 3. Puccini: *Manon Lescaut*: « Tu! tu amore », duetto (soprano Sheridan, tenore Pertile); 4. Giordano: *Andrea Chénier*: *a*) « Nemico della patria » (baritono Granforte), *b*) Coro delle pastorelle (coro del Teatro alla Scala).
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: Conversazione.

14,25: Musica varia: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Salustri-Fecchi: *Sogni lontani*; 3. Strauss: *Vita d'artista*; 4. Calzia-Cram: *Prendetemi per la mano*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: ORCHESTRA
diretta dal M° Angelini

1. Rizza: *Passa Nini*; 2. Serra: *Ritmando sotto l'ombrello*; 3. Chillin: *La conobbi un lunedì*; 4. Chiocchio: *Batticuore*; 5. Cesarini: *Valzer della strada*; 6. Ciarda-Rio: *Dolce dormire*; 7 Olgani: *Verso l'imbrunire*; 8. Bulangeri: *Voglio vivere ancor*; 9. Mariotti: *La sardina innamorata*; 10. Ala: *Mamma luna*; 11. Rolando: *Luisella*; 12. Calzia: *Un segreto*; 13. Innocenzi: *La canzone di tutti*; 14. Giuliani: *Alfredo, Alfredo!*

Nell'intervallo: Notiziario geografico.

21,30: DUE AMICI
Commedia musicale in due tempi di Lorenzo Gardino
Orchestrina diretta dal M° Zeme
Regì di Guido Barbarisi

22,15: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Storaci: 1. Rubino: *Tredicesimo Fanteria Pinerolo*; 2. Palombi: *Suite di marcie caratteristiche*; 3. Storaci: *Galoppata di caccia*; 4. Gavosto: *Il canto della vittoria*; 5. Husadel: *Vita lieta*; 6. Nicoletti: *L'Urbe imperiale*; 7. Cavalieri: *Le campane della Cattedrale*; 8. Violante: *Goliardo all'armi!*

22,45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacali, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39A - Tel. 27-326

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosidette malattie incurabili: il Diabete, l'Albumina, Vie respiratorie (tosse, bronchite, asma, ecc., ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc. ecc.), Malattie dei nervi, del Cuore (palpitazione, ecc., ecc.), dei Reni, del Fegato, delle Vie urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulcer. varicose, Ulceri allo stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi Età critica, ecc., ecc

Questo libro è spedito gratis e franco da

LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

Il capolavoro della letteratura russa moderna

IL PLACIDO DON

Romanzo di MICHELE SCIOLOKOV

Al suo apparire, questo libro è stato sequestrato in Russia e l'autore ha dovuto scontare alcuni mesi di prigione per non avere esaltato nella sua opera le idee comuniste. Il romanzo, tipico della vita dei cosacchi, può essere paragonato come importanza ai « Contadini » di Reymont. Dai tempi di « Guerra e pace » di Tolstoi, la letteratura europea non ha creato nulla di altrettanto superbo.

SECONDA EDIZIONE L. 20

BOMPIANI

Alla CASA EDITRICE BOMPIANI
Corso di Porta Nuova, 18 **MILANO**

Favorite mandarmi contro assegno di L. 20 cadauna copie ..... de IL PLACIDO DON di Sciolokov.

Nome e Cognome .....
Recapito .....
Città ..... RC

(SCRIVERE CHIARAMENTE)

DA TUTTE LE STAZIONI DELL'EIAR
GIOVEDÌ 7 AGOSTO 1941-XIX ALLE ORE 20.40

La **MIRA LANZA**
produttrice del **SAPONE IN POLVERE TIPO**
miral
offre ai radio-ascoltatori un concerto di musica leggera eseguito dall'**ORCHESTRA CETRA** diretta dal Maestro **BARZIZZA**

Il *Miral* non è una liscivia ma un vero sapone che dà bellezza e candore alla biancheria.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

L'ARTIGLIERE

QUINDICINALE DEL REGGIMENTO ARTIGLIERI D'ITALIA «DAMIANO CHIESA»

PER LA PUBBLICITÀ RIVOLGERSI ALLA

S.I.P.R.A.

SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ RADIOFONICA ANONIMA
TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONI 52.521 - 41.172

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICAIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE
Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 6
FIRENZE - Via Pandolfini, 20 Chiedere l'opuscolo illustrativo **R** (Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVIII)

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685
A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

-Zampironi- unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

GIOVEDÌ 7 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-11,15: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10 Concerto della pianista Freda Fosca: 1. Scarlatti: *Due sonate: a)* in re maggiore, *b)* in si maggiore; 2. Chopin: *Quattro preludi: a)* in sol diesis minore, *b)* in fa diesis maggiore; *c)* in fa minore, *d)* in fa maggiore; 3. Mortari: *Sonatina prodigio;* 4. Strauss: *Serenata.*

12,30: Notiziario turistico - Dischi.

12,45: PER LE DONNE ITALIANE: Trasmissione organizzata in collaborazione con i Fasci Femminili.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Dischi di musica operistica: 1. Mozart: *Don Giovanni: a)* Introduzione dell'opera, *b)* « Là ci darem la mano » (soprano Dal Monte - basso Benf); 2. Donizetti: *L'elisir d'amore: a)* « Una furtiva lacrima » (tenore Tagliavini), *b)* « Prendi, prendi, per me sei libero » (soprano Pagliughi); 3. Verdi: *Ernani: a)* « Oh dei verd'anni miei » (baritono Bechi), *b)* « Ernani, Ernani, involami » (soprano Ponselle), *c)* « Infelice! e tuo credevi » (basso Pinza); 4. Puccini: *Tosca: a)* Mattutino, preludio atto 3°, *b)* « E lucean le stelle » (tenore Gigli); 5. Cilea: *L'arlesiana:* « Esser madre è un inferno » (mezzosoprano Pedrini).

14: Giornale radio.

14,15: Banda dell'Arma dei RR. CC. diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Cirenei: *Prima rapsodia militare italiana su canti popolari di soldati;* 2. Rossini: *Marcia su motivi de « Il Conte Ory »* (trascrizione Vessella); 3. Cirenei: *Seconda rapsodia militare italiana su canti popolari di soldati.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Maggiore Pietro Caglià: « La disciplina » - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

18,30 Conversazione artigiana.

19,45: Assoli di fisarmonica eseguiti da Vladimir Golob: 1. Alex: *Polca;* 2. Poerschmann: *Lettera d'amore;* 3. Golob: a) *Melodie moderne,* b) *Selezione di canzoni popolari.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

Arcobaleno della canzone

Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza

1. Martinelli: *Due strade e un cuore;* 2. Chiri: *Campane fiorentine;* 3. Prato: *Tocco il cielo col dito;* 4. Brigada: *Tu sei bella;* 5. Marchetti: *Quando una stella;* 6. Segurini: *Tesoro mio;* 7. Asti: *Rosalba;* 8. Gardino: *Campana lontana;* 9. Barzizza: *Domani;* 10. Montagnini: *Se dai retta a me;* 11. Siciliani: *Paradiso per due;* 12. Ruccione: *Mani di velluto.*

(Trasmissione organizzata per la Soc. An. Mira Lanza di Genova)

21,20: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. Faconti: *Due popoli,* marcia (trascrizione D'Elia); 2. Chiti: *Bombardieri in picchiata;* 3. D'Elia: *Prima rapsodia napoletana su celebri canzoni dell'800 e del 900;* 4. Mulé: *Danza satiresca,* dall'opera « Dafni »; 5. Pilati: *Marcia, mazurca e fanfara,* dal « Divertimento per banda ».

Nell'intervallo (21,30 circa): « Il nuovo calendario scolastico », conversazione del cons. naz. Riccardo del Giudice, sottosegretario all'Educazione Nazionale.

22,15:

Concerto

del pianista Mario Ceccarelli

1. Scarlatti: *Toccata in re minore;* 2. Chopin: a) *Preludio in re bemolle maggiore,* op. 27 n. 2, b) *Mazurca in do diesis minore,* op. 63 n. 3, c) *Scherzo n. 1 in si minore,* op. 20; 3. Cilea: *Verrà?;* 4. Rossellini: *Quasi danza lenta,* dal « Poemetti pagani »; 5. Albeniz: *Siviglia;* 6. Liszt: *Tarantella,* da « Venezia e Napoli ».

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *La cenerentola del mare,* scena di Isabella Giobbe.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 Musica varia: 1. Dominici: *Fantasia italiana;* 2. Bosc: *Rosa muschiata;* 3. Eberle: *Sotto i tigli;* 4. Casiroli: *Prima di dormir, bambina;* 5. Kuester: *Il topo e il gatto;* 6. Bormioli: *Gitana.*

12,35: Concerto della violinista Bruna Franchi - al pianoforte: Enrichetta Petacci: 1. Bach: *Sonata in mi minore,* per violino e pianoforte: *a)* Preludio, *b)* Adagio, *c)* Allemanda, *d)* Giga; 2. Paganini: a) *La caccia,* b) *Sonatina;* 3. Graalam: *Improvviso,* 4. Ferrara: *Burlesca;* 5. De Falla: *Danza spagnola.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Daniele: *Suona chitarra;* 2. Santosuosso: *E' domenica per me;* 3. Piccinelli: *Senza di te;* 4. Ruccione: *Vita triste;* 5. Iviglia: *Tedeschina;* 6. Celani: *Vorrei partir con te;* 7. Molto: *Visione;* 8. Mascheroni: *Stornellata all'antica;* 9. Casiroli: *Vicino al fuoco;* 10. Di Cunzolo: *Chitarrata.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Cagna-Cabiati: *L'allegro pastore;* 2. Cantoni: *Fammi sognare;* 3. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi;* 4. Nicorossi: *Un bacio;* 5. Montagnini: *Idillio;* 6. Luzzaschi: *Lo sport preferito.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15: Trasmissione da Ostia dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane della Colonia del Pubblico Impiego.

17,35: Trio Ambrosiano: 1. Chesi: *Stornellata di primavera;* 2. Cappelletti: *Momento lirico;* 3. Lattuada: *Duetto d'amore;* 4. Lulli: *Gavotta;* 5. Granados: *Danza spagnola.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

MUSICA VARIA
Orchestra diretta dal M° Fragna

1. Fischer: *Berlino di notte;* 2. Cortopassi: *Verso la luce;* 3. Fragna: *Frenesia;* 4. Albeniz: *Malagueña;* 5. Ranzato: *Carovana notturna;* 6. Rivario: *Serenata del cuore;* 7. Bamckner: *Il dono delle rose,* su motivi dell'operetta « Venditore d'uccelli » di Zeller.

21:

I GIARDINI D'ITALIA:
VILLA BORGHESE
Scena di Riccardo Aragno
Regia di Pietro Masserano

21,30:

SELEZIONI DI OPERETTE
dirette dal M° Petralia

22: Complesso italiano caratteristico diretto dal M° Prat: 1. Marietta: *Fra le nuvole;* 2. Gossec: *Gavotta;* 3. Orue: *Gitanerias;* 4. Ignoto: *Tango Andalusia;* 5. Piccinelli: *O Grazia;* 6. Lama: *Cara piccina;* 7. Carta: *Parata di grilli.*

22,25: Musica varia: 1. Ferraris: *Capriccio ungherese;* 2. Petras: *Notte lunare sull'Alster;* 3. Rapalo: *Orientalia;* 4. Escobar: *Pavana e improvviso;* 5. Greppi: *Soltanto per ricordarti;* 6. Azzoni: *Baccanale.*

22,45-23: Giornale radio.

R. EDUCANDATO FEMMINILE - VOLTERRA (Toscana)
Convitto annoverato fra i primissimi del Regno
Aperto intero anno - Clima eccellente - Locali rispondenti moderne esigenze - Termosifone - Trattamento ottimo - Retta mite - Scuole legali interne - Corsi facoltativi
Chiedete programma illustrato indicando scuole desiderate

cronache

La Radio romena progetta la prossima realizzazione di un vero piano quinquennale radiofonico secondo cui verrebbero costruite una stazione ad onde medie di 120 kW a Bucarest; una, o due stazioni, ad onde corte di 50 kW ciascuna, con antenna dirigibile verso l'America; e tre stazioni regionali di 20 kW a Timisoara, Banat e Iasi.

Il vecchio segnale di identificazione della Radio slovacca, consistente nelle prime note dell'inno nazionale, eseguite con movimento d'orologeria, è stato sostituito da un nuovo segnale composto dalle quattro prime note della melodia popolare: « Oh! mio paese! », del grande compositore sloveno Mikulas Schneider Trnavsky.

Un programma di musica del XVIII secolo è stato imperniato sulle opere vocali e per quartetto a corde di Alfredo Pochon. Venne rivelata agli ascoltatori tutta una serie di pezzi settecenteschi che, tanto per il loro carattere affascinante, quanto per la loro forma spigliata e la varietà degli effetti, hanno fatto apparire la musica da camera sotto un aspetto meno severo e meno scolastico del solito. La collezione presentata al microfono è stata ottenuta con la esecuzione di composizioni rinvenute con pazienti ricerche in diverse biblioteche. Molte delle opere erano di prima esecuzione.

Si sono notati a diverse riprese periodi di indebolimento nella ricezione ad onde corte. La causa di questo fenomeno va ricercata, scrivono i giornali tedeschi, nell'influsso delle macchie solari che compaiono ad intervalli irregolari, ma ogni undici anni, almeno, si nota un aumento di esse. Tali macchie formano dei grandi cicloni nell'involucro gassoso del sole ed emettono elettroni nello spazio siderale. Quando tali gruppi di elettroni raggiungono la sfera terrestre, penetrano nell'atmosfera, causando fenomeni elettrici che si manifestano sotto forme di aurore boreali o di temporali magnetici. Mentre le onde corte vengono perturbate soprattutto da simili cause cosmiche, i temporali e le tempeste di neve locali disturbano la ricezione ad onde medie e lunghe. Ma ciò non vuol dire che tutti i disturbi notati dai radioascoltatori si debbano attribuire a tali cause; la guerra si fa anche nell'etere, e la ricezione di molte stazioni è anche pregiudicata da trasmittenti speciali incaricate di disturbarle.

La stazione WLW americana ha iniziato, a titolo sperimentale, la gestione di un dominio agricolo nell'Ohio. Vengono fatte da tali località delle trasmissioni regolari, nel corso delle quali si rende conto agli ascoltatori dei risultati ottenuti con i più moderni mezzi agricoli.

A Princetown (Nuova Jersey) saranno creati dei grandi laboratori radioelettrici destinati a centralizzare le ricerche nel campo della Radio. Saranno fatte speciali esperienze, soprattutto sulla propagazione delle onde, televisione e servizio dei fac-simili. Inoltre sarà facilitata la creazione di apparecchi e di nuovi servizi radiofonici per l'immediato dopoguerra. Il nuovo edifizio comprenderà, oltre i vasti laboratori, un auditorium e due biblioteche, una per le questioni tecniche e l'altra per i brevetti.

Negli Stati Uniti, dati gli strepitosi incassi pubblicitari la Radio può dare agli artisti dei compensi molto alti. Vi sono celebrità, come musicisti, cantanti, comici, oratori scrittori, ecc., che collaborano continuamente per tutto l'anno, e molti divi del cinema hanno abbandonato la macchina da presa per il microfono. Il famoso Eddie Cantor ha concluso un contratto con la Radio per nove anni, per circa quindici milioni di onorario l'anno. Un imitatore del canto degli uccelli guadagna somme straordinarie. La Radio ha fatto diventare famoso il conferenziere Ripley e molte cantanti che nei teatri erano ignorate. I divi della radio sono in continuo contatto col pubblico per mezzo di una fittissima corrispondenza. Una sola stazione radio, durante il 1940, ha ricevuto cinque milioni di lettere. Lo specialista dei « consigli pratici », Emil Post, caduto ammalato, poche ore dopo l'annunzio dato della sua indisposizione, riceveva montagne di fiori e più di centomila lettere e telegrammi augurali. Tale è il fanatismo per i divi del microfono, che alcune stazioni hanno istituito un biglietto a pagamento per assistere alle trasmissioni, e incassano fior di quattrini.

FIERA DEL REICH LIPSIA

MOSTRA DEGLI APPARECCHI RADIOFONICI D'ESPORTAZIONE

ALLA FIERA AUTUNNALE DEL REICH - LIPSIA

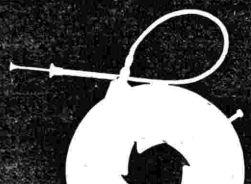
DAL 31 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 1941

Chiedete informazioni

sulle notevoli riduzioni di viaggio e di soggiorno al Commissario Onorario generale per l'Italia e le Colonie **FRANZ MOHWINCKEL** - Milano, Via Quadronno 9, Tel. 50-857 - 53-694 e ai Rappres. Onorari regionali residenti nelle principali città.

2099

fotografate...?



vi interesserà la rivista

Note fotografiche

in vendita nelle edicole a L. 2,50

Per l'abbonamento annuo

inviate L. 24

alla amministrazione della rivista

Milano via General Govone 65

ogni vostra lettera, unendovi una bustina di

LIMONINA

PURO ESTRATTO DI LIMONE

Se il vostro fornitore è sprovvisto, inviate L. 12 per 6 scatolini (ovvero per 12 bustine più adatte per essere unite alla corrispondenza da inviare ai militari, ecc.) alla Ditta LUCIANO DE FRANCO Via Messina 148 CATANIA, anche a mezzo francobolli o rimessa sul c.c. postale N. 16-38.

MESTRE

VENERDÌ 8 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio.*

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 MUSICA OPERETTISTICA: 1. Costa: *Scugnizza*, selezione cantata; 2. Lehar: *Lo Zarevich*, fantasia; 3. Pietri: *Acqua cheta*, selezione cantata.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: INNI E CANTI DELL'ITALIA GUERRIERA - ORCHESTRA E CORO diretti dal M° ARLANDI: 1. Ruccione: *Canzone dei sommergibili;* 2. Traeger: *Marcia dei bombardieri;* 3. Piccinelli: *Legioni;* 4. Pellegrino-Auro D'Alba: a) *Aquila legionaria*, b) *Cantata squadrista;* 5. Militello: *Ciao, ciao, mio bel-l'alpin;* 6. Valente: *Sentinella dell'Impero;* 7. Cairone-Malpassuti: *Sentinella di Giarabub;* 8. Mario: *Ci vedremo in primavera;* 9. Italos-Romano: *Dalmazia redenta;* 10. Ruccione-De Torres-Simeoni: *La sagra di Giarabub;* 11. Innocenzi-Stazzonelli-Siciliani; *Addio, mia piccola;* 12. Carignani-Siciliani-Sopranzi: *L'eroica Amba Alagi;* 13. Siciliani-Bruno: *Leggenda imperiale.*

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Perazzi: *Dolce sogno;* 2. Ruccione: *Cantando sotto la luna;* 3. Perrera: *Là nell'isola di Capri;* 4. Rosati: *Quando canto penso a te;* 5. Chiocchio: *Canzone romantica;* 6. Mascheroni: *Se tu non m'ami;* 7. Santacroce: *Forse tornerà;* 8. Calzia: *Se fossi milionario;* 9. Gasti: *Azzurro;* 10. Arconi: *Vincere, vincere, vincere*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15:
CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RITO SELVAGGI

PARTE PRIMA: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle*, op. 60; *a*) Adagio - Allegro vivace, *b*) Adagio, *c*) Allegro vivace, *d*) Allegro ma non troppo. — PARTE SECONDA: 1. Selvaggi: *Suite*, op. 53, per violoncello e orchestra: *a*) Introduzione - Corteo notturno, *b*) Valzer, *c*) Gavotta figurata, *d*) Rondò (solista Benedetto Mazzacurati); 2. Graener: *Il flauto di Sans Souci*, suite op. 88 per orchestra da camera: *a*) Introduzione e sarabanda, *b*) Gavotta, *c*) Aria, *d*) Rigodon; 3. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (21,5 circa): Conversazione di Carlo Giglio.

22:

IL CASINO DI CAMPAGNA
Tre atti di AUGUSTO KOTZEBUE
(Riduzione in un atto di Carlo Barbera)
Musiche di EGIDIO STORACI
ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME
Regia di GUIDO BARBARISI

22,35: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: Verdi: *Il trovatore*: *a*) « Di quella pira » (tenore Bjoerling), *b*) « Stride la vampa » (mezzosoprano Stignani), *c*) « Miserere » (soprano Ponselle, tenore Martinelli e coro).

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 SESTETTO JANDOLI: 1. Montagnini: *Mi sento allegro;* 2. Gori: *Speranza amara;* 3. Sampietro: *Marionette;* 4. Celani: *Canzone zingara;* 5. Cioffi: *Storia d'amore;* 6. Casiroli: *Il tuo cuore è una capanna;* 7. Pugliese: *Mari Pepa.*

12,35: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Haarkans: *Marcia dei fantasmi;* 2. Castro: *El garrotin;* 3. De Ponce: *Estrellita;* 4. Bianco: *Polka;* 5. Schmeling: *Canzone viennese;* 6. Carta: *Valzer da fiera;* 7. Sciorilli: *Un bacio per un fiore.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE SINFONICHE: 1. Spontini: *La Vestale*, introduzione dell'opera; 2. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione; 3. Mulè: *Largo per archi, arpa ed organo;* 4. Verdi: *I Vespri siciliani*, introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: Conversazione.

14,25: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Cergoli: *Perchè?;* 2. De Marte: *Fai piano che dorme papà;* 3. Branco: *Quando piove;* 4. Fusco: *L'ultimo convegno;* 5 Filippini: *Due occhi neri;* 6. Bargoni: *Fruttaiola.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

MUSICHE BRILLANTI
diretto dal M° PETRALIA

21,15: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 2. Galassi-Zambrelli: *Sognando di te*, da « L'ultimo combattimento »; 3. D'Anzi-Bracchi: *Ti dirò*, da « 1000 chilometri al minuto »; 4. Ross-Salvini: *Fiorellino, sai perchè*, da « L'orizzonte dipinto »; 5. Caslar-Galdieri: *Un po' d'amore*, da « L'allegro fantasma »; 6. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 7. Angella-Bonfanti: *Suona, trombettiere*, da « Manovre d'amore »; 8. Sciambra-Verbena: *Leggimi nel cuore*, da « L'uomo del romanzo »; 9. Astore-Morbelli: *Ba...ba*, da « Una famiglia impossibile ».

21,50: « Leone e Mida, vecchio cinema italiano: Pubblicità di trent'anni fa », conversazione.

22:

ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO

1. Escobar: *Suite da camera*: *a*) Balletto albanese, *b*) Umoresca, *c*) Kermesse; 2. Siciliani: *Meriggio sul mare;* 3. Cergoli: *Sempre;* 4. Tamajo: *Voci di primavera.*

22,20: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Schroch: *Berlino;* 2. Sancono: *Fantasia orientale;* 3. Palombi: *Passa il reggimento;* 4. Orsomando: *Anima fascista;* 5. Krussel: *Gli aviatori sono vincitori;* 6. Artioli: *Ginnasti in marcia.*

22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN IMPERMEABILI
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
SOPRASCARPE DI GOMMA

A. BORGHI & C. S. A.
STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

I MAGGIORI SUCCESSI
CETRA
NEL CAMPO DELLA CANZONE

ERNESTO BONINO
T 931 - Canto nostalgico
Maria Luisa
T 874 - Macariolita

LINA TERMINI
T 898 - Alba triste
T 914 - Giardino abbandonato

ALDA MANGINI
T 875 - Non sono più bambina
Opplà

CARLO MORENO
T 918 - Morenita
T 919 - Luna marinara
A mezzogiorno

GALLIANO COCCHI
T 840 - Serenata montana
T 870 - Mamma

MICHELE MONTANARI
T 907 - A bocca chiusa
T 842 - Con te sognar

NUCCIA NATALI
T 885 - Madonna malinconia
Eternamente tu
T 887 - Breve romanzo

TRIO LESCANO
T 844 - Canzone del boscaiolo, con Alberto Rabagliati
T 859 - Un segreto

I DISCHI CETRA SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE S. A. CETRA VIA ARSENALE 17 - TORINO

CASA DEL PIANOFORTE
Mº T. CICCONE - SULMONA
PIANOFORTI
Bluthner - Krauss - Hofmann - Steinbach
Anelli - Schulze Pollmann
Vendiamo da L. 70 mensili senza anticipi
HARMONIUMS a L. 50 mensili
MASSIMA CONVENIENZA
MASSIMA GARANZIA

LOZIONE D'ORO CADEI
nome depositato
il famoso prodotto che conserva e DONA IL PIÙ BEL BIONDO
CADEI

alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18,50 ovunque. Rifiutate le imitazioni. Spedizioni franco contro vaglia anticipato di L. 20 alla Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

FOSFOIODARSIN
"SIMONI"
È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per via ORALE che IPODERMICA
RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo presso le buone Farmacie

SABATO 9 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 ORCHESTRA diretta dal M° FRAGNA: 1. Culotta: *Quadretti napoletani*: *a*) Festa a Santa Lucia, *b*) Canzone a Posillipo, *c*) Plenilunio sul golfo, *d*) Ragazzi in festa; 2. Fragna: *Ultimo bolero;* 3. Ranzato: *Quando un violino parla a un violoncello;* 4. Lehar: *Fata Morgana;* 5. Savino: *Pattuglia gaia.*

12,35: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Padilla: *El relicario;* 2. Orue: *Perchè;* 3. Arconi: *Pisanella;* 4. Innocenzi: *Tango di Manola;* 5. Jungher: *Hek-mek;* 6. Czibulka: *Stefania;* 7. Marletta: *Scintillante.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA VARIA - ORCHESTRA diretta dal M° DRAGO MARIO SIJANEC: 1. De Micheli: *Suite:* a) Tramonto, *b*) Serenata alla luna, *c*) Voci del mattino, *d*) Festa di sole; 2. Dvorak: *Leggenda n. 6;* 3. Kockert: *Le strade napoletane.*

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Bossi: *Burlesca;* 2. Pick-Mangiagalli: *La pendola;* 3. Severin: *Baciami;* 4. Cortopassi: *Passa la serenata;* 5. Vaccari: *Andare;* 6. Bucchi: *Canto e danza gitana;* 7. Cilea: *Nel ridestarmi;* 8. Fischer: *Tarantella.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - « Notizie da casa ».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17,15: *Parte prima*: NUOVI DISCHI CETRA: 1. Rossini: *Otello,* introduzione dell'opera; 2. Ponchielli: *La Gioconda,* « L'amo come il fulgor del creato » (soprano Cigna - mezzosoprano Elmo); 3. Cilea: *Gloria,* « Pur dolente son io » (tenore Marcato); 4. Weber: *Euryante,* introduzione dell'opera. - *Parte seconda*: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Ruccione-Bonagura: *Serenata che passa;* 2. Frustaci-Bracchi: *Maria Luisa;* 3. Filippini: *Prima illusione;* 4. Campese: *Non son più bambina;* 5. Del Rao-Cambieri: *Primo incontro;* 6. Valladi-Franchini: *Come fanno i pesciolini.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati.

18,15-18,20: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Conversazione del prof. Francesco Maiocco, direttore dell'Istituto Nazionale di coniglicoltura di Alessandria.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

TOSCA

Melodramma in tre atti di ILLICA e GIACOSA
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti:

Floria Tosca . . . . . Sara Scuderi
Mario Cavaradossi . . . . . Giovanni Malipiero
Il barone Scarpia . . . . . Antenore Reali
Cesare Angelotti . . . . . Alfredo Bianchi
Il sagrestano . . . . . Luigi Bernardi
Spoletta . . . . . Adelio Zagonara
Sciarrone . . . . . Gino Conti
Un carceriere

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,15 circa): *Racconti e novelle per la radio.* 2. (22,10 circa): Conversazione.

Dopo l'opera (22,50 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-7,45 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15 ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Balocco: *Come è bello far l'amore;* 2. Testa: *Sotto il tuo balcone;* 3. Casiroli: *Il gatto in cantina;* 4. Fecchi: *Notturno;* 5. Raviolo: *Sul carrozzino di nonno Serafino;* 6. Bompiani: *La Ghirlandina di Modena;* 7. Chiocchio: *Penso a te;* 8. Paisaniello: *In bicicletta;* 9. Molto: *Una carezza;* 10. Casanova: *E' la felicità;* 11. Casiroli: *Il sogno del mio cuore;* 12. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO della pianista ANNA ROSA TADDEI: 1. Marcello: *Adagio,* dal « Concerto in re minore »; 2. Chopin: *Ballata n. 2 in fa maggiore,* op. 38; 3. Casella: *Toccata,* da « Sinfonia, arioso e toccata ».

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del violoncellista BRUNO MORSELLI - Al pianoforte: CESARINA EUGNERBA: 1. Frescobaldi: *Toccata* (trascrizione Cassadò); 2. Chopin: *Notturno in do diesis minore,* op. 27, n. 1; 3. Boccherini: *Rondò;* 4. Dvorak: *Umoresca,* op. 101.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Paganini*: *a*) « Se le donne vo' baciar », *b*) « Dimmi quante labbra porporine »; 2. Pietri: *Doretta,* intermezzo dell'atto terzo; 3. Ranzato: *Il paese dei campanelli,* selezione; 4. Chueca-Valverde: *La gran via,* fantasia.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

21,10:

MUSICA VARIA
diretta dal M° ARLANDI

1. Delledonne: *Nell'Andalusia;* 2. Silvestri: *Sogni di primavera;* 3. Fiorillo: *Marcia spagnola e bolero;* 4. Lintener: *Baccanale;* 5. Cilea: *Saltarello;* 6. Carabella: *Poema del cielo;* 7. Marinuzzi: *Valzer campestre.*

Nell'intervallo (21,25 circa): « La vita teatrale », conversazione di Mario Corsi.

22:

SE, PER IPOTESI...
Rivista di RUGGERO MACCARI
Orchestrina diretta dal M° STRAPPINI
Regia di TITO ANGELETTI

22,25: MUSICA VARIA: 1. Savino: *Carezza viennese;* 2. Strauss: *Canzoni d'amore;* 3. Angelo: *Festa al castello;* 4. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 5. Sieczinsky: *Vienna Vienna.*

22,45-23: Giornale radio.

Nell'usare la radio

ricordate che fra i vostri vicini vi possono essere persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai vostri vicini.

MARASCA-ZARA (CHERRY-BRANDY) LUXARDO

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 3 AGOSTO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.40: Concerto sinfonico: 1. Cherubini « Ali Babà », introduzione dell'opera; 2. Jachino: « Preludio di festa »; 3. Rimski-Korsakow: « Il volo del calabrone » dall'opera « Lo zar Saltan » — 7.00: **Notiziario in inglese.** — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30. **Notiziario in italiano.**

7.30-8.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7.30. **Notiziario in turco.** — 7.40: **Notiziario in romeno.** — 7.50: **Notiziario in bulgaro.** — 8.00: **Notiziario in ungherese.** — 8.10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: **Notiziario in francese.**

8.15-8.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio

9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9.00: **Notiziario in italiano.** — 9.10: Mezzosoprano Maria Urban: 1 Paisiello « La Rachelina », dall'opera « La bella molinara »; 2. Bach: « O mio cuor, ti devi spezzar »; 3. N. N.: « Ninna nanna »; 4. De Falla: « Polo » — 9.20-9.30: **Notiziario in inglese.**

9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: **Notiziario in portoghese.** — 10.00: **INTERVALLO.** — 10.10-10.20: **Notiziario in inglese.**

12.15-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12.30-12.45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13.00-13.15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio

13.00-13.25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo

13.00-13.25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13.15: **Notiziario in spagnolo.** — 13.20-13.25: **Notiziario in portoghese.**

13.00-15.00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo)

13.30-15.30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (circa): Musica varia. — 13.45: Conversazione in francese. — 14.00: **Notiziario in olandese.** — 14.10: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Sinfonia n. 5 in re maggiore K 385 »: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto; 2. Donati: « Tre acquarelli paesani »: 3 Pizzetti: « Primo preludio per l'Edipo Re ». — 14.45: Giornale radio in italiano. — 15.00: **Notiziario in francese.** — 15.10: Musica organistica: 1. Bach: « Preludio e fuga in do maggiore »; 2 Rossini: « Stabat Mater ». — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

14.00-14.30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14.00: **Notiziario in inglese.** — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: **Notiziario in francese.**

15.00-15.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in svedese.

15.20-15.30 (2 RO 11 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16.30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16.30: Musica operistica: 1. Leoncavallo: a) « La bohème » (Io non ho che una povera stanzetta), b) « Pagliacci » (Vesti la giubba); 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (Una voce poco fa); 3. Verdi: « Otello » (Credo); 4. Bellini: « La sonnambula » (Ah, non credea mirarti); 5. Puccini: « Tosca » (Lucean le stelle) — 17.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Giornale radio in Italiano. — 17.15: Musica organistica: 1. Mondo: « Piccolo scherzo »; 2 Semens: « Allegro »; 3 Buxtehude: « Passacaglia » — 17.30: **Notiziario in francese.** — 17.40: **Notiziario in inglese.** — 17.50: Canzoni lombarde. — 18.05-18.20: Eventuale conversazione

17.30-18.00 (2 RO 11 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17.30: **Notiziario in arabo.** — 17.45-18.00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico

17.30-18.55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17.30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17.45: Concerto di musica varia diretto dal M° Vincenzo Manno. — 18.15: **Notiziario in italiano.** — 18.30-18.40: Musica operistica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Dick Marzollo col concorso del mezzosoprano Cloe Elmo e del tenore Francesco Merli: 1. Massagni: « Iris », danza delle guecas; 2. Donizetti: « La favorita » (O mio Fernando); 3 Giordano: « Andrea Chénier » (Un dì all'azzurro spazio). — 18.40-18.55: **Notiziario in spagnolo.**

18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18.10: **Notiziario in greco.** — 18.20: **Notiziario in turco.** — 18.30: **Notiziario in ungherese.** — 18.40: **Notiziario in romeno.** — 18.50-19.00: **Notiziario in bulgaro.**

18.30-20.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18.30: Giornale radio — 18.45: Musica varia. — 18.50: Notizie sportive. — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno del Ten. Col. di S. M. Vincenzo Longo

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760 - 2 RO 17: m 15,31; kC/s 19590 - 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 - m 263,2; kC/s 1140

19.00-19.50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19.00: Musica araba. — 19.08: **Notiziario in arabo.** — 19.35: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile — 19.40-19.50: Musica araba

19.00-20.30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19.00: **Notiziario in inglese.** — 19.10: Commento politico o conversazione in inglese — 19.20: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Luigi Colonna col concorso della pianista Magda Longari: 1. Montani: « Concertino in mi per pianoforte e orchestra »: a) Allegro festoso, b) Antifona, c) Viva e felice; 2. Mussorgsky: « Una notte sul monte Calvo », poema sinfonico; 3. Verdi: « Giovanna d'Arco », introduzione dell'opera. — 19.50: **Notiziario in francese.** — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana — 20.20-20.30: Musica leggera

20.00-20.30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno del Ten Col. di S. M. Vincenzo Longo

20.40-21.20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20.40: Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: **INTERVALLO:** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20.40: Notiziario in ungherese. — 20.50: **Notiziario in turco.** — 21.00: **Notiziario in greco.** — 21.10-21.20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20 **INTERVALLO.**

21.20-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21.20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21.30: Notiziario in bulgaro. — 21.40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22.00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22.10: **Notiziario in portoghese.** — 22.20: Notiziario in spagnolo. — 22.30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22.30-22.40 (circa): Ripetizione in italiano del Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: **Notiziario in inglese.** — 23.15: Conversazione in inglese o musica. — 23.30: **INTERVALLO.** — 23.40: Notiziario in serbo-croato. — 23.50: Notiziario in greco. — 24.00: **INTERVALLO.** — 0.10: **Notiziario in portoghese.** — 0.20: Notiziario in inglese. — 0.30: Notiziario in **spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0.40: **Notiziario in francese.** — 0.50-1.00: INTERVALLO.

21.40-22.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21.40: **Notiziario in arabo.** — 21.53-22.00: Musica araba

1.00-2.50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1.00: Riassunto del programma — 1.05: Musica varia — 1.06: Segnale d'intervallo — 1.07: Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1.10: Notiziario in portoghese. — 1.25: Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1.40: Musica leggera. — 2.00: Rassegna episodica di guerra. — 2.10: Musica varia diretta dal M° Ennio Arlandi. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana — 2.40-2.50: Notiziario in italiano - Eventuali notizie sportive

3.00-6.20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Rassegna della stampa italiana. — 3.20: Conversazione in italiano — 3.30: Organista Maria Amalia Pardini: 1. Bach: « Fantasia e fuga in sol minore »; 2. Zanella: « Il passero solitario », impressioni della poesia di Giacomo Leopardi. — 3.50: **Notiziario in spagnolo.** — 4.00: **Notiziario in inglese.** — 4.10: Commento politico in inglese. — 4.20: Conversazione in inglese. — 4.30: **Mefistofele, un prologo, quattro atti e un epilogo di Arrigo Boito, atto primo e secondo.** — 5.30: **Notiziario in inglese.** — 5.40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5.45: **Notiziario in francese.** — 5.55: **Notiziario in italiano.** — 6.05: Commento politico in italiano. — 6.15-6.20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

LUNEDÌ 4 AGOSTO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese — 6.40: Musica operistica: 1. Paisiello: « La serva padrona », introduzione; 2. Bellini: « La sonnambula » (Prendi, l'anel ti dono); 3 Cilea: « Adriana Lecouvreur » (O vagabonda stella d'Oriente); 4 Verdi: « Il trovatore » (I balen del suo sorriso); 5 Luidi: « La grançola », introduzione. — 7.00: **Notiziario in inglese.** — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese — 7.20-7.30: **Notiziario in italiano.**

7.30-8.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7.30: **Notiziario in turco.** — 7.40: **Notiziario in romeno.** — 7.50: **Notiziario in bulgaro.** — 8.00: **Notiziario in ungherese.** — 8.10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8.20: **Notiziario in greco.** — 8.30-8.40: **Notiziario in francese.**

8.15-8.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio

9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9.00: **Notiziario in italiano.** — 9.10: Musica varia diretta dal M° Tito Petrella: 1 Lehàr: « La bella polesana »; 2 Italos: « Parlano le rose » — 9.20-9.30: **Notiziario in inglese.**

9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9.40: **Notiziario in spagnolo.** — 9.50: **Notiziario in portoghese.** — 10.00: **INTERVALLO.** — 10.10-10.20: **Notiziario in inglese.**

12.15-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12.30-12.45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.**

13.00-13.15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio

13.00-13.25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo

13.00-13.25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13.15: **Notiziario in spagnolo.** — 13.20-13.25: **Notiziario in portoghese.**

13.00-15.00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Primo Gruppo)

13.30-15.30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (circa): Musica varia: 1. Castagnoli: « Serenata fiorentina »; 2 Avitabile: « Sorrisi e fiori » — 13.45: Notiziario in cinese. — 14.00: **Notiziario in olandese.** — 14.10: **L'arlesiana**, tre atti di L. Marenco, musica di Francesco Cilea, atto primo — 14.45: Giornale radio in italiano. — 15.00: **Notiziario in francese.** — 15.10: Canzoni popolari. — 15.20-15.30: **Notiziario in inglese.**

14.00-14.30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14.00: **Notiziario in inglese.** — 14.10: **Notiziario in italiano.** — 14.20-14.30: **Notiziario in francese.**

15.00-15.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in romeno

15.10-15.20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano

15.20-15.30 (2 RO 11 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16.30-18.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16.30: Banda del R. Corpo di Polizia di Roma diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Brancati: « Inno trionfale al Duce »; 2. Longo: « Bolero »; 3. Puccini: « Manon Lescaut », fantasia dell'opera; 4. Marchesini: « Ronda giapponese » — 16.57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 17.15: **Notiziario in indostano.** — 17.30: **Notiziario in francese.** — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario in iranico. — 18.05-18.20: Musica varia: 1. Escobar: « Terzo tempo della suite ritmica »; 2. Fededegni: « Strimpellata spagnola »; 3. Fucik: « Il vecchio brontolone »; 4 Manno: « Sirventese »; 5 Gasperini: « Gavotta ».

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17.30: **Notiziario in arabo.** — 17.45-18.00: Concerto di musica nord-africana

17.30-18.55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17.30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17.45: Trio Faini-Carmirelli-Brunelli: 1. Dvorak: « Andante », dal « Dumky », trio, op. 90; 2. Zanella: « Scherzo con intermezzo », dal « Trio in mi minore », op. 23 — 18.15: **Notiziario in italiano.** — 18.30: Musica leggera. — 18.40-18.55: **Notiziario in spagnolo.**

18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18.10: **Notiziario in greco.** — 18.20: **Notiziario in turco.** — 18.30: **Notiziario in ungherese.** — 18.40: **Notiziario in romeno.** — 18.50-19.00: **Notiziario in bulgaro.**

18.30-20.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18.30: Giornale radio — 18.45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

19.00-19.50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19.00 **Recitazione del Corano.** 19.08: **Notiziario in arabo.** — 19.35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iraqueno e palestinese. — 19.40-19.50: Musica araba

19.00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Lucrezia Borgia, tre atti di F. Romani, musica di Gaetano Donizetti, atto terzo. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa — 20,20-20,30: Musica varia: 1. Van Westerhout: « Ronda d'amore »; 2. Becucci: « Tesoro mio »; 3. Cerri: « Chitarrata ».

20.00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,40: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)**: a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO)**. — 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER IL PORTOGALLO.** 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: INTERVALLO. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica operistica: 1. Cilea: « Adriana di Lecouvreur » (Poveri fiori); 2. Giordano: « Fedora » (Amor ti vieta); 3. Boito: « Mefistofele » (L'altra notte in fondo al mare); 4. Verdi: « Rigoletto » (Cortigiani, vil razza dannata); 5. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Addio alla madre). — 2,00: Rassegna navale. — 2,10: Concerto variato: 1. Carabella: « Sinfonia in re »; 2. Fischer: « Novelle spagnole ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in Esperanto. — 3,30: Musica varia. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese — 4,30: Canzoni popolari - Pianista Augusto D'Ottavi. - Mezzosoprano Erminia Werber: 1. Schumann: a) « Sei bella, o mia dolcezza », b) « Fior di loto »; 2. Martucci: « Quanti affetti del cor »; 3. N. N.: « Cuore e cavallo », canzone ungherese; 4. Tirindelli: « E lo mio amore » - Musica leggera — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 5 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Pianista Magda Longari: 1. Scarlatti: « Tre sonate »; 2. Chopin: « Preludio n. 15 »; 3. Montani: « Tre studi » — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6) **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Giornale radio.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica operistica: 1. Leoncavallo: « La bohème » (Testa adorata); 2. Verdi: « Un ballo in maschera » (Re dell'abisso); 3. Verdi: « Don Carlo » (O Carlo, ascolta). — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12.15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12.30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**: Notiziario in arabo.

13.00-13,15 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE**: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Brogi: « Isabella Orsini », intermezzo dell'opera; 2. Ranzato: « Pupazzetti ». — 13,45: Conversazione in cinese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Soprano Vera Sciuto: 1. Pizzetti: « Oscuro è il cielo »; 2. Strauss: « Cecilia »; 3. Savasta: « La mia sera »; 4. Wagner: « Fermati » - Pianista Mario Ceccarelli: 1. Clementi: « Toccata in si bemolle »; 2. Schumann: « Visione di sogno »; 3. Respighi: « Notturno in sol bemolle maggiore »; 4. Bayardi: « Ballata » — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: Cronache in tedesco.

15,10-15,20: (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in francese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Simonetto: 1. Rossini: « Otello », introduzione dell'opera; 2. Porrino: « Notturno e danze ». — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in inglese.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica operistica: 1. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (Se il mio nome); 2. Verdi: « Don Carlo » (Dormirò sol); 3. Puccini: « La bohème » (Mi chiamano Mimì). — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Strauss: « Rondini d'Austria »; 2. Rixner: « Danza delle maschere »; 3. Mascagni: « Danza esotica »: 4. Angelo: « Festa di maggio ». — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica varia diretta dal M° Sergio Vaccari. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano — 20,10: Rassegna della stampa — 20,20-20,30: Canzoni popolari.

20.00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)**: a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 4): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,45 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

23,40-0,30 (2 RO 4): **TRASMISSIONE SPECIALE PER IL BRASILE**: Viaggio musicale in Sicilia.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica strumentale da camera: musiche per trio: 1. Sammartini: « Grave e allegro », dalla « Sonata n. 5 »; 2. Beethoven: « Trio n. 5 », op. 70, n. 1 — 2,00: Conversazione in portoghese su argomento di attualità. — 2,10: Canzoni e danze popolari. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica bandistica: 1. Giordano: « Fedora », interludio dell'atto secondo; 2. Schumann: « Sogno »; 3. Respighi: « Ballata per banda »; 4. D'Elia: « Scherzo in si bemolle maggiore » — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica operistica: 1. Donizetti: « Don Pasquale » (Tornami a dir che m'ami); 2. Puccini: « La fanciulla del West » (Laggiù nello Soledad); 3. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Tu qui, Santuzza); 4. Puccini: « La bohème » (O Mimì, tu più non torni); 5. Verdi: « La forza del destino » (La Vergine degli Angeli) - Concerto sinfonico: 1. Haydn: « Concerto in re maggiore » per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondò; 2. Carabella: « Suite da camera »: a) S. Prassede, b) Ss. Quattro Coronati, c) Toccata; 3. Paisiello: « Nina, o la pazza per amore », introduzione dell'opera — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Canzoni popolari. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica bandistica: 1. Cirenei: « Fiamme d'argento »; 2. Lizzi: « Cirene »; 3. Musso: « Marcia Napoli ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE**: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Notiziario in spagnolo. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica operistica: 1. Mozart: « Don Giovanni », introduzione; 2. Donizetti: « L'elisir d'amore » (Udite, o rustici); 3. Ponchielli: « La Gioconda » (Suicidio); 4. Rossini: « Guglielmo Tell », cabaletta; 5. Boito: « Mefistofele », ballata del fischio; 6. Verdi: « Giovanna d'Arco », introduzione. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: Cronache in ungherese.

15,10-15,20: (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in inglese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Norma, due atti di F. Romani, musica di Vincenzo Bellini, atto secondo. - Musica varia. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Se-

gnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

17.30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica leggera — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Luigi Colonna. 1. Valentini: « Concerto grosso », op. 7, n. 2: a) Grave - Vivace, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; 2. Mussorgsky: « Una notte sul Monte Calvo », poema sinfonico — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18.00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale variio. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento al fatti del giorno.

19.00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19.00-20,30: (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Banda del RR CC diretta dal M° Cirenei: 1. Verdi: « Luisa Miller », introduzione dell'opera; 2. Parelli: « La vittoria », finale della « Sinfonia in do maggiore »; 3. Cialkowsky: « Scherzo », marcia, dalla « Sinfonia n. 5 » (patetica). — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica operistica: 1 Verdi: « Un ballo in maschera » (Re dell'abisso): 2 Giordano: « Andrea Chénier », coro delle pastorelle; 3 Mascagni: « Cavalleria rusticana », siciliana.

20.00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20.40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20 Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21.20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in serbo-croato — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte) — 22,00: Notiziario in cirso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese — 23,15: Conversazione in inglese o musica — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20 Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21.40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba

1.00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA IN PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: INTERVALLO. — 1,07: Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Norma, quattro atti di F. Romani, musica di Vincenzo Bellini, atto terzo - Musica varia — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — Rassegna della stampa italiana Commento agli avvenimenti — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3.00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA . — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Violinista Remy Principe: 1. Principe: « Adagio »; 2. Ferrari-Trecate: « Il prode Anselmo »; 3 Rossellini: « La fontana malata »; 4. Grandos: « Danza spagnola » — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Arie di Giovanni Paisiello interpretate dal soprano Maria Fiorenza: 1. « Il mio ben quando verrà »; 2. « Donne vaghe » dall'opera: « La serva padrona »; 3. « Nel cor più non mi sento »; 4. « Chi vuol la zingarella-» - Baritono Tito Gobbi: 1. Doonaudy: « O del mio amato ben »; 2. Mozart: « Serenata », dall'opera « Don Giovanni »; 3. Wolf-Ferrari: « Vedo la casa e non vedo il bel viso, dal « Canzoniere » - Concerto di musica varia; 1. Donizetti: « Don Pasquale », introduzione dell'opera; 1. Fenyes: « Zingaresca »; 2. Montanari: « Piccola partita »; 3. Amadei: « Danza delle lucciole » - Selezione di operette: 1. Lehàr: « La vedova allegra »; 2. Lombardo: « Madama di Tebe »; 3. Suppè « Giro di banditi », introduzione. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

GIOVEDÌ 7 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10. Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica leggera. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario — Giornale radio in italiano — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 7): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Banda della Milizia Artiglieria Contraerei diretta dal M° Liberato Vagnozzi: 1. Rubino: « Marcia d'ordinanza del 9° Reggimento Fanteria »; 2. Serrao: « Omaggio a Mercadante »; 3. Castellani: « Idillio »; 4. Beethoven: a) « Adagio cantabile », b) « Rondò » dalla « Sonata in do minore per pianoforte »; 5 Palombi: « Passa il reggimento ». — 14,45: Giornale radio in italiano — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Soprano Gabriella Salvati: 1. Bazzlone: « Desideri infiniti »; 2. Parpagliolo: « Tre canti d'amore giapponese »: a) Delusione, b) La partenza, c) Il colloquio; 3. Parpagliolo: « La buona parola »; 4 Davico: « Ninna nanna d'inverno ». — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in spagnolo.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in tedesco.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Musica leggera - Concerto variato: 1 Parelli: « La fontana delle ninfe », intermezzo dall'opera « La giornata di Marcellina »; 2. Wolf-Ferrari: « I quatro rusteghi » (Lucia xe un bel nome); 3 Savino: « Fontanelle »; 4. Clni: « Una romantica avventura » — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — 17,00 Segnale orario - Giornale radio in italiano — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Notiziario in bengalico.

17.30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Selezione dell'operetta Federica di Franz Lehàr: — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Concerto vario diretto dal M° Ennio Arlandi. — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18.00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD variato dietro dal M° Ennio Arnaldi. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Baritono Alberto Caprari: 1. Piccinelli: « Serenata proibita »; 2. De Rosa: « Visione »; 3. Mascagni: « Ballata ».

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; C/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22,00 Notiziario in cirso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1.00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musiche richieste. — 2,00: Rassegna della vita artistica e culturale italiana. — 2,10: Musiche richieste — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — Rassegna della stampa italiana — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3.00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano — 3,30: Musica leggera. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Concerto bandistico: Musica operistica: 1 Leoncavallo: « Zazà Zazà piccola zingara »; 2 Verdi: « La traviata » (Addio del passato); 3 Puccini: « Tosca » (E lucean le stelle); 4 Verdi « Otello » (Dio ti giocondi o sposo): 5. Zandonai: « Francesca da Rimini », duetto atto IV; 6 Donizetti: « La favorita » (Pietoso al par d'un nume); 7. Giordano: « Fedora » (Vedi, io piango); 8 Mascagni: « Le maschere » introduzione — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

VENERDÌ 8 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Selezione di operette: 1. Cuscinà: « Il ventaglio »; 2. Strauss: « Sangue viennese ». — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8 40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica operistica: 1. Mozart: « Don Giovanni » (Finchè dal vino); 2. Verdi: « Ernani » (Ernani, involami); 3. Puccini: « La fanciulla del West » (Or son sei mesi). — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica varia. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,40: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in bulgaro.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Violoncellista Luigi Chiarappa: 1. Boccherini: « Sonata in la maggiore »: a) Adagio. b) Allegro; 2. Casella: a) « Notturno »; b) « Tarantella » - Musica varia: 1. Gentile: « Andante amoroso », (alla campagnola.); 2. Sinding: « Alla sera »; 3. Bund: « Danza spagnola » — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversando con gli ascoltatori (in inglese).

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Banda del R. Corpo di Polizia di Roma diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Marchesini: « Introduzione in si bemolle maggiore »; 2. Paderewsky: « Minuetto »; 3. Longo: « Bolero ». — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Otello: quattro atti di Arrigo Boito, musica di Giuseppe Verdi, atto quarto. — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno

19,00-19,50 (2 RO 6 - 2 RO 15 - e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico e conversazione in inglese. — 19,20: Violinista Giulio Bignami: 1. Bach: « Adagio »: 2 Davico: « Sonatina rustica »: a) Allegretto moderato espressivo, b) Popolaresca d'amore, c) Tema e variazioni; 3 Mulè: « Largo »; 4. Sgambati: « Andante cantabile ». — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30 - Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2: kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in romeno. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno: c) Per l'Europa Centrale E Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in inglese. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte) — 22,00: Notiziario in corso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,45: Giornale radio in italiano — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1 kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Concerto orchestrale diretto dal M° Mario Gaudiosi: 1. Gaudiosi: « Notturno »; 2. Respighi: a) « Preludio », b) « La gallina », c) « Il cucù », dalla suite « Gli uccelli »; 3 Mozart: « Le nozze di Figaro », introduzione dell'opera - Musica leggera. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana - Commento agli avvenimenti. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Organista Beniamino Zambetti: 1. Bossi: « Angelus »; 2 Paratuti: « Elevazione »; 3. Muffat: « Toccata » — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Tosca: tre atti di Illica e Giacosa, musica di Giacomo Puccini, atto primo - Musica varia. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziari in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

SABATO 9 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica varia diretta dal M° Mario Salerno. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,30: Musica varia: 1. Carabella « Danze per l'Aululaia »; 2 Rizzo: « Biancaneve »; 3. Cantù: « Improvviso ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese: b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 13,15: Notiziario in spagnolo — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,00-14,00 (2 RO 17): **PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIAPPONE:** Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Tito Petralia: 1. Blanc: « Malombra »; 2. Testi: « La serenata »; 3. Frontini: « Serenata araba »; 4 Setti: « Giardino viennese »; 5 Ranzato: « Serenata galante »; 6 Pestalozza: « Ciribirin »; 7 Racciore: « Serenata a Maria »; 8 Arditi: « Il bacio »; 9 Rulli: « Appassionatamente »; 10 Drigo: « I milioni di Arlecchino », serenata; 11 Fiorda: « Incantesimo »

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Siede: « Corteo nuziale indiano »; 2. Ravini: « Serenata ». — 13,45: Notiziario in giapponese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: La Gioconda: quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, atto secondo — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in serbo-croato

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica leggera. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Canzoni popolari. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica varia: 1. Strauss: « Allegra Vienna »; 2 Tagliaferri: « Mandolinata a Napule »; 3. Rixner: « Visione »; 4. Mario: « Santa Lucia ». — 18,40-18,55 Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno

19,00-19,50 (2 RO 6 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica operistica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Morelli col concorso del soprano Maria Macaluso: 1. Mussorgsky: « Korantchina », danze persiane; 2 Leoncavallo: « Pagliacci », aria di Nedda; 3 Zandonai: « La via della finestra », trescone; 4. Mulè: « La monacella della fontana » (Lo vidi il primo giorno); 5 Rimski-Korsakow: « Il gallo d'oro », inno al sole; 6. Mascagni: « Le maschere », introduzione. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica organistica: 1. Haendel: « Alleluja »; 2. Frescobaldi: « Elevazione »; 3 - Cottone: « Ninna nanna ».

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno

20,40-21,40: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno: c) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in inglese. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). 22,00: Notiziario in corso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06. Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Soprano Eva Pariato: 1. Durante: « Danza, danza »; 2. Rossini: « Tirolese »; 3. Santolquido: « Un'ora di sole » - Tenore Attilio Pace: 1. Bossi: « Aprile »; 2. Dolz: « Tierra gaucha »; 3. Maseagni: « Pena d'amore ». — 2,00: Rassegna politica internazionale di Robur. — 2,10: Concerto di musica varia diretta dal M° Arlandi: 1. Carabella: « Scena campestre »; 2 Vittadini: « Scherzo »; 3. Canicci: « Intermezzo »; 4. La Rosa Parodi: « Omaggio a Viraldi ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica varia. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Tosca: tre atti di Illica e Giacosa, musica di Giacomo Puccini, atto primo - Musica varia. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

vetrina

FERDINANDO MARTINI: *Lettere* (1860-1928) - Collezione La Scia - Ed. Mondadori, Milano.

Ricorrendo il centenario della nascita di Ferdinando Martini, scrittore italiano esemplare, Mondadori ha mandato fuori questo interessantissimo volume nel quale è raccolta la ricca serie di lettere da lui scritte ai familiari, a scrittori, ad artisti, a politici, ad editori: da Fattori a Carducci, da Verga a D'Annunzio, da Chiarini a De Amicis a Ojetti, a Agostino De Pretis a Giolitti a Giacosa a Salandra e a tanti altri nomi illustri di ieri e di oggi. Queste lettere sono una vera miniera di notizie utili alla storia del nostro mondo intellettuale, e, soprattutto, troviamo in esse il vero carattere di Martini garbatissimo signore e una traccia che ci guida ultimente attraverso la sua lunga e multiple attività pratica e artistica.

DINO GRANDI: *Giovani* - Ed. Zanichelli, Bologna.

In questo interessantissimo volume l'Ecc. Dino Grandi raccoglie un forte gruppo di scritti variamente apparsi in riviste e giornali nel periodo che va dal 1913 al 1920. L'epoca della prima comparsa di tali scritti dà oggi ad essi il loro miglior valore: essi infatti, sia che trattino problemi sociali e politici interni, sia che si volgano ad esaminare orizzonti internazionali immediatamente anteriori o immediatamente successivi al conflitto europeo, tutti dimostrano nel giovanissimo scrittore, un mirabile equilibrio tra dottrina e passione, un lucido e squisito senso dell'attualità, una limpida e obiettiva visione dei problemi futuri. Pertanto molti di questi scritti di Dino Grandi sono attualissimi oggi e rivestono il carattere di una intelligente e chiaroveggente comprensione degli svolgimenti politici che negli ultimi vent'anni hanno implacabilmente e definitivamente mutato il volto dell'Europa.

LUIGI FEDERZONI: *L'ora della Dalmazia* - Ed. Zanichelli, Bologna.

Con alcuni scritti, già noti, è aggiunta una recentissima pagina «La pace adriatica» in cui l'attuale ritorno dell'Italia in terra dalmata è lucidamente commentato con commossa parola e con vasta profondissima preparazione documentaria. Luigi Federzoni merita ben l'onore di essere annoverato tra i veterani della passione dalmatica: è giusto ed utile pertanto che queste pagine presaghe che in diverse epoche furono dettate dalla sua esperienza e dal suo amore, siano rimeditate dagli italiani in questi giorni gloriosi in cui la Nazione, con materna tenerezza, riconosce in terra di Dalmazia le eterne vestigia di Roma.

DINO TERRA: *La grazia*, romanzo - Ed. Garzanti, Milano.

Il romanzo s'impernia sul problema della responsabilità dei nostri atti. La teoria delle glandole a secrezione interna lo risolve a modo suo; la nuova glandologia toglie tutte le note della responsabilità. Dal succo della tiroide, della pituitaria dipendono l'ira, la melanconia, l'intelligenza, ecc. Partendo da questa premessa il romanzo ha un curioso procedimento: ai fatti terreni si mescolano giovani divinità, pazzerellone. Come il vento, amano esse sconvolgere ogni cosa, ignare delle conseguenze; poi una di loro accomoda il gran malanno che ha combinato con una soluzione d'ordine superiore che eleva il tono del romanzo.

PIERO CHIMINELLI: *Santa Caterina da Siena* - Casa Editrice Sales, Roma.

Le biografie di Caterina Benincasa, la Santa degli italiani, non mancano certamente. Nel 1887 se ne contavano già oltre sessanta. Ed il numero è oggi perlomeno quadruplicato. Vero segno questo, della inesauribile fonte di ispirazione, di meditazione, di esaltazione, di esempio che zampilla dalla meravigliosa vita della giovinetta senese. Piero Chiminelli, storico acuto e coscienzioso, non ha ceduto alla facile tentazione di trattare romanzescamente il bellissimo argomento che gli offriva il secolo di Santa Caterina ma si è attenuto ad un metodo rigorosamente storico, evitando i virtuosismi ed i cosiddetti «pezzi di colore». In trentaquattro capitoli l'illustre biografo sostando pensoso ed ispirato ad ogni tappa del mirabile itinerario cateriniano su questa terra ed ambientandoci nel Trecento italiano, ha saputo ricostruire la gloriosa vicenda terrena della Benincasa alla quale per la sua squisita essenza di italianità, è toccato il sublime onore del patrocinato primario di nostra gente.

FRANCESCO FORMIGARI: *Racconti a nove amici*, novelle - Ed. Garzanti, Milano.

Sono nove novelle che l'Autore dedica ad altrettanti amici. I nove amici saranno assai soddisfatti perchè le novelle hanno veramente un valore, hanno una loro fisionomia, occupano un posto d'eccezione nella troppo larga produzione di questo fortunatissimo genere.

Scritte in una prosa vivida, in forma nuova, ricche di dettagli che illuminano la vita esteriore e colgono l'interiore, tutte spruzzate di arguzia, rispecchiano la nostra vita in ogni suo aspetto.

MURA: *Camelia tra le fiamme* - Casa Editrice Sonzogno - Milano.

Ecco un nuovo romanzo postumo di Mura, ed un nuovo tipo di donna, disegnato con minuziosa cura: Camelia, combattuta tra le fiamme di un amore che è dolcezza, bontà e sofferenza, e di un altro che è una sola ventata di passione violenta. Il genere insomma che fu caro ad una delle nostre più popolari scrittrici, perchè dal contrasto c'è modo di creare sviluppi pieni di interesse e di umanità. Lo affidiamo alle sue fedeli lettrici che ancora la ricordano e la rimpiangono, certi di far loro il più gradito dei doni.

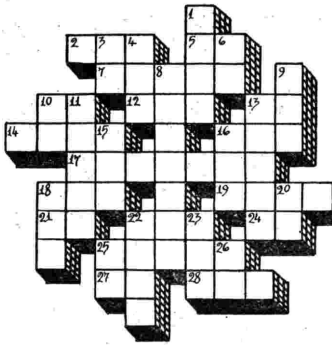
lm.

giochi A PREMIO

Fra tutti i solutori di giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente: 6 pezzi di RASOSAN, *nuovo metodo per radersi a barba visibile*, e 6 elegantissime scatole di VISELLA, *maschera vitaminica di bellezza*, con il relativo opuscolo illustrativo. I nomi dei premiati verranno pubblicati sul «Radiocorriere». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente all'indirizzo dei vincitori. — Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Possessivo — 5. Capo della Nazione — 7. Mostro favoloso — 10. Nota generosa — 12. Misura terriera — 13. La testa della puzzola — 14. Ogni 12 mesi ne passa uno — 16. Devote — 17.



La bocca del vulcano — 18. Vi si batte il grano — 19. Profumo — 21. Ordine d'andar via — 22. Danza spagnola — 24. Esempio — 25. Fa parte del fiore — 27. Arezzo — 28. In parti uguali.

VERTICALI: 1. Indispensabile per vivere — 3. Diocesi tra i nostri amici — 4. Largo periodo di tempo — 6. La seconda e poi la prima — 8. Un mese rivoluzionario francese — 9. Romanziere famoso — 10. Le consonanti di un regalo — 11. Peso da farmacista — 13. E' attaccato alla gamba — 15. Furori — 16. A beneficio — 18. Antenata — 20. Osmio — 22. Recipiente di pelle — 23. La testa di Elena — 25. Conosce — 26. Le trovi nella cena.

SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 30

AOROSTICO GEOGRAFICO. - Pavia - Aquila - Livorno - Empoli - Ravenna - Mantova - Otranto. — *Palermo.*

I PREMIATI

Elenco dei vincitori del gioco pubblicato nel N. 30.

I sei pezzi di RASOSAN *vennero assegnati ai signori*: Corazza Rinaldo, via Luigi Cersi 45/8, Savona - Salvatore Ritucci, via Cairoli 115, Roma - Paccagnella Enzo, via Villa Glori 2, Verona - Dott. Slaviero Gherardo, via Danieli 48, Rovigo - Carrera Carlo, Piazza Borromeo 7, Milano - Banfo Giuseppe, via Pier C. Boggio 130, Torino.

Le sei scatole di VISELLA *alle signore*: Belisario Isa, via Umberto I, 44, Monopoli (Bari) - De Biasio Laura, via Alessandro Algardi 15, Bologna - Zanchi Ada, Santa Lucia 1, Bergamo - Antonelli Armida, Circonvallazione Occidentale 22, Rimini (Forlì) - Lavarino Corinda, via Torricelli 50, Torino - Scaglione Adele, via Chiesa 5, Ancona.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 3 al 9 Agosto

DOMENICA 3 AGOSTO

11: Messa cantata. — 12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Radio Igea. — 15-15,30: Trasmissione organizzata per la G.I.L. — 19,30: Riepilogo della giornata sportiva. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20,40: Musiche brillanti dirette dal M° T. Petralia — 21,20: Canzoni napoletane. — 21,50: Notiziario. — 22: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — 22,45: Giornale radio.

LUNEDI' 4 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Musiche operistiche. — 21,20: Notiziario. — 21,30: Musiche per orchestra — 22,10: Quintetto campestre. — 22,45: Giornale radio.

MARTEDI' 5 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Vedi «Radiocorriere» — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Orchestra diretta dal M° Angelini. — 21,15: Concerto organistico. — 21,40: Notiziario. — 21,50: Concerto bandistico — 22,15: Orchestrina diretta dal M° Zeme. — 22,45: Giornale radio.

MERCOLEDI' 6 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Puccini: «Turandot» - Negli intervalli: «Ricordi della scena lirica: Angelica Catalani» (lettura) - Notiziario. — 22,45: Giornale radio.

GIOVEDI' 7 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Vedi «Radiocorriere». — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Concerto sinfonico. — 21,20: Notiziario. — 21,30: Musica da camera vocale. — 22: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — 22,45: Giornale radio.

VENERDI' 8 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Selezione di operette. — 21,10: Concerto di musica da camera strumentale. — 21,40: Notiziario. — 21,50: Musiche operistiche. — 22,20: Gai campagnoli. — 22,45: Giornale radio.

SABATO 9 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Vedi «Radiocorriere». — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Musiche per orchestra. — 21,10: Orchestra diretta dal M° Angelini. — 22: Notiziario. — 22,10: Concerto bandistico. — 22,45: Giornale radio.

Evitate

CHE IL SUONO DEL VOSTRO APPARECCHIO RADIO SIA TROPPO FORTE.

Rispettate il silenzio dei vostri vicini

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s 315-8 m. 100 kW); Vienna (952, 506,8, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Alpen (886, 338,6, 100); Danubio 922, 325,5, 100); Vistola (224, 1339, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32).

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22. stazioni di Alpen - Vistola - Lussemburgo (m 1293)

DOMENICA

18: Echi dal fronte.
18,10: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Echi sportivi.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Grande serata di musica caratteristica e leggera. - Nell'intervallo (20,50): Notiziario di guerra; (22): Notiziario.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

LUNEDI'

18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Conversazione: *Il nostro esercito.*
20: Notiziario.
20,10 (ca): Serata di varietà. - Nell'intervallo (20,50): Notiz. di guerra.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

MARTEDI'

18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Serata di varietà.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Melodie d'opere.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

MERCOLEDI'

18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La guerra marittima.*
20: Notiziario.
20,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Musica d'operette.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

GIOVEDI'

18: Belle canzoni della Germania.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Radioconcerto.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Mus. leggere viennesi.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

VENERDI'

18: Musica caratteristica e leggera.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La nostra arma aerea.*
20: Notiziario.
20,10 (ca): Melodie di film.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Musiche leggere di Mozart.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

SABATO

18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Grande concerto di musica brillante, caratteristica e leggera. - Nell'intervallo (20,50): Notiz. di guerra.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZJ 11800 kC/s - 25,42 m
JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21,5: Notiziario giapponese.
21,25: Conversazione oppure musica folcloristica.
21,40: Notiziario tedesco.
21,55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22,35. Notiziario in lingua italiana.
22,50: Radiocronaca.
23: Notiziario inglese e francese.
23,45: Conversazione o musica folcloristica.
23,55: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest 546 kC/s - 549,5 m - 120 kW

DOMENICA

18,20: Trasmissione per i soldati.
19: Concerto bandistico.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Concerto di chitarra e violino.
21: Melodie popolari ungheresi.
21,45: Notizie sportive.
22: Radiocommedia.
22,40: Radiocronaca.
23,10: Musica da ballo.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese
0,25: Musiche di dischi.
1,00: Ultime notizie.

LUNEDI'

18,35: Concerto di piano.
19: Conversaz.: *Lo spirito italiano in Dalmazia.*
19,25: Orchestra zigana.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,45. Recitazione con musica.
21: Musica da ballo.
22,10: Concerto della Banda dell'Aviazione.
22,40: Radiocronaca.
23,10: Musica di dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
0,30: Orchestra zigana.
1,00: Ultime notizie.

MARTEDI'

18,15: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19,20: Concerto d'organo.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Orchestra da camera femminile.
21,10: Dizione poetica: *L'Italia nella poesia ungherese.*
21,25: Canzoni di film e d'operette.
22,40: Radiocronaca.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica di dischi.
1,00: Ultime notizie.

MERCOLEDI'

18,15: Radiorchestra.
19: Conversaz.: *L'attrazione dei paesaggi giapponesi.*
19,30: Orchestra zigana.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera (selezione).
21,30: Programma vario: *Le feste di S. Stefano.*
22,40: Radiocronaca.
23,10: Musica caratteristica e leggera.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1,00: Ultime notizie.

GIOVEDI'

18,15: Radiorchestra.
19,20: Musica da ballo.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Melodie popolari ungheresi.
21: Radiorecita.
22,40: Radiocronaca.
23,10: Concerto di violino.
23,30: Radiorchestra.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
1,00: Ultime notizie.

VENERDI'

18,15: Radiorchestra.
18,40: Notizie sportive.
19,40: Musica da jazz (piano)
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Dizione poetica.
20,45: Puccini: *Manon Lescaut*, opera.
22,40: Radiocronaca.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese
0,25: Musica di dischi.
1,00: Ultime notizie.

SABATO

18,15: Musica da ballo.
19,20: Concerto vocale: *Melodie italiane.*
19,45: Cronaca politica.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Concerto di piano.
20,50: Alcuni dialoghi.
21,25: Selez. d'operetta.
22,40: Radiocronaca.
23,10: Musica di dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1,00: Ultime notizie.

BULGARIA

Radio Sofia 856 kHz - 352,9 m - 100 kW

DOMENICA

16: Per i fanciulli.
16,45: Per i contadini.
17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Musica leggera e da ballo.
18,30: Notiziario.
19: Concerto orchestrale.
19,30: Concerto vocale.
20: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55-21,30: Musica da ballo.

LUNEDI'

16,30: Musica leggera e da ballo.
17: Musica folcloristica.
17,30: Notiziario tedesco.
17,50: Canz. ungheresi.
18: Musica caratteristica e leggera.
18,30: Notiziario.
19: Concerto sinfonico.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

MARTEDI'

16,30: Per le famiglie.
17: Musica leggera e da ballo.
17,30: Notiziario tedesco.
17,50: Musica caratteristica e leggera.
18: Radioconcerto.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Musica da camera.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55: Rassegna settimanale in tedesco.
21-21,30: Musica da ballo.

MERCOLEDI'

16,30: Per i fanciulli.
17,30: Notiziario.
17,50: Conc. corale: *Musica bulgara.*
18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Concerto orchestrale: *Musiche di Ciajkovski.*
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera e da ballo.
20,45: Notiziario.
20,55: Notiziario in esperanto.
21-21,30: Musica da ballo.

GIOVEDI'

16,30: Musica leggera e da ballo.
17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Valzer viennesi.
18: Concerto vocale.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Danze sinfoniche.
20: Notiziario tedesco.
20,15: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,5-21,30: Mus. da ballo.

VENERDI'

16,30: Per le famiglie.
17: Musica folcloristica.
17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Musica caratteristica e leggera.
18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Concerto di musiche d'opera.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55-21,30: Musica da ballo.

SABATO

16: Musica leggera e da ballo.
17: Musica folcloristica.
17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Programma vario per i lavoratori.
18,30: Notiziario bulgaro.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

SLOVACCHIA

Bratislava	1004	kC/s; 298,8 m;	13,5 kW
Presov	1240	kC/s; 241,9 m;	1,5 kW
Banska Bystrica	392	kC/s; 765 m;	30 kW

DOMENICA

18,45: Notiz. in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,15 (Presov): Concerto variato
20: Programma per gli Slovacchi all'estero.
21: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
22: Notiziario.

LUNEDI'

18,45: Notiz. in tedesco.
19: Notiziario.
19,20: Attualità varie.
19,30: Varietà musicale: *L'alfabeto musicale.*
20,10 (Presov): Conversazione letteraria.
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
21,30 (Presov): Conversazione.
21,45 (Presov): Radioconcerto.
22: Notiziario.

MARTEDI'

18,45: Notiz. in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,15: Attualità varie.
19,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
Nell'intervallo (20): Radiocronaca.
21,30: Mus. da ballo (r.).
22: Notiziario.

MERCOLEDI'

18,45: Notiz. in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20 (Presov): Attualità varie.
20: Radiodramma.
21,15: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
22: Notiziario.

GIOVEDI'

18,45: Notiz. in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Musiche bulgare.
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
21,30: Melodie e canzoni.
22: Notiziario.

VENERDI'

18,45: Notiz. in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità.
19,30: Musica da jazz.
20,10: Conversazione.
21,30: Concerto di musiche slovacche.
22: Notiziario.

SABATO

18,45: Notiz. in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Programma vario: *Per monti e valli.*
19,30: Musica folcloist.
20: Radiocommedia.
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
21,30: Mus. da ballo (r.).
22: Notiziario.

I programmi della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

NICO EDEL XIX

FRA TUTTI I PARTECIPANTI

AL

Concorso

SPOSI

INDETTO DALL'EIAR VERRANNO SORTEGGIATI UN

Primo Premio

di £. 50.000

IN BUONI DEL TESORO

E ALTRI 30 PREMI DA SCEGLIERE FRA OGGETTI DEL VALORE DI L. 5000 CIASCUNO, DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA CASA E PER L'ECONOMIA DOMESTICA

Il Premio della

RINASCENTE

È COSTITUITO DA UN BUONO PER ACQUISTI DI MERCE A SCELTA PRESSO I MAGAZZINI DELLA "RINASCENTE" DI MILANO, ROMA, NAPOLI, GENOVA E CAGLIARI PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI L. 5000